LUNEDÌ 17 GIUGNO 2024

la Sentinella del Canavese



ESCE IL LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ E SABATO - FONDATO NEL 1893 DA ORESTE GARDA

€1,70
ANNO CXXXII - N° 95

QUADRISETTIMANALE INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE
«Io dico fango al fango e le civili maschere aborro e il galateo dei vili» M. Rapisardi

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
PIAZZA LAMARMORA, 12 - 10015 IVREA - TEL. 0125 424946

www.lasentinella.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTA GRUPPO 1/70 AUT. DCSP/1/1 /42761/5681/102/88/BU









AL LIDO

UN LABRADOR IN MEMORIA DI EDO

Piverone, la famiglia del bimbo ha donato un cane alla scuola di salvataggio

/ PAG. 8

IVREA

Apolide festival un sabato già da sold out

/ PAG. 16



IVREA

Domani l'addio a Piero Nolli Aveva 79 anni

/ PAG. 4



IVREA, DAL 24 GIUGNO

Canton Gabriel con lavori Smat stop a scarichi fognari nel lago

Cantiere lungo tredici mesi, viabilità modificata
Rifacimento acquedotto oggi in amianto

Già dieci anni fa in consiglio comunale si parlava del fatto che a Canton Gabriel diversi privati non collegati alla fognatura scaricassero acque nere e bianche direttamente nel lago San Michele. La questione è rimasta aperta, le acque del lago, periodicamente, sono tornate a tingersi di rosso in conseguenza del processo di eutrofizzazione in atto da tempo, causato dalle presenza in eccesso di azoto e fosforo. La seconda questione riguarda la necessità della sostituzione della rete dell'acquedotto, attualmente servita da tubazioni in cemento amianto, che non è pericoloso per la salute dell'uomo, ma che comunque va eliminato. Siamo sempre tra via Canton Gabriel e via Chiavarotta. Lunedì 24 giugno iniziano i lavori per risolvere l'uno e l'altro problema. **BOMBONATO** / PAG. 3



Una veduta del lago San Michele

RIVAROLO, LA SENTENZA

Morì annegato I giudici: «Zabena poteva essere salvato»

Un evento imprevedibile, un comportamento della vittima imprudente, il ritardo dei soccorsi: ecco la sentenza Zabena. **GIUBELLINI** / PAG. 11

BORGOFRANCO

Dopo il voto resta la tensione Primo Consiglio il 25 giugno

Il sindaco Francisca rivendica i progetti: dalla scuola materna alla circonvallazione. Origlia: «Un paese spaccato». / PAG. 7

IVREA, LA GESTIONE

Movicentro, slitta bando Altra proroga allo Zac

Slitta alla fine dell'anno il bando per l'assegnazione degli spazi del Movicentro, gestiti oggi dalla cooperativa Zac. La proroga concessa a quest'ultima nel maggio dello scorso anno scade il 30 giugno e verrà rinnovata fino alla fine del 2024. Impossibile, infatti, per gli uffici comunali scrivere un nuovo bando per la futura gestione dell'area. Matteo Chiantore, sindaco di Ivrea, lo dice chiaramente. «Abbiamo la necessità di provvedere ad altri bandi - spiega -. In questi giorni stiamo trasmettendo alla centrale unica di committenza di Biella la documentazione per la gestione del teatro Giacosa. C'è poi il bando da pubblicare entro luglio per i campi da tennis di via Cascinette. La zona del Movicentro, anche se rimandiamo il bando di qualche mese, resta presidiata dalla cooperativa Zac». **IORIO** / PAG. 6



L'atrio del Movicentro

VALPERGA

I pescatori bonificano a spese loro un'area verde

Una zona paludosa e pericolosa in regione Rolandi restituita alla comunità. Faccio: «Grazie a tutti per la collaborazione». / PAG. 13

CALUSO

Mensa scolastica al via la gara L'appalto vale 1,6 milioni

Previsti 90.600 pasto all'anno con prodotti biologici e a chilometro zero. L'aggiudicazione sarà per tre anni. / PAG. 14

SOLIDARIETÀ

Venti bambini dell'Ucraina accolti a Chivasso

La festa di benvenuto sarà al laghetto di San Giorgio. Poi resteranno in famiglia fino al prossimo 30 agosto. **SCUTELLÀ** / PAG. 15

SPORT

Calcio, Locana ko L'ultima speranza nel ripescaggio

Sconfitta sul rettangolo verde per 3 a 2 per mano del forte Revello, in quel di Borgaro, il Locana non abbandona del tutto la speranza di salire di categoria. L'undici di mister Guglielmetti è stato il dominatore assoluto dei playoff ed ora osserva con vivo interesse i ripescaggi. / A PAG. 21

Scherma, in tre del Delfino Ivrea sono in Nazionale

La scherma eporediese festeggia i suoi giovani campioni con la convocazione in azzurro di tre spadisti della classe 2010 a due raduni collegiali in programma a Formia, presso il centro di preparazione olimpica, in svolgimento in questi giorni, e a Bardonecchia dal 14 al 20 luglio. / PAG. 22



Punta alla ricerca.

Contro il cancro sostieni Candiolo.

5X1000 FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.
C.F. 97519070011

Per saperne di più





Seguici anche su:

#sostienicandiolo

C/C Postale 410100 - **Codice Fiscale:** 97519070011
Bonifico Bancario Intesa Sanpaolo IBAN:
IT 75 D 03069 09606 100000117256
Unicredit IBAN: IT 64 T 02008 01154 000008780163

dona su **www.fprconlus.it**



"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

IVREA



CANTIERE DI TREDICI MESI, È COMPRESO IL RIFACIMENTO DELL'ACQUEDOTTO OGGI IN AMIANTO

Via ai lavori Smat in rione Canton Gabriel Dopo 10 anni stop agli scarichi nel lago

Partenza il 24, divieto di circolazione h24 nei tratti interessati anche per i residenti. Percorsi alternativi sul sito istituzionale

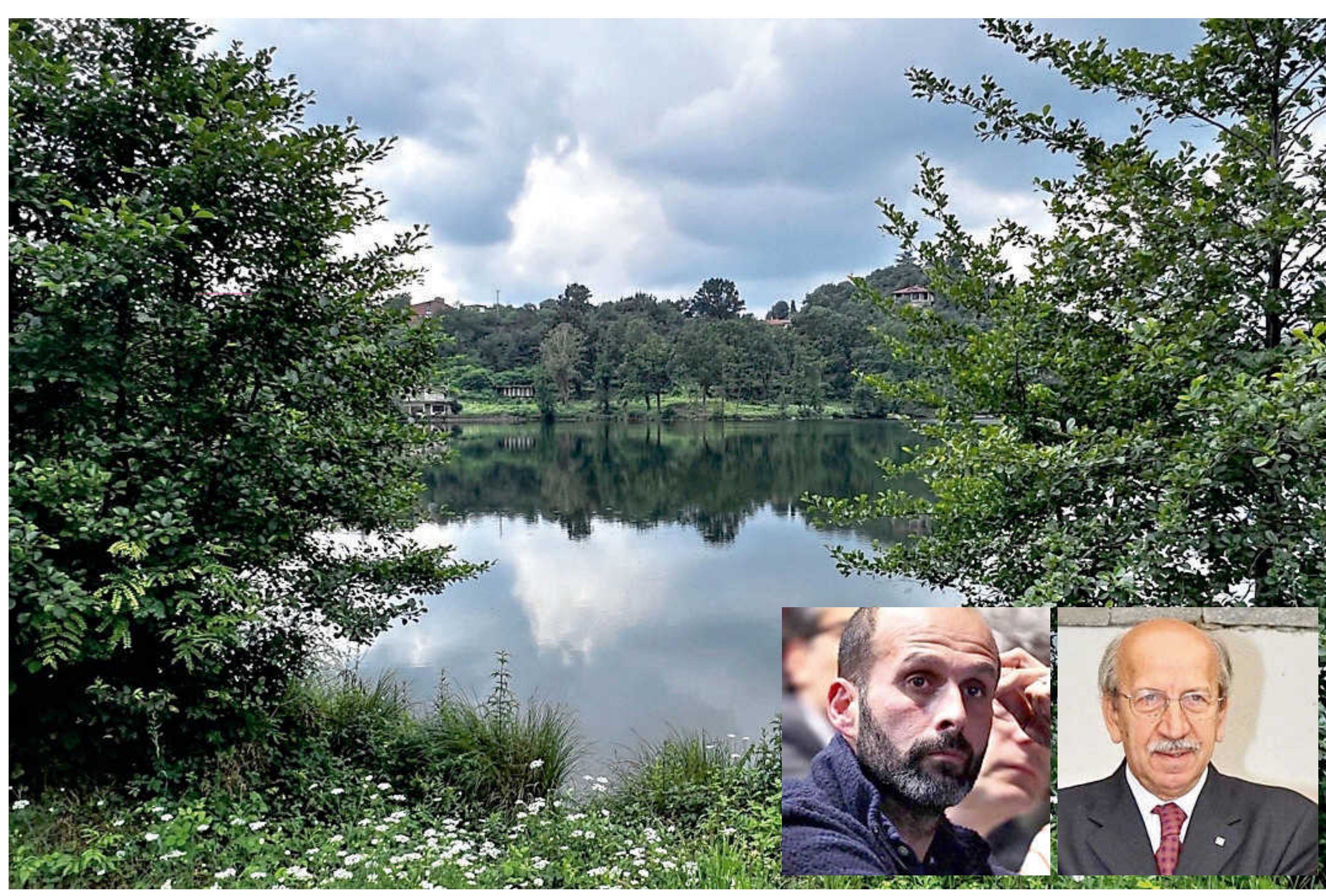
Simona Bombonato / IVREA

Già dieci anni fa in consiglio comunale si parlava del fatto che a Canton Gabriel diversi privati non collegati alla fognatura scaricassero acque nere e bianche direttamente nel lago San Michele. La questione è rimasta aperta da allora, le acque del lago, periodicamente, sono tornate a tingersi di rosso in conseguenza del processo di eutrofizzazione causato dalle presenza in eccesso di azoto e fosforo. E questo è un aspetto.

Il secondo riguarda la necessità della sostituzione della rete dell'acquedotto, attualmente servita da tubazioni in cemento amianto, che non è pericoloso per la salute dell'uomo, ma che comunque va eliminato. Siamo anche in questo caso tra via Canton Gabriel, via Lago Sirio, via Chiavarotta. La notizia, oggi, consiste nel via ai lavori per risolvere l'uno e l'altro problema. Lunedì 24 giugno partirà ad opera di Smat la messa a punto di un progetto da un milione e 300mila euro approvato già durante la scorsa amministrazione comunale ma mai decollato, progetto che richiederà ben 400 giorni per giungere al termine. Nei giorni scorsi, in municipio, Smat, il sindaco Matteo Chiantore e gli uffici competenti hanno incontrato i residenti per illustrare cosa devono aspettarsi sotto le loro finestre nei prossimi tredici mesi, quali saranno i disagi ineliminabili finché saranno in corso i lavori, di volta in volta dove, e quali le soluzioni con cui i tecnici hanno pensato di mitigarli. Da Smat, il presidente Paolo Romano ha ricapitolato: «Si tratta di un contratto da 1,3 milioni che andrà a interessare sia via Canton Gabriel che via Chiavarotta per l'estensione della rete fognaria (con sollevamento) e il rifacimento con potenziamento della rete idrica oggi in amianto. La chiusura delle strade sarà progressiva e riguarderà piccoli tratti. Ci sarà una viabilità alternativa, ma il Comune predisporrà sul sito internet una sezione apposita per comunicare e aggiornare i residenti sullo stato di avanzamento».

A dettagliare è l'ordinanza firmata dal comandante della polizia locale Paolo Molinario, là dove è precisato come l'estensione del cantiere, con relative modifiche alla circolazione stradale, dovrà essere limitata, compatibilmente con le problematiche tecnico-costruttive, al tratto di carreggiata sul quale vengono effettivamente eseguiti i lavori durante la giornata lavorativa. Di fatto, nei tratti interessati, il divieto di circolazione a regime da lunedì prossimo varrà per tutti i veicoli, compresi i residenti e i mezzi con permessi speciali, 24 ore su 24.

All'impresa esecutrice, la Sicet di Ivrea, il compito di apporre la segnaletica, corredata di pannelli integrativi con orari e percorsi alternativi, e l'informazione preventiva scritta agli abitanti. «Ogni volta il cantiere sarà lungo una cinquantina di metri e a mano a mano che avanza, per i residenti, sarà possibile accedere da via Lago Sirio o via Canton Gabriel – spiega Chiantore –. Stiamo valutando se sospendere i lavori il prossimo Carnevale, perché quello è un punto di sfogo per la viabilità. Stiamo concertando con abitanti e imprese per gestire al meglio la fase di cantiere, che non sarà breve. Ma riguarda lavori molto attesi». —





ACQUE ROSSE

Bello ma inquinato da fosforo e azoto

Dall'alto il lago San Michele, periodicamente soggetto al fenomeno delle acque rosse. Nelle foto piccole il sindaco Matteo Chiantore e il presidente Smat Paolo Romano; a lato via Canton Gabriel

L'INAUGURAZIONE DELLA SEDE

La "tana" dei Falchi di Re Arduino è pronta «Felici del risultato»

IVREA

Elegante, colorata e decisamente accogliente. Così si è presentata la nuova sede del carro da getto lettera A "I falchi di Re Arduino", tiro a quattro che con successo e onore partecipa ormai da anni allo Storico Carnevale di Ivrea. Inaugurazione nel tardo pomeriggio di sabato 8 giugno in via Arduino, evento che ha chiamato a raccolta gli aranceri, oltre a tanti amici e simpatizzanti che non hanno voluto mancare al simbolico taglio del nastro. L'attacco, che vede protagonisti da anni "I Falchi di Re Arduino", è uno splendido tiro a quattro di cavalli razza gelder, primo conducente Luciano Moirano, secondo conducente Ellen Moirano. Attacco più volte vincente per quanto concerne la classifica relativa all'allestimento ed immagine. «Negli anni passati era comune ritrovarci, prima del carnevale, in bar o birrerie, locali pubblici che ci accoglievano per le nostre riunioni – raccontano gli aranceri del carro – non ci sentivamo comunque a casa, era sempre una continua ricerca di posti dove avremmo potuto svolgere le riunioni senza infastidire altri avventori. Abbiamo deciso di comune accordo di metterci alla ricerca di un locale che facesse al caso nostro. Ecco dunque spuntare questa opportunità in via Arduino, che non ci siamo fatti sfuggire. Tutti insieme abbiamo provveduto alla ristrutturazione del locale, chiuso dal oltre dieci anni, tinteggiando e sanificando i muri, abbellendolo poi con tante fotografie del carro in battaglia nelle piazze. In ultimo è stato installato un impianto per il riscaldamento». Oggi, hanno continuato, «abbiamo tanti progetti, ma quello che più ci piace in questo momento è sapere che finalmente abbiamo una casa tutta nostra». All'inaugurazione gradita è stata la visita di altri carri da getto oltre ad aranceri facenti parte delle squadre a piedi, e non sono mancati i saluti del primo cittadino, Matteo Chiantore. Al termine con la nuova t-shirt, realizzata per l'occasione, tutti all'esterno del locale per la tradizionale foto di gruppo, tra cui la più piccola, Lucia Matilde Blanc, di soli due mesi, ma con già indosso la tutina riportante il nome del carro. —

MASSIMO SARDO



I Falchi di Re Arduino brindano alla nuova sede

DOMANI I FUNERALI IN DUOMO

Addio a 79 anni a Piero Nolli Fu presidente dei Pifferi

Persona molto attiva nel mondo del Carnevale, ristoratore in via Jervis
Laura Bethaz: «Un uomo del fare, mi aiutò per il pranzo della Caritas»

IVREA

Si svolgeranno domani, martedì 18, alle 10, in Duomo, i funerali di Piero Nolli, 79 anni, persona conosciutissima e benvoluta in città, venuto a mancare lo la sera dello scorso sabato 15, all'Hospice Casainsieme di Salerano.

Continuatore, per tanti anni, dell'attività di famiglia, il bar-ristorante Aurora, in via Jervis, nell'edificio dove oggi ha sede l'agenzia Bich Immobiliare-affiliato Gabetti dell'illustre nipote Alberto Bich, lavorò, successivamente, con incarichi di rilievo, nel settore della ristorazione aziendale. Molto attivo nel Carnevale, fu paggio della Mugnaia, Ufficiale dello Stato Maggiore per diverse edizioni e, tra gli anni '70 e '80, nel Comitato organizzatore. Nel 1976, interpretò il personaggio di Toniotto, marito di Violetta (impersonata dalla Mugnaia dell'anno precedente, Gabriella Dotto), in un breve film di Rai1 dedicato alla leggenda del Carnevale. Fu anche, a lungo, presidente del Gruppo Pifferi e Tamburi, e, spesso, al fianco degli Amis ad Piassa dla Granaja. Persona dalla figura imponente e dal carattere riservato, fierissimo della sua appartenenza all'Associazione nazionale Alpini-Sezione di Ivrea e supertifoso della Juventus, era caratterizzato da un'affabilità e un altruismo rari a trovarsi, oltre a essere dotato di grande sensibilità e generosità d'animo.


Piero Nolli, morto a 79 anni

«Era un brav'uomo nell'accezione più alta e semplice dell'espressione»

«L'espressione "brav'uomo" lo riassume alla perfezione. –affermano, commossi, gli amici Savio e Cinzia Travaglia- Bravo nell'accezione più semplice e, al tempo stesso, più alta del termine. Una persona sempre disponibile, capace, e di quelle pochissime di cui ci si poteva fidare sempre».

Ricorda Laura Bethaz: «Quando, anni fa, il presidente della Caritas diocesana mi chiese di provvedere all'organizzazione del pranzo solidale Natale insieme, la prima cosa che feci fu chiamarlo per coinvolgerlo in questa appassionante avventura che è riuscito a portare a compimento fino alla scorsa edizione. Lui non esitò un istante a mettere generosamente a disposizione la sua multiforme esperienza che spaziava dalla ristorazione all'organizzazione di eventi. Era un uomo del fare, che alle parole ha sempre preferito i fatti. A lui vanno la gratitudine mia e di tutti volontari». Luciano Maniero, amico di sempre, è molto provato: «Ci univa un legame profondo, -racconta- lo stesso che ha unito anche le nostre famiglie. I ricordi scorrono copiosi in questo momento e lo restituiscono intatto nella sua identità di persona di assoluta onestà e rettitudine, amico rimpianto e insostituibile». Non è da tutti essere così stimanti e apprezzati e la prova di tanto affetto e rimpianto sta nelle numerosissime persone che, in questi giorni di dolore, si sono strette alla moglie, Flora e al figlio Giancarlo con la sua famiglia, nel ricordo di un caro amico che non sarà mai dimenticato. —

FRANCO FARNÈ

IN BREVE

Oggi
L'assemblea dei soci Anpi

Il presidente della sezione Anpi di Ivrea e Canavese Mario Beiletti ha convocato l'assemblea dei soci per gli anni 2023 e 2024 alle ore 21 di lunedì 17 giugno nella Sala Uno dell'Oratorio San Giuseppe in via Sant'Arborio Varmondo 6 Ivrea. All'ordine del giorno dell'assemblea ci sono: il resoconto sulle attività svolte; la presentazione ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno 2023; la presentazione ed approvazione del bilancio preventivo 2024 e del programma di massima per il secondo semestre 2024. È possibile, per chi è interessato, collegarsi on line su Meet per partecipare all'Assemblea sociale dell'Anpi di Ivrea e Canavese.

Fisco
Ultimo giorno per acconto Imu

Lunedì 17 scade il termine per il pagamento dell'acconto dell'Imposta municipale propria (Imu) 2024. Per facilitare il computo dell'importo dovuto, il Comune di Ivrea ha messo a disposizione degli interessati una piattaforma telematica accessibile dal sito.

Scrivere e partecipare a un progetto che eroga fondi pubblici
Questo insegna l'iniziativa di Fondazione Comunità del Canavese

Uno sportello che supporta le associazioni nei bandi

IVREA

Uno sportello che fornisca supporto alle associazione del territorio per la partecipazione ai bandi. Questo il servizio avviato in questi giorni da Fondazione di comunità del Canavese, la onlus con sede in piazza Vittorio Emanuele 1 a Ivrea che da tempo sostiene azioni di solidarietà sul territorio, con particolare attenzione agli enti del terzo settore. La Fondazione, che ha svolto finora perlopiù una funzione erogativa verso le associazioni canavesane, aprendo bandi con budget che si aggirano tra i 20 e i 30mila euro, sta oggi a sua volta partecipando a bandi di maggiore portata, con l'obiettivo di attirare risorse più consistenti sul territorio. Nonostante questo, per evitare di perdere la cura verso le piccole associazioni locali, ha deciso di mettere le proprie capacità di project managing al servizio di queste ultime.

«Lo sportello, pur rivolgendosi in particolare alle associazioni che fanno riferimento alla Fondazione, è pensato per fornire un servizio a tutte le associazioni del territorio, specialmente a quelle di volontariato – spiega Erika Grasso, project manager della Fondazione e referente per lo sportello –. Lo scopo è aiutare nella scrittura di bandi e nella partecipazione ai progetti di fondi ed enti pubblici, anche europei, tutte quelle associazioni che spesso su questo si trovano in difficoltà, assistendole nei vari passaggi. Si parte dall'inizio, con la valutazione dei bandi più opportuni ai quali partecipare in base ai requisiti, non solo formali ma anche di bilancio e di fattibilità del progetto, dell'associazione specifica. Si continua costruendo insieme l'idea progettuale e individuando i possibili partner, quindi con la stesura del progetto vero e proprio, del budget necessario e dell'invio sulle piattaforme. Se da una parte vi è quindi l'assistenza nella scrittura del progetto, dall'altra vi è l'empowerment e l'aumento delle competenze di persone e associazioni. L'obiettivo non è fare il lavoro al posto di queste ultime, anche se all'inizio magari l'accompagnamento sarà più forte, ma dare loro le competenze perché siano in grado di farlo anche da soli in futuro».


ERIKA GRASSO
PROJECT MANAGER
FONDAZIONE DI COMUNITÀ CANAVESE

«Si parte dall'inizio con la valutazione Si capisce poi quali partner individuare»

Se infatti le associazioni sono da sempre numerose e molte attive in Canavese, in particolare a Ivrea, spesso riscontrano diverse difficoltà con la stesura di budget e rendicontazioni. Un problema sentito in particolare dalle associazioni più piccole e a carattere volontario, dove il tempo limitato e il mancato ricambio generazionale spesso pongono molto lavoro in mano a pochi. Da qui l'idea di aprire uno sportello. «Per usufruire del servizio, totalmente gratuito, basterà chiamare la Fondazione e fissare un appuntamento – conclude Grasso –. Abbiamo immaginato un monte ore di circa 5 o 6 ore ad associazione, ma il servizio è flessibile, quindi dipenderà molto dal progetto». —

LORENZO ZACCAGNINI

LA GESTIONE

Locali Movicentro, il bando slitta a fine 2024: altra proroga allo Zac

Il sindaco: «Uffici oberati, oggi è prioritaria l'assegnazione del teatro Giacosa e dei campi da tennis»

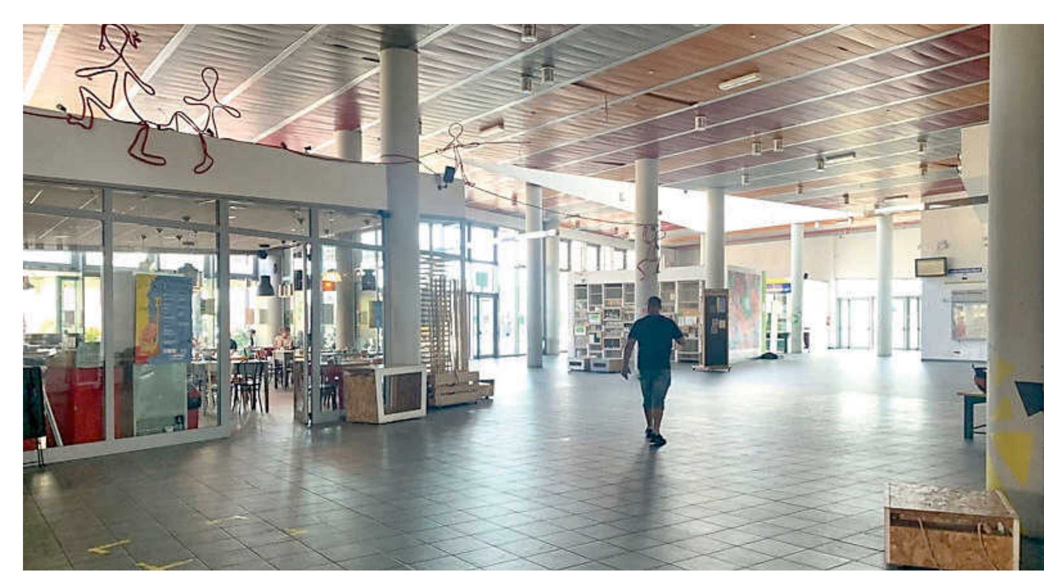
Vincenzo Iorio / IVREA

Slitta alla fine dell'anno il bando per l'assegnazione degli spazi del Movicentro, gestiti oggi dalla cooperativa Zac. La proroga concessa a quest'ultima nel maggio dello scorso anno scade il 30 giugno e verrà rinnovata con ogni probabilità fino alla fine del 2024. Impossibile, infatti, per gli uffici comunali scrivere un nuovo bando per la futura gestione dell'area.

La concessione alla cooperativa, già prorogata, è in scadenza il 30 giugno

Matteo Chiantore, sindaco di Ivrea, lo dice chiaramente. «Abbiamo la necessità in questo momento di provvedere ad altri bandi - spiega -. Gli uffici sono oberati di lavoro e in questi giorni stanno trasmettendo l'intera documentazione alla centrale unica di committenza di Biella per la gestione triennale del teatro Giacosa, mentre è in corso quello sugli impianti sportivi. C'è poi un bando da pubblicare entro luglio per i campi da tennis di via Cascinette. Scadenza, quest'ultima, che non può essere rinviata per non compromettere la tenuta dei campi da gioco che se non vengono utilizzati finiscono in malora. La zona del Movicentro, anche se rimandiamo il bando di qualche mese, resta comunque presidiata dalla cooperativa Zac. È un discorso di priorità».

Nel giugno del 2023 la giunta Chiantore aveva revocato la delibera dell'11 maggio di quell'anno approvata dall'esecutivo Sertoli, a tre giorni dal voto amministrativo, per l'assegnazione degli spazi del Movicentro allo Zac. Una delibera a cui in realtà non era stata mai data esecuzione anche perché la cooperativa Zac non aveva mai firmato il contratto di concessione della durata di 6 anni proposto dall'amministrazione uscente e che di fatto dava al Comune la disponibilità dell'atrio.


L'atrio del Movicentro di Ivrea

Nella riunione dell'8 giugno 2023, la giunta Chiantore aveva quindi revocato quella delibera ribadendo la propria volontà politica di procedere all'assegnazione del Movicentro tramite procedura ad evidenza pubblica, ossia un bando aperto a tutte le realtà interessate. Da quel momento e fino al nuovo bando però quei locali erano stati assegnati alla cooperativa, alle stesse condizioni previste dal vecchio contratto, fino al 30 giugno del 2024, senza nessuna restrizione sull'utilizzo dell'atrio, zona su cui più si è discusso negli ultimi anni.

Nelle intenzione del Comune l'atrio dovrà essere aperto all'utilizzo anche da parte delle altre associazioni e il Comune avrà un numero di giornate a sua disposizione che potrà assegnare (così come oggi avviene per il teatro Giaacosa). Inoltre, l'utilizzo dell'atrio non dovrà essere sottoposto ogni volta ad una Scia. Di fatto quel luogo viene oggi percepito dalla cittadinanza come luogo di incontro e di spettacolo.

La questione Movicentro era esplosa nel 2020 quando l'ex maggioranza di centro destra aveva esplicitato la sua volontà di non rinnovare per altri sei anni il comodato d'uso gratuito alla cooperativa in scadenza nel luglio di quell'anno. Si ipotizzava un contratto ponte di sei mesi in attesa di un bando pubblico. Poi era arrivata la vera doccia fredda: la giunta Sertoli aveva messo nero su bianco la revoca sine die del contratto dopo aver scoperto che il Comune non era proprietario di quei locali e non aveva nessun titolo per concederlo in comodato d'uso. Nei faldoni mancava il diritto di superficie, previsto dall'accordo di programma del 2020, ma mai perfezionato.

Non solo: l'immobile risultava essere inconfutabilmente di Rfi, perché non solo lo aveva accatastato e trascritto in conservatoria, ma per scissione tra Ferrovie e Rfi lo aveva addirittura ceduto con atto del notaio, nonostante comparisse nel patrimonio comunale. Da lì si era aperta una lunga trattativa con Rfi fino all'ottenimento, nel dicembre 2022, del diritto di superficie. Quei locali saranno del Comune fino al 31 agosto del 2040. —



In ricordo di Giacomo Matteotti

Si sono ritrovati, lunedì scorso, ai Giardini Giusiana, di fronte alla stele dedicata ai Caduti della Resistenza, per commemorare il centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti. Un gruppo di persone ispirati dai valori di libertà. Tra questi Il sindaco Matteo Chiantore, il presidente del consiglio Luca Spitale, Mario Beiletti (Anpi), Fiorenzo Grijuela e Luigi Sergio Ricca.

ASL/TO4

Fascicolo sanitario elettronico, come opporsi al pregresso

IVREA

Prosegue la Campagna di informazione nazionale sul Fascicolo sanitario elettronico 2.0 "Sicuri della nostra salute", lo strumento che il servizio sanitario sta potenziando, con i fondi del Pnrr, per migliorare l'assistenza. Contiene infatti servizi, dati e documenti sanitari in sicurezza e permette al personale sanitario di consultarli ovunque, anche in situazioni di emergenza. La consultazione del proprio Fascicolo sanitario elettronico da parte dei professionisti sanitari è soggetta al consenso dell'assistito.

In linea con quanto disposto dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali, la campagna informa anche sulla possibilità di opporsi all'inserimento automatico nel fascicolo dei documenti sanitari generati da eventi clinici riferiti alle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale prima del 19 maggio 2020. Il cittadino può esprimere la facoltà di opposizione al pregresso fino al 30 giugno 2024 tramite il servizio "FSE - Opposizione al pregresso" disponibile online nel Sistema Tessera Sanitaria (TS), con una delle seguenti modalità: · accesso con autenticazione SPID, CIE o TS-CNS · accesso senza autenticazione, inserendo il codice fiscale, il numero della tessera sanitaria e la sua data di scadenza oppure, per i cittadini in possesso del codice STP (Straniero Temporaneamente Presente), inserendo il codice STP, la regione e la data di rilascio del codice.

Se, invece, il cittadino desidera esprimere l'opposizione al pregresso con il supporto di un operatore abilitato e formato, può rivolgersi a uno dei Punti Assistito dell'Asl /To4 (prenotare l'accesso al numero telefonico aziendale 011 9176012, da lunedì a venerdì in orario 13-15). —

IN CONSIGLIO COMUNALE

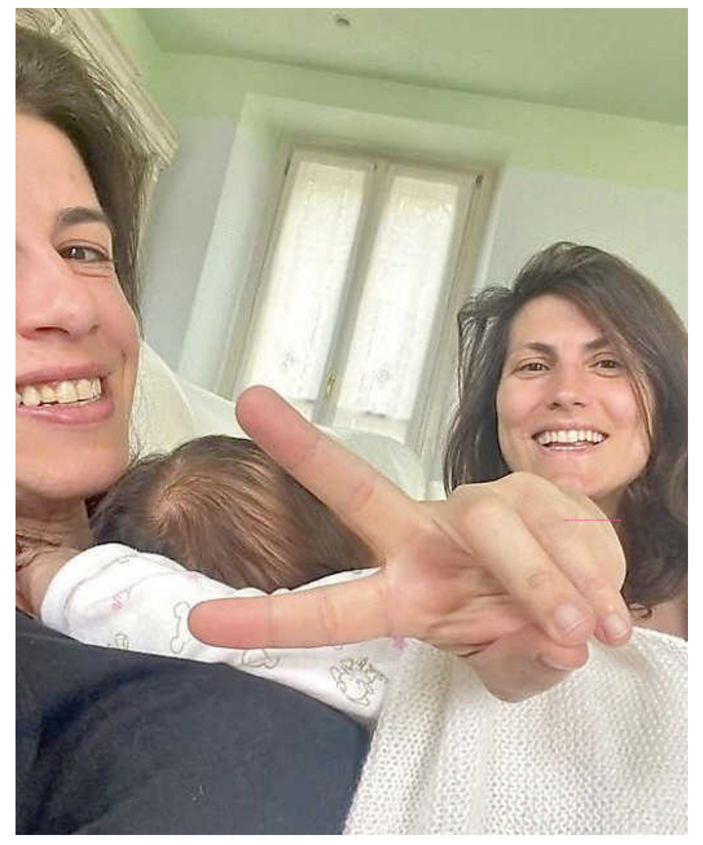
«Il Comune deve dare risposte a Camilla e alle sue 2 mamme»

Dopo il no dell'anagrafe al riconoscimento, la maggioranza presenta la mozione «Servono azioni che tengano in massima considerazione i diritti dei minori»

IVREA

La battaglia per il riconoscimento delle due mamme di Camilla, bambina eporediese nata attraverso fecondazione artificiale dalla coppia omogenitoriale formata da Mariaines Towsend detta Manè e Benedetta Mazzuchetti Magnani, approda anche in consiglio comunale a Ivrea. Con una mozione, che verrà esposta dalle consigliere Fiorella Pacetti del Partito democratico e Erna Restivo di Laboratorio civico all'interno del consiglio di martedì 18 giugno, sarà richiesto a sindaco e giunta di impegnarsi per esplorare ogni strada percorribile, compatibile con la legislazione vigente, per fornire a tutte le famiglie che ne facciano richiesta risposte che tengano in massima considerazione i diritti dei minori.

Si richiede inoltre all'Associazione nazionale comuni italiani, a fronte dell'evoluzione del quadro giurisprudenziale e normativo, di farsi portavoce affinché si legiferi per procedere con le registrazioni dei figli di coppie omogenitoriali, sollecitando il Parlamento a discutere le proposte di legge già depositate a riguardo.


Mariaines Towsend e Benedetta Mazzuchetti Magnani con Camilla

«Penso che Ivrea sia una città progressista, accogliente e inclusiva – spiega Pacetti –. Per questo credo che la mozione sia importante, per dimostrare solidarietà a Manè e alla sua compagna. Ci sono senza dubbio dei buchi legislativi e delle importanti incongruenze anche a livello pratico. Ne è un esempio il fatto che la coppia non abbia ottenuto l'assegno perché la mamma non risulta madre single, poiché ha un reddito che fa cumulo con la compagna, senza però poter essere registrata come madre. Proprio a causa di questi buchi legislativi è importante che i comuni facciano sentire la loro voce. Probabilmente l'Italia non è ancora pronta, ma io credo che Ivrea lo sia».

I figli di coppie omogenitoriali sono riconosciuti in molti Paesi europei

I figli e le figlie di coppie omogenitoriali vengono riconosciuti nella maggior parte dei paesi europei senza dover affrontare lunghe battaglie per ottenere la trascrizione di certificati esteri o la step child adoption, cioè l'adozione del figlio del partner. Fanno eccezione Italia, Polonia e Ungheria, unici paesi europei dove l'omogenitorialità non è ancora riconosciuta per legge.

«È un bene che i comuni come il nostro diano un segnale e si attivino in prima persona per il riconoscimento dei genitori nelle coppie omogenitoriali, ma non può essere l'unica risposta – sottolinea Restivo –. Si tratta di una soluzione emergenziale. È necessario colmare il vuoto normativo. Non solo perché si tratta di una battaglia di civiltà, ma anche come forma di salvaguardia verso i bambini stessi e nel rispetto dei principi della convenzione Onu sui diritti dell'infanzia».

A fine maggio gli uffici del comune di Ivrea, dopo una lunga attesa di 3 settimane nelle quali si era valutato come agire, erano stati costretti a seguire la normativa nazionale a riguardo, che non prevede il riconoscimento delle coppie omogenitoriali. Un rifiuto che ha provocato diverse reazioni pubbliche a favore della coppia in tutta la cittadina eporediese, con messaggi e dimostrazioni di solidarietà e una raccolta firme che in pochi giorni ha raggiunto mezzo migliaio di aderenti. Ora toccherà alla politica eporediese esprimersi a riguardo. —

LORENZO ZACCAGNINI

MARTEDÌ 18

In calendario la sesta variazione al bilancio 2024-26

Nove i punti del giorno in discussione nel prossimo consiglio comunale convocato mercoledì 18 giugno a partire dalle ore 19. Oltre alle mozioni e alle interpellanze, in discussione il programma regionale Fesr 2021/2027 coesione e sviluppo territoriale: assunzione di Ivrea del ruolo di capofila del progetto dal Lago alla Serra, un itinerario per la messa a sistema del patrimonio dell'eporediese. I consiglieri dovranno poi dare il via libera alla sesta variazione di bilancio e all'atto costitutivo del Comitato Morenic sport commision Ivrea. La prossima settimana sarà convocato un altro consiglio per dare il via libera al Prg.

VIDEOCONFERENZA CON BEIT OMMAR

Ivrea vuole riconoscere lo stato di Palestina Se ne discuterà in aula

IVREA

Mentre proseguono le trattative internazionali per un cessate il fuoco nella Striscia di Gaza, anche a Ivrea si torna a parlare di Israele e Palestina, con una mozione siglata dai capigruppo di Viviamo Ivrea, Laboratorio civico, Partito democratico e Azione-Italia Viva (quest'ultimo gruppo di minoranza). La mozione è in discussione nel prossimo consiglio comunale (18 giugno). Esprimendo preoccupazione per l'escalation militare, per il concreto rischio di genocidio del popolo palestinese e per l'allargamento del conflitto, i firmatari della mozione chiedono di organizzare presso l'aula consiliare un incontro, anche in video conferenza, con i rappresentanti delle organizzazioni umanitarie operanti nella Striscia e con l'amministrazione di Beit Ommar, villaggio palestinese gemellatosi con Ivrea nell'ormai lontano 2002. «Il testo della mozione, scritta con la collaborazione dei gruppi e delle associazioni pacifiste impegnati sul tema, è molto bilanciato ed esprime delle richieste chiare – commenta a riguardo Vanessa Vidano, capogruppo di Viviamo Ivrea e prima firmataria della mozione –. Tra queste, il riconoscimento dello stato di Palestina. Un atto dovuto, necessario se si vuole andare verso la soluzione dei 2 popoli per 2 stati. È necessario seguire l'esempio di Irlanda, Spagna, Norvegia e di quei paesi che sempre più numerosi stanno riconoscendo lo stato palestinese». La mozione chiede, tra le altre cose, un impegno concreto da parte del Governo nel promuovere, in tutte le sedi internazionali opportune, l'avvio di un vero negoziato di pacificazione che garantisca la fine del regime di occupazione, colonizzazione e apartheid da parte di Israele, secondo le risoluzioni delle Nazioni unite e le relazioni della Relatrice speciale per i diritti umani nei territori occupati.


I banchi della maggioranza in consiglio comunale

Non è la prima volta che nel consiglio comunale di Ivrea si parla della guerra israelo-palestinese. Una mozione per appendere la bandiera dello Stato ebraico sul balcone e illuminare di bianco e blu il municipio, presentata dai consiglieri di minoranza Andrea Cantoni, Gabriele Garino ed Elisabetta Piccoli poche settimane dopo l'attacco di Hamas del 7 ottobre, era stata bocciata dal consiglio dopo un'accesa discussione. A essa era seguita prima una manifestazione in solidarietà con la Palestina, quindi un ordine per chiedere un cessate il fuoco in Medio Oriente.

«Sono passati mesi, ma ancora continua la guerra nella Striscia di Gaza – sostiene Andrea Gaudino, capogruppo di Laboratori civico –. Con questa mozione intendiamo ancora una volta esprimere la vicinanza del consiglio comunale a tutte le vittime civili, anche attraverso una presa di posizione a favore del riconoscimento dello stato della Palestina. Ci sembra inoltre fondamentale riallacciare i legami con la città di Beit Ommar, con la quale Ivrea è gemellata da oltre vent'anni, che vive oggi una situazione molto dura a causa dell'occupazione e dei soprusi dei coloni in Cisgiordania». Il gemellaggio, avvenuto sotto la giunta Grijuela, stimolò negli anni varie visite reciproche e diverse raccolte fondi per l'acquisto di beni.

Negli anni tuttavia il gemellaggio ha perso di vitalità e i legami si sono allentati. Per questo, su proposta del consigliere di minoranza De Stefano, si è deciso di provare a riattivarlo attraverso una video conferenza. Un mezzo utile, secondo i firmatari, a promuovere un'informazione diretta e l'organizzazione di una raccolta fondi per il sostegno delle attività economiche danneggiate dall'instabilità del conflitto e a favore del villaggio di Beit Ommar. —

L.Z.

LA NOMINA

Rgi, Guerriero a capo dei progetti per i clienti italiani

IVREA

Rgi, software provider leader nella trasformazione digitale del settore assicurativo europeo, annuncia la nomina di Elia Guerriero come nuovo Head of Delivery di Rgi, con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo e la crescita della funzione di delivery in Italia. Nel suo ruolo, avrà la responsabilità di implementare modelli di delivery innovativi a supporto della customer base. L'ingresso di Guerriero si inserisce infatti nel percorso strategico di evoluzione dell'azienda, che comprende anche l'abilitazione ad un ecosistema di partner, con l'obiettivo di accrescere ulteriormente la soddisfazione del cliente e la qualità ed efficacia dei servizi offerti da Rgi.

A seguito di una laurea in ingegneria elettronica al Politecnico di Milano e un master in Information Technology presso il Cefriel di Milano, Elia Guerriero ha maturato una vasta esperienza nel mondo della consulenza, diventando esperto nella gestione di servizi di system integration e application management nel mercato dei servizi finanziari assicurativi. Nel corso della sua carriera, ha ricoperto diversi ruoli come


Elia Guerriero

Managing Director, tra cui Technology Insurance Lead (Italia, Centro Europa e Grecia) per circa 10 anni, servendo i più importanti clienti assicurativi italiani.

«A nome del Gruppo Rgi, do il benvenuto a Elia: la sua esperienza e professionalità sono ben note e molto apprezzate nella nostra realtà e dai numerosi clienti assicurativi con cui ha collaborato – ha dichiarato Paolo Simoni, Italy Country Manager di Rgi –. «L'attenzione alle esigenze e alle necessità del settore assicurativo, la proattività e l'aderenza ai reciproci obiettivi sono i valori che hanno sempre guidato il mio operato e che condivido con Rgi. – ha commentato Guerriero - Ringrazio il Gruppo per la fiducia dimostrata con questa opportunità». —

BORGOGRANCO - CLIMA NON IDILLIACO TRA I DUE SCHIERAMENTI

Dopo il voto resta la "tensione" Il 25 la prima seduta consiliare

Il riconfermato sindaco Francisca rivendica i progetti che conta di portare a casa «Da scuola materna a circonvallazione e stazione». Origlia: «Paese spaccato»

BORGOFRANCO D'IVREA

La campagna elettorale a Borgofranco si è finalmente conclusa, e a uscirne vincitore è stato ancora il sindaco uscente Fausto Francisca, riconfermato con il 53,6% ottenuto con la sua Lista civica per la libertà, contro il 46,4% dello sfidante Marco Origlia, sostenuto dalla lista Energie nuove per Borgofranco.

«Questa riconferma ci dà la possibilità di realizzare gli indirizzi già impostati, dando continuità a quanto fatto finora – commenta Francisca –. Parlo dei progetti rallentati a causa del Covid, come la ristrutturazione della scuola materna. Le principali priorità saranno poi l'illuminazione pubblica, che verrà risolta in un'unica società e con una ditta che impianterà dei pali intelligenti per il risparmio energetico. Quindi la realizzazione della nuova stazione e del centro multimodale con un polo per la mobilità sostenibile».


Borgofranco: veduta

Infine, continua, «vorremmo vedere realizzata la circonvallazione di Borgofranco, con l'apertura del casello di Baio Dora, un progetto con il quale stiamo lavorando insieme al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, all'Anas e alla ditta Dogliani». Una continuità che si rivede

La lista mutuata dalla maggioranza uscente ha vinto con il 53, 6% dei voti validi

anche nelle persone che formeranno la giunta comunale, che ricalcherà quella passata con però l'insediamento di Gian Piero Maridon, che subentrerà all'assessore Pietro Massoglia, il quale sarà inserito come parte dello staff del sindaco.

«Siamo un gruppo nuovo, abbiamo lavorato per 9 mesi e abbiamo ottenuto un risultato di altissimo livello – commenta a riguardo Marco Origlia, che si dice comunque soddisfatto nonostante la sconfitta –. Durante il consiglio del 25 comunicheremo i consiglieri di minoranza, ma posso già anticipare che la nostra sarà un'opposizione costruttiva ma forte. Queste elezioni hanno spaccato il paese a metà, come si vede chiaramente dai risultati. È l'effetto di una campagna elettorale che ha visto episodi di maleducazione e inciviltà anche da chi dovrebbe dare l'esempio ai cittadini. Crediamo in un'opposizione che incontri le persone e le associazioni attive di Borgofranco, che sono la vera forza viva del paese e un esempio di valore civile».

La campagna elettorale di Borgofranco è stata infatti caratterizzata da toni molto accesi, e riprova ne è il risultato, che vede il sindaco uscente vincitore per appena un centinaio di voti. In particolare hanno pesato alcune cause giudiziarie che hanno visto perdente il sindaco uscente, così come la partecipazione del paese al Giro d'Italia, che provocò tra le altre cose le dimissioni di Liliana Blasutta, ex-assessora a Istruzione e cultura poi candidatasi con lo sfidante Marco Origlia. Ora toccherà a Francisca il compito di governare un paese che appare dal risultato elettorale profondamente spaccato, cercando un'unità d'intenti per il bene di Borgofranco. —

LORENZO ZACCAGNINI

VIALFRÈ

Gran Bal Trade venduti già 1500 biglietti

Sono volate a quota 1.500 le prenotazioni online da tutta Europa per assistere al Gran Bal Trad, il festival di musica e danze popolari programmato da lunedì 8 a sabato 13 luglio a Pianezze, sulla collina di Vialfrè. Una partecipazione destinata ad aumentare, sia grazie alle iscrizioni online, a prezzo scontato, che saranno accettate fino alla giornata di lunedì 24 giugno, sia per la partecipazione diretta di quanti, pur senza alcuna prenotazione, arriveranno direttamente al Gbt. Tra le novità, le molte decine di artisti in arrivo da tutto il vecchio continente, le centinaia tra volontari e operatori professionisti impegnati nelle diverse attività di accoglienza, ristorazione e sicurezza, a partire dal coordinatore dell'organizzazione Antonio Druella. Ci sarà quest'anno ad accoglierli la prima sindaca donna del Comune, Lara Putto, eletta lo scorso 9 giugno 2024. Sotto gli alberi della grande area naturalistica saranno allestite le pagode del Bosco dei liutai, con l'esposizione degli strumenti e le tecniche di costruzione, di riparazione e di manutenzione.

MONTALTO

Galletto dà le priorità al top il Parco 5 laghi

Bisone in minoranza con Filomena, Macchieraldo, Bovo

MONTALTO DORA

«Dire poco, ascoltare molto e fare ciò che è possibile in base alle risorse che ci sono, con realismo». Questo è il mantra di Renzo Galletto, sindaco uscente di Montalto Dora sostenuto dalla lista Progettiamo insieme il futuro, riconfermato per la quarta volta con il 58,19% dei voti, contro il 41,81% ottenuto dallo sfidante Sergio Bisone sostenuto dalla lista Per Montalto Dora comunità e rinnovamento.

«Molti mi chiedono come faccia ad avere ancora, dopo molti anni, un così ampio consenso nella mia comunità – commenta Galletto –. Personalmente mi appoggio alla mia cultura politica, che tengo staccata dalla mia militanza, e che guida la mia azione».

Nonostante il rammarico per la sconfitta e la mancata occasione di governare il paese, anche nella lista Per Montalto Dora comunità e rinnovamento c'è soddisfazione per il risultato ottenuto.

«Siamo comunque contenti di come è andata, anche se non abbiamo vinto – commenta Bisone –. Abbiamo fatto un bel lavoro di creazione di comunità. Prova ne è che si tratta del miglior risultato dell'opposizione negli ultimi 30 anni e del peggiore della maggioranza, segno che c'è una parte consistente del paese che vorrebbe un cambiamento. La campagna elettorale è stata molto intensa, anche perché siamo una lista nuova, ma siamo riusciti a farci conoscere e abbiamo organizzato diverse serate su temi importanti, come la mobilità sostenibile e la sanità, durante le quali abbiamo incontrato una comunità di persone attente e partecipi».



Venerdì 21 Consiglio post voto

Anche dopo la fine della campagna e la pubblicazione dei risultati elettorali, prosegue Bisone, «ci è capitato di incontrare persone che non conoscevamo che venivano a esprimerci il loro rammarico per la sconfitta, segno che c'è un terreno su cui lavorare nei prossimi anni». In minoranza in Consiglio, oltre al candidato sindaco Bisone, si insedieranno Luigi Filomena, Patrizia Macchieraldo e Brunella Bovo, i 3 candidati con più preferenze della lista.

«È necessario soprattutto mantenere i servizi già presenti in paese, che a Montalto Dora sono molti – sottolinea invece il sindaco Galletto, interrogato sulle priorità della nuova giunta, che verrà presentata nel primo consiglio di venerdì 21 giugno –. Altro punto fondamentale sarà tessere i rapporti con i nuovi sindaci eletti e con i consorzi del territorio. Questo anche in relazione a ciò che ritengo la priorità assoluta, ovvero il Parco dei 5 laghi. Quest'ultimo io lo considero il vero volano per lo sviluppo ecologico e turistico del territorio, siamo molto motivati a riguardo, anche perché siamo tutti molto legati ai nostri laghi». —

L.Z.

TUFFATI NELLA LETTURA!

L'estate e le vacanze, finita la scuola e accantonati i testi scolastici, sono l'occasione ideale per leggere finalmente libri che fanno sognare. Grandi avventure ti aspettano in edicola: quelle di Pinocchio, la celebre marionetta di Collodi e quelle immaginate da Jules Verne in due dei suoi grandi capolavori.

TRE GRANDI CLASSICI DELLA NARRATIVA PER RAGAZZI.

Versioni integrali, curatissime e da collezione, con le copertine che diventano magnifici poster.

PINOCCHIO
di Carlo Collodi
in edicola da sabato 8 giugno

L'ISOLA MISTERIOSA
di Jules Verne
in edicola da martedì 11 giugno

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA
di Jules Verne
in edicola da sabato 15 giugno

IN EDICOLA FINO AL 18 AGOSTO
a 9,90 € cad. in più.



PIVERONE - UCCISO DA UN TUMORE AL CERVELLO A SOLI SEI ANNI, COLTIVAVA IL SOGNO DI DIVENTARE POMPIERE

Un labrador per salvare vite in memoria del piccolo Edo

Sabato mattina la consegna alla Scuola del Piemonte al lido di Anzasco, presente la famiglia

PIVERONE

Un amore che va oltre la perdita. È la storia di Edoardo Maremmi, 6 anni, un dolce sorriso e tanta voglia di vivere, 'un bimbo speciale che voleva essere un eroe', ma che un tumore cerebrale ha ucciso il 29 febbraio scorso.

«Da grande farò il vigile del fuoco – diceva Edoardo alla mamma Alessandra e al papà Stefano – poi mi lancerò dall'elicottero con il mio cane da salvataggio e salverò le persone». Questo era il sogno di Edo, residente a Luino, in provincia di Varese, «diventato un arcobaleno» come ha detto la sorellina Beatrice, il 29 febbraio 2024.

Il sogno sta diventando realtà, grazie alla donazione che i genitori hanno lanciato per ricordare il loro bambino.

Sulle rive del lago di Anzasco, sabato 15 giugno, i genitori, la sorellina Beatrice, il sindaco Alessandro Fasolo, gli uomini del comando dei vigili del fuoco di Torino, Claudia Tiepo, titolare dell'allevamento "La brigata del Dark Hunter' di Villanova Biellese, si sono incontrati per donare Skye, un bellissimo labrador, alla famiglia di Alex Chiera, membro e consigliere della Scuola cani salvataggio Piemonte, per farlo diventare un cane di salvataggio nautico. Infatti, grazie all'allevamento di cuccioli di labrador, la famiglia Maremmi ha conosciuto il Canavese.

Una rete di persone si sono strette intorno ai genitori per realizzare il sogno di Edo.

Andrea Bottaro, presidente della Scuola cani salvataggio Piemonte e Andrea Varetto, in rappresentanza dei vigili del fuoco di Torino, intervenuti all'evento, hanno sottolineato, con voce spezzata dalla commozione, che «il sogno di Edo, è il nostro sogno».

«Il cane che donerete – ha aggiunto Andrea Bottaro – diventerà un cane da salvataggio e faremo diventare Edo, un pompiere».

Anche il sindaco di Piverone Alessandro Fasolo, commosso per la tragedia che la famiglia sta vivendo, si è dimostrato disponibile per l'iniziativa che vede coinvolta dal 2019 sulla spiaggia del lago di Anzasco, l'Associazione nazionale Polizia di Stato che stagionalmente durante i fine settimana, fa assistenza ai numerosi bagnanti che affollano il prato in cerca di refrigerio.

Dunque, una rete di persone che si sono conosciute per caso, con l'unico obiettivo comune: ricordare Edo, realizzare il suo sogno e creare vicinanza alle famiglie che vivono lo stesso dramma.

Nella stessa giornata, a Villanova, la famiglia ha incontrato i genitori di Alberto, un bimbo di 5 anni a cui è stato affidato Rocky che comincerà nelle prossime settimane, l'addestramento come cane da assistenza medica, con il dog trainer Antonio Puccio.

Il cane è un mezzo per far sorridere i bimbi affetti da forme tumorali infantili, al momento incurabili. Infatti, l'iniziativa, grazie alla generosità dei donatori, prevede anche il finanziamento per un dottorato di ricerca presso l'istituto Besta di Milano che studia le malattie metaboliche infantili e il finanziamento per un progetto con il day center oncologico pediatrico dell'ospedale Ponte di Varese.

Al momento sono stati raccolti 26.300 euro su un obiettivo di 30.000, gestiti direttamente dalla famiglia Maremmi che quotidianamente è in contatto con gli enti a cui sarà devoluta la donazione. —

ANASTASIA PATRELLI





La foto di gruppo al momento della consegna, sabato mattina, e a destra un'immagine di Edoardo Maremmi

STRAMBINO

Il bollettino parrocchiale ringrazia don Silvio oggi tra i fedeli del lago

STRAMBINO

Il saluto e il ringraziamento della intera comunità parrocchiale e civile all'ormai ex commendatore don Silvio Faga che lo scorso anno (dopo nove anni di grande impegno pastorale e non solo) ha lasciato la parrocchia di Strambino, è stato rinnovato nel bollettino parrocchiale. Parallelamente è ricordato l'ingresso ufficiale del neo priore commendatore don Maurizio Morella, insediato a 47 anni dal vescovo di Ivrea Edoardo Aldo Cerrato l'1 settembre 2023. Sono i numerosi i meriti riconosciuti a don Silvio Faga nei suoi 9 anni di mandato a Strambino.

Tra i principali, i costosi lavori di restauro della imponente chiesa parrocchiale, il restauro dell'organo Serassi, i restauri delle chiese di Sant'Anna e Gioacchino e della chiesa di San Rocco, i vari interventi nell'oratorio parrocchiale, tornato a ospitare centinaia di bambini e ragazzi ogni settimana nel cortile e nel restaurato salone. E poi ancora i lavori di adeguamento dell'Asilo Bonafide, con molte centinaia di migliaia di euro di spese, finanziate in parte con i contributi Cei del cinque per mille e con le generose offerte degli strambinesi. Una delle intuizioni socialmente importanti di don Silvio Faga, ancora particolarmente attivo, è quella della costituzione nel 2016 della Caritas interparrocchiale, che oggi assiste molte decine di famiglie bisognose del territorio dello strambinese. Don Silvio ha avuto in cambio la consolazione di essere stato lui a organizzare e partecipare alle solenni celebrazioni della V Incoronazione centenaria della Madonna del Rosario il 24 ottobre del 2021, poi il 4 settembre 2022 di festeggiare i suoi 40 anni di sacerdozio, alla presenza del compianto vescovo emerito Luigi Bettazzi.

Originario di Maglione, nel 2023 all'età di 70 anni, don Silvio è stato inviato dal vescovo a continuare la sua missione sacerdotale nelle parrocchie di Piverone, Azeglio e Settimo Rottaro, ma ha lasciato un segno indelebile nella intera comunità parrocchiale e civile di Strambino. —

S.R.



Don Silvio Faga



BORGOFRANCO D'IVREA

Fisarmonica, 4 volte "bravi"

Poker di vittorie per la scuola Accordéon al concorso per giovani fisarmonicisti "Molina paese della fisarmonica" che si è svolto in provincia di Trento. Sono di Luigi Filomena, Erik Ughetti, Edoardo Mazza e Marta Botalla Buscaglia.

VALCHIUSA - TRAUSELLA

Chiude per frana la strada per Rueglio L'allarme da un giovane

VALCHIUSA

È chiusa al traffico dalla serata di venerdì, la strada intercomunale che collega Trausella, frazione di Valchiusa, al paese di Rueglio. Il provvedimento si è reso necessario a causa di un movimento franoso che l'ha interessata all'altezza del sentiero, in territorio Rueglio, che scende a picco verso le Guje di Garavot, frequentata meta di bagnanti. È stato un giovane che abita in una vecchia baita in mezzo al bosco a poche decine di metri dallo smottamento, a segnalarlo alla sindaca Gabriella Laffaille. Spiega la prima cittadina ruegliese: «Dopo un sopralluogo con i vigili del fuoco si è deciso di chiudere. Il cedimento di una porzione di bordo strada e la presenza di crepe sull'asfalto consigliavano assoluta prudenza cosicché, dopo aver interpellato un geologo e in considerazione delle persistenti piogge, è stato adottato il provvedimento. Purtroppo quella zona è soggetta a dissesto idrogeologico reso evidente da altri, seppur lievi, smottamenti». L'accesso alla strada è stato transennato dal lato Trausella mentre all'imbocco da Rueglio, un varco creato nello sbarramento consente ai residenti di raggiungere le proprie abitazioni. «È triste constatare che non sono stati pochi gli automobilisti che, ignorando il divieto, si sono spinti verso Trausella, salvo poi trovarsi la strada sbarrata dalle transenne». Solo dopo un sopralluogo da parte di un geologo in programma per la giornata di domani, martedì, verrà presa la decisione di riaprire o meno. Il traffico automobilistico sulla Rueglio-Trausella aumenta nei fine settimana, quando i turisti provenienti dalla provinciale che sale da Vistrorio e diretti a Trausella e Inverso oltre che verso i paesi del fondovalle, per accorciare il percorso scelgono proprio questa strada. —

GIACOMO GROSSO



Stop al passaggio

MERCENASCO

Dieci anni in aula Minet ora è con Levrio

MERCENASCO

Nel pomeriggio di mercoledì 26, quando il neo sindaco Giovanni Levrio confermerà in aula la sua nomina ad assessore, sarà premiata la perseveranza della neo confermata consigliera comunale Vilma Minet, che a 61 anni torna per il suo terzo mandato sui banchi del nuovo consiglio comunale di Mercenasco. Eletta per la prima volta nel 2014 nel gruppo di minoranza del candidato sindaco Lorenzo Ponsetto, originaria ed operatrice sanitaria in Valle d'Aosta, è stata rieletta nel 2019, questa volta nella lista di maggioranza del confermato sindaco Angelo Parri, per poi tornare oggi nel consiglio comunale e per la prima volta nella giunta a fianco di Giovanni Levrio. Vilma Minet assicura continuità amministrativa alla nuova giunta. —

AL VIA DA SABATO 22

Castelli di Pont-Saint-Martin tornano le visite guidate

Un focus sulla storia dei Signori locali e un percorso fino alla Casaforte
La Regione stanzia 206 mila euro per finanziare parte del secondo lotto di lavori

PONT-SAINT-MARTIN

Risale a pochi giorni fa la notizia dello stanziamento dei fondi (206 mila euro) da parte della Regione, per finanziare parte del secondo lotto di interventi per il recupero e la valorizzazione dell'antico Castello dei Signori di Pont-Saint-Martin. Se il cantiere non vedrà la luce prima del 2025, tempo di completare l'iter burocratico e pubblicare il bando di gara, l'amministrazione comunale e la commissione di gestione della biblioteca proseguono nel frattempo il percorso di valorizzazione in chiave turistica del bene, come già avvenuto in occasione della conclusione dei primi lavori di recupero lo scorso anno.

Di qui all'autunno è previsto un ciclo di visite guidate gratuite che coinvolgeranno i due Castelli di Pont-Saint-Martin. Le visite permetteranno di conoscere la storia della casata dei Signori locali attraverso un percorso che li condurrà non solo al Castello Vecchio, che domina il paese e che sarà eccezionalmente aperto, ma anche alla Casaforte 'L Castel, nel centro del Capoluogo.

Le visite si svolgeranno a partire da sabato 22 giugno. Poi, sempre al sabato, il 20 luglio, il 24 agosto, il 14 settembre e il 19 ottobre. La proposta inoltre è arricchita da un concerto, Note al Castello Vecchio frutto della collaborazione con la Banda musicale di Pont-Saint-Martin, di cui un Ensemble eseguirà al Castello Vecchio un concerto alle ore 19 di sabato 20 luglio al termine delle visite guidate gratuite. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 340 7533573 o scrivere una mail all'indirizzo castellipsm@gmail.com —

AMELIO AMBROSI



Una visita guidata al castello di Pont-Saint-Martin

DONNAS

Due ori e un argento per i vini valdostani Al top Carema Riserva

DONNAS

Due ori e un argento per la Valle d'Aosta alla ventiduesima edizione del Concorso enologico internazionale Città del Vino, conosciuto come Selezione del sindaco, organizzato quest'anno a Gorizia dall'Associazione nazionale Città del vino con l'autorizzazione del Ministero dell'agricoltura e il supporto scientifico dell'Oiv (Organizzazione internazionale della vite e del vino).

Il Chambave Muscat Fleuri dell'azienda La Vrille di Verrayes e il Muscat Petit Grain della Cave des Onze Communes di Aymavilles si sono aggiudicati la medaglia d'oro; la medaglia d'argento è stata vinta invece dalle Caves Coopératives di Donnas con il Valle d'Aosta doc Nebbiolo Picotendro. Benissimo anche la Cantina Produttori di Carema, medaglia d'oro per il Carema doc Riserva del 2019.

Lo spirito del concorso è quello di ribadire il valore del rapporto tra vino e territorio premiando insieme le aziende e i Comuni. Sindaci e produttori sono così idealmente uniti nella promozione delle tradizioni e delle eccellenze enologiche. La giuria composta da circa 60 commissari tra enologi, buyer, importatori, tecnici e giornalisti provenienti dall'Italia e dall'estero, ha visto tra i partecipanti l'Enologo siciliano Gianni Giardina, presidente di commissione e veterano del concorso, dove ha svolto diversi ruoli, componente del comitato tecnico scientifico, coordinatore dei presidenti di commissione, presidente della giuria d'assaggio Grappa Award e da sempre presente a tutte le ventidue edizioni.

La cerimonia di premiazione si svolgerà, alla presenza del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, a Roma l'8 luglio nella Sala Giulio Cesare in Campidoglio. —

A.A.



Sede Caves Coopératives

CHATILLON

L'Unione Cuochi per Missione Sorriso



L'Unione cuochi in campo per Missione Sorriso

CHATILLON

Sono stati raccolti 686 euro a favore di Missione Sorriso Valle d'Aosta Clown dottori nel corso dell'evento benefico organizzato nei giorni scorsi a Châtillon dall'Unione Cuochi. L'iniziativa ha visto la partecipazione della popolazione. Molte le persone che hanno pranzato negli spazi organizzati, ma molte anche quelle che hanno preso la bag da asporto con le squisite prelibatezze preparate dagli chef. «Ringraziamo le Lady Chef che si sono attivate con impegno, dimostrando un senso di vicinanza al mondo dell'associazionismo - dichiara Stefania Perego, presidente di Missione Sorriso -. C'è un filo conduttore che ci unisce; il loro è stato quello di fare trascorrere un momento di leggerezza mangiando cibo squisito e sostenendo un'associazione di volontariato. La nostra missione è quella di portare momenti di distrazione all'interno delle strutture ospedaliere». Un sentito grazie anche al presidente dell'Unione regionale cuochi, Gianluca Masullo. Un pensiero speciale alla presidente delle Lady Chef, Ornella Corsi». —

PONT-SAINT-MARTIN

18 parole per educare Coppo a Villa Michetti

PONT-SAINT-MARTIN

La pedagogista Licia Coppo è la protagonista del nuovo appuntamento con la rassegna Quattro chiacchiere con… in programma mercoledì 19 giugno alle 21 a Villa Michetti, per presentare il libro "18 parole per educare. Come affrontare la relazione educativa nella società dell'Io". Chi si occupa di educazione, chi è genitore o insegnante, sa quanto sia difficile trovare le parole giuste per svolgere il proprio compito, essere guida, condurre verso una crescita autonoma bambini e ragazzi. Essere contemporaneamente sostegno e porta verso il mondo è una delle imprese più difficili che esistano.

Diciotto parole come sono gli anni che dovrebbero portare alla maturità di un ragazzo o di una ragazza, parole come rispetto, amore, ascolto, dialogo, presidio, regole, riconoscimento, autostima. Su queste riflette l'autrice nel libro che non vuole essere un manuale né un saggio. "Parole per educare" è un viaggio attraverso diciotto parole con le quali qualunque genitore, insegnante, educatore, si ritroverà prima o poi a fare i conti. L'ingresso alla presentazione, promossa dalla Biblioteca comunale, è libero. —



Licia Coppo

CANAVESE



L'OPERAIO MORÌ ANNEGATO NELLA SUA AUTO

Rivarolo, i giudici: «Zabena poteva essere salvato»

La Corte d'Appello assolve i cinque imputati per il "morto del sottopasso"
Sindaco, assessori e tecnici non potevano «prevedere un evento eccezionale»

Mauro Giubellini
/ RIVAROLO CANAVESE

Una tragica fatalità «causata da eventi eccezionali e imprevedibili» e un comportamento «irrazionale e gravemente colposo della vittima» che poteva comunque «essere salvata» se i soccorsi fossero stati adeguatamente coordinati.

Questa, in rozza sintesi, il succo delle motivazioni della sentenza di assoluzione per tutti gli imputati coinvolti in quella che per la cronaca è diventato il caso del "morto del sottopasso".

Per la Corte d'Appello di Torino tutti gli imputati «hanno fatto il possibile, ognuno nei rispettivi ruoli, e l'evento atmosferico, di quelle proporzioni, non era prevedibile, tanto più che non c'era nemmeno l'allerta meteo dell'Arpa».

La sentenza di primo grado, emessa ad Ivrea, è stata completamente ribaltata. Il caso di Guido Zabena, operaio di Favria, morto annegato nella sua auto rimasta bloccata nel sottopasso per Feletto la sera del 2 luglio 2018 è così chiuso. Con l'accusa di omicidio colposo, erano finiti a processo Alberto Rostagno, allora sindaco di Rivarolo e gli assessori Francesco Diemoz e Lara Schialvino, il comandante della polizia locale Sergio Cavallo e il capo ufficio tecnico Enrico Colombo.

In primo grado furono condannati a dodici mesi di reclusione. La Corte d'Appello ha assolto Rostagno e Diemoz perché il fatto non costituisce reato; Schialvino, Cavallo e Colombo per non aver commesso il fatto.



L'auto in cui morì Zabena

In secondo grado i giudici hanno mandato in frantumi i tre motivi su cui si reggeva la condanna. In primo luogo la manutenzione del sottopasso «era stata correttamente eseguita» e non c'era motivo per il quale gli imputati dovessero accorgersi di eventuali deficit strutturali del tunnel.

I vigili del fuoco di Rivarolo erano a 5 minuti ma si fece intervenire Ivrea

«Appare incomprensibile e inspiegabile che ai cinque venga mosso questo rilievo - scrivono i giudici dell'Appello - quando la posizione di coloro che ne erano all'origine (progettisti, esecutori, collaudatori e direttore dei lavori), pur scrutinata nel corso delle indagini, è stata archiviata». Secondo punto: la mancanza di un piano di protezione civile. È stata definita «irrilevante» in merito a quello che è successo. In terzo luogo: l'assenza di altri mezzi (come una sbarra) per impedire l'accesso alle auto in caso di allagamento: sbarra e semaforo sono stati installati successivamente alla tragedia

Qui i giudici descrivono come «un eventuale ostacolo supplementare sulla strada avrebbe probabilmente evitato la tragedia».

In questo caso Rostagno e Diemoz ne avrebbero dovuto rispondere. Mancando, però, la certezza processuale della prevedibilità dell'evento, anche sindaco e vice sono stati assolti. Nessuno si sarebbe immaginato che il sottopasso si allagasse così velocemente. Non era mai accaduto. I giudici hanno comunque posto l'accento sull'imperizia e l'imprudenza dell'operaio che imboccò il sottopasso senza prevederne la pericolosità e hanno pure rimarcato (a pagina 28 delle motivazioni) pesantemente «il ritardo nell'arrivo dei vigili del fuoco» dal momento che alla chiamata al 112 da parte di alcuni passanti, la centrale operativa inviò sul luogo dell'intervento non la squadra di Rivarolo, che era nei paraggi (benché impegnata in un altro intervento di minor importanza), ma quella di Ivrea, che impiegò molto più tempo a raggiungere il tunnel. Nessuna responsabilità diretta dei pompieri. Ma la squadra di Rivarolo sarebbe potuta intervenire in pochi minuti. E Zabena si sarebbe salvato.

«Sussiste quindi un ragionevole dubbio sulla prevedibilità dell'evento - scrivono in conclusione i giudici nelle motivazioni della sentenza - che è stato il frutto, oltreché di un evento atmosferico di dimensioni eccezionali per il quale era mancata ogni segnalazione di pericolo, di una condotta irrazionale e colposa della vittima e di un intervento di soccorso affidato a una squadra di professionisti che si trovava a qualche distanza dal luogo dell'allagamento».

I legali degli imputati si sono detti «soddisfatti» dell'esito del processo perché «la Corte d'Appello ha ricostruito la tragica vicenda con attenzione al contesto generale. Evento atmosferico eccezionale, imprevisto, avventatezza del povero Zabena nell'imboccare il sottopasso, assurda coordinazione dei soccorsi che se avessero, da subito, interessato i vigili operativi a Rivarolo, avrebbero salvato la vita a Zabena».

In calce l'avvocato Sergio Bersano, che ha difeso il comandante dei vigili, Cavallo rimarca come: «la Corte ne ha riscontrato il comportamento ineccepibile nell'intera vicenda e la generosità nel portare soccorso ovunque potesse in quella maledetta notte». —

CUORGNÈ - CON DISABILITÀ INTELLETTIVE

Ilaria, ragazza d'oro Sale sul podio nel nuoto Festeggiata a scuola



Ilaria Zurletti premiata a Cuorgnè

CUORGNÈ

Ci sono dei risultati che, seppure ottenuti in ambito sportivo vanno al di là delle semplici classifiche, e meritano di essere raccontati e condivisi perché sono un incoraggiante segnale di speranza e di tangibile dimostrazione che con i giusti stimoli anche difficoltà, ostacoli che paiono insormontabili possono essere affrontati e vinti.

Ilaria Zurletti, alunna della classe 2E del liceo delle Scienze umane a curvatura socio-economica dell'Iis 25 Aprile- Faccio ha preso parte, nella seconda settimana di maggio a Lignano Sabbiadoro, insieme al suo team di nuoto "Filgud" di Settimo Torinese, a "Play the games", la rassegna sportiva di special Olympics per disabili intellettivi, fondata nel 1968 da Eunice Kennedy. Ilaria è salita sul podio ben tre volte vincendo un oro nei venticinque metri stile, un argento nei 25 metri dorso ed un oro insieme al suo gruppo nella gara di staffetta 200 metri stile.

«La ragazza, insieme ai ragazzi della Filgud, incarnando la filosofia delle special Olympics "che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze"- affermano dalla secondaria di secondo grado cuorgnatese-, ha dato prova di uno straordinario impegno, motivazione e spirito di squadra di ispirazione per i compagni di classe e l'intera comunità scolastica, che è molto fiera della sua giovane campionessa». «Vogliamo ringraziare l'Iis 25 Aprile - Faccio per il prezioso lavoro che stanno svolgendo con i nostri ragazzi- rimarcano dall'amministrazione comunale della città delle due torri guidata dal sindaco, Giovanna Cresto-: l'attenzione del dirigente, Daniele Vallino, e dei docenti, la sensibilità dei referenti per l'Inclusione e del personale Ata, sempre orientati al pieno sviluppo formativo di tutto il gruppo classe. Un Istituto che mette al centro il valore della diversità come occasione di crescita per tutti gli alunni. La bellissima storia di Ilaria ci è stata raccontata anche dalla famiglia, entusiasta e grata dell'accoglienza ricevuta nella sua classe. Brava Ilaria, siamo molto fieri di te!». —

CHIARA CORTESE

SERVIZIO GARANTITO SINO A SETTEMBRE

Ronco, vinta la prima battaglia I giornali in valle per l'estate

RONCO

Scongiurata, in Valle Soana, un'estate senza giornali e riviste. Domani, martedì 18 giugno, quotidiani e settimanali arriveranno regolarmente alla tabaccheria-edicola Lo ni del Loc, che si trova nel centro del paese, e così avverrà nei prossimi mesi, fino al 30 settembre. Il distributore di prodotti editoriali nella zona, la ditta Dld di Settimo Torinese, che aveva annunciato la sospensione del servizio di consegna all'unica edicola della valle, perchè «lontana dalle principali arterie viarie e dai canali di distribuzione e non facilmente raggiungibile» l'altro ieri ha comunicato alla titolare, Cristina Maestripieri, di aver deciso di prorogare il termine della fornitura a fine settembre. Nei mesi estivi, dunque, turisti, villeggianti e, ovviamente i residenti, non dovranno scendere a valle, percorrendo la tortuosa provinciale fino a Pont, per acquistare un quotidiano. L'edicola di Ronco, l'unica nella valle, continuerà ad assicurare quello che per un paese di montagna rimane un servizio importante sia da un punto di vista sociale che turistico. «Possiamo tirare un sospiro di sollievo, perlomeno fino a settembre i giornali arriveranno al mio punto vendita – afferma la titolare dell'edicola, che nei giorni scorsi aveva diffuso un comunicato in cui annunciava con grande dispiacere la decisione del distributore -. I sindaci della valle si sono mossi subito e hanno ottenuto questo primo risultato, grazie anche all'interessamento del gruppo editoriale Gedi. Il problema si ripresenterà dal 1° ottobre, speriamo che nel frattempo si trovi una soluzione». Poi la parola passa ai sindaci che da anni stanno furiosamente combattendo contro il fenomeno dello spopolamento delle valli e del, purtroppo, impoverimento dei servizi ad esse dedicati: dalle Poste ai bancomat, dai servizi scolastici a quelli per gli anziani.



CRISTINA MAESTRIPIERI, TITOLARE DE LO NI DEL LOC L'UNICA EDICOLA SUPERSTITE IN TUTTA LA VALLE

«La buona notizia è arrivata presto, grazie a quanto fatto in questi due giorni – dichiara il sindaco di Ronco, Lorenzo Giacomino a nome anche dei primi cittadini di Ingria, Igor De Santis e di Valprato, Francesco Bozzato - Questa proroga ci permette di continuare a lavorare con maggiore tempo a disposizione affinché venga garantito in modo strutturale questo importantissimo servizio. Rinnovando i ringraziamenti perla collaborazione alle due attività , il distributore e l'edicola, e al gruppo Gedi, auguriamo buona lettura a tutti ». —

ORNELLA DE PAOLI



UN MARE UNICO AL MONDO.
Foto: Marco Colombo, The Wild Line
UN SERVIZIO ESCLUSIVO RACCONTA LA STRAORDINARIA RICCHEZZA DEL MEDITERRANEO.
Un "piccolo" mare con un enorme patrimonio da proteggere: fatto di biodiversità, storia, prosperità e bellezza.
Inoltre:
La nuova scienza dello stress. Scopriamo come incide sulla salute e le novità per contrastarlo.
Tunnel di lava. Le gallerie create dall'eruzione alle Canarie svelano la storia della Terra.
€ 5,90
GIUGNO 2024
NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIA
Mediterraneo
IL NOSTRO PICCOLO MARE RACCHIUDE UNA RICCHEZZA ENORME DA PROTEGGERE
Tunnel di lava
Alle Canarie per studiare la vita sulla Terra, e oltre
Stress
I progressi della scienza contro la "nuova pandemia"
Salvare la Storia
Come tutelare la memoria di chi non ha una patria
NATIONAL GEOGRAPHIC IN ITALIANO • MENSILE DEL 4 GIUGNO 2024 • VOL. 53 N.6 • POSTE ITALIANE SPED. IN A.P. • D.L. 353/2003 CONV. L. 46/2004, ART. 1, C. 1, DCB • MILANO • SVIZZERA CHF 10,50
ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER GRATUITA
IN EDICOLA
NATIONAL GEOGRAPHIC ITALIA

OPERA DEI VOLONTARI

I pescatori regalano a Valperga area verde ripulita e bonificata

A spese loro riqualificano zona paludosa in località Rolandi
Sabato 22 l'inaugurazione ufficiale. Faccio: «Grazie a tutti»

Mauro Giubellini / VALPERGA

L'area sportiva di Valperga, una tra le più belle del Canavese perché ospitata in un rigoglioso spazio verde, si è arricchita di uno nuovo impianto: un laghetto per la pesca.

Così accanto al campo da calcio e a quelli da calcetto, ad un tennis club invidiato da tutto il torinese con i suoi quattro campi in terra rossa e la tensostruttura impreziosito dalla club house ristorante e il percorso da ginnastica e atletica, ora ci si potrà divertire anche con canne, lenze ed ami.

Ma la buona notizia è un'altra: per rendere accessibile il laghetto è stata interamente ripulita e bonificata una zona che, in località Rolandi, era un vero pugno nello stomaco, una macchia di sugo su una camicia immacolata. Una sorta di foresta paludosa (e pericolosa) che confina proprio con l'area sportiva. E tutto questo è stato possibile grazie all'idea e alla ferrea volontà dei pescatori sportivi dell'Asd Alto Canavese guidati dal presidente Fabio Faccio. Sembrava un'impresa impossibile. «E invece con un gruppo di soci e con alcuni giovani abbiamo ripulito l'intera area, l'abbiamo bonificata e abbiamo costruito un locale adibito a sala riunioni e deposito. Una veranda, per ora provvisoria, ci permetterà di consumare merende in allegria mentre l'intero perimetro dello specchio d'acqua è stato messo in sicurezza».


In località Rolandi gli ultimi lavori prima dell'inaugurazione

Tutta la forza lavoro è stata messa dai soli volontari e i denari necessari sono arrivati grazie all'autotassazione, ma Faccio non dimentica di ringraziare «il Comune per la collaborazione e tutti gli sponsor locali che ci hanno dato una mano. Il consigliere regionale Mauro Fava ci è stato vicino aiutandoci a sbrigare le pratiche burocratiche e il vicino tennis club del presidente Bruno Guglielmetti ha ospitato le nostre prime riunioni e ci ha rifocillato dopo le giornate di lavoro».

Nel lago, per ora pinneggiano carpe, tinche e peschi gatto che sono allamabili solo con tecniche no kill (in pratica devono essere rimessi in acqua delicatamente dopo la cattura) mentre con l'autunno saranno immesse le trote. L'appuntamento per l'inaugurazione è per sabato 22 giugno alle 15. —

L'INIZIATIVA

Cuorgnè, Cai organizza i corsi di alpinismo "Ragazzi in montagna"

CUORGNÈ

Lo studio del territorio montano sotto l'aspetto umano e ambientale, è l'obiettivo delle gite inserite nel calendario dell'iniziativa "Ragazzi in montagna", attività di alpinismo giovanile organizzata dalla sezione di Cuorgnè del Club alpino italiano.

Un'opportunità per imparare a scoprire e amare le terre alte in condizioni di sicurezza, immersi in una natura incontaminata in scenari di incomparabile bellezza.

«Sono previste cinque uscite in montagna con difficoltà crescente- spiega il responsabile, Felice Bonatto. I ragazzi saranno seguiti da accompagnatori qualificati e avranno la possibilità di fare escursioni, giochi e facili arrampicate». La prima uscita è in agenda per il 25 giugno alla palestra di Montestrutto. Il 2 luglio si salirà in Valle d'Aosta da Nantey (Perloz) a Varfey; il 9 luglio si ritornerà alle nostre latitudini per raggiugere i 2mila 19 metri del rifugio San Besso in alta Valle Soana. Il Colle Leynir, quota 3mila 84 metri, tra i panorami mozzafiato della catena del Gran Paradiso, spaziando dal Cervino al Monte Bianco, sarà la destinazione dell'escursione del 16 luglio. Ultima uscita dell'edizione 2024 di "Ragazzi in montagna" il 20 luglio, al rifugio Gastaldi, quota 2mila 659 metri, in Valle di Lanzo. Durante le gite, sarà svolto un tema principale su argomenti vari quali: equipaggiamento, flora, fauna, orientamento con carta e bussola. La partenza del pullman è fissata per le 7,15 in piazza Martiri ed il ritorno è previsto per le 19 nello stesso luogo. L'iscrizione al corso costa 60 euro e comprende il viaggio in pullman e l'uso del materiale tecnico. È obbligatoria l'iscrizione al Cai che include la polizza infortuni. La partecipazione ad ogni gita è riservata ai ragazzi e ragazze dagli 8 ai 18 anni. Le iscrizioni dovranno pervenire entro venerdì 21 giugno. Per informazioni, è possibile rivolgersi alla sede Cai cuorgnatese, in via don Peradotto 1, aperta ogni venerdì dalle 21 alle 22, consultare il sito www.caicuorgne.it , telefonare al 340.2702245 o 392. 1433605, inviare un'email agli indirizzi felice.bonatto@gmail.com oppure oriafamily@alice.it. —

IL SERVIZIO

Caluso, appalto da 1,6 milioni per la mensa scolastica

L'aggiudicazione sarà per tre anni con la possibilità di rinnovo dell'accordo
Previsti 90.600 pasti l'anno con prodotti biologici e a chilometro zero

CALUSO

Vale complessivamente 1.662.664 euro (Iva esclusa) il nuovo appalto per il servizio di refezione scolastica a favore degli allievi che a Caluso frequentano le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'appalto è triennale con la possibilità di rinnovo per altri tre anni.

IL PROGETTO

In questi giorni l'ufficio scuola del Comune ha predisposto il progetto per l'affidamento dell'appalto che comprende una relazione tecnica e il capitolato speciale: i pasti preparati, nel centro di cottura comunale, in via Mattirolo, saranno 90.600 all'anno e dovranno prevedere prodotti biologici con una prevalenza di quelli a chilometro zero.

Anche il costo di ogni singolo pasto sarà uno dei criteri di valutazione per l'assegnazione dell'appalto. Tre quelli settimanali per la scuola media Guido Gozzano, per un totale di 27 mila l'anno; cinque a settimana per gli altri organi di scuola: nella materna Bretti –Tronzano di Caluso si serviranno 11mila piatti l'anno, 6.800 quelli sulla tavola della materna Ubertini nella frazione Rodallo, 33.800 i pasti per la primaria Giuseppe Giacosa nel capoluogo, che per l'inizio dell'anno scolastico dovrebbe completare i lavori di efficientamento energetico e riqualificazione; 12 mila per la primaria Giovanni Cena della frazione Arè.



Una mensa scolastica

I menù devono essere stagionali Una commissione controllerà la qualità

Nel capitolato vengono indicati i menù giornalieri che devono essere stagionali (estivo e invernale) e prevedere piatti speciali in caso di intolleranze alimentari e regimi dietetici, certificati dal medico curante degli studenti.

Il menù (primo, secondo e contorno, pane e frutta) inoltre varia nell'arco delle 4 settimane del mese.

CONTA LA QUALITÀ

È richiesto l'utilizzo di prodotti di buona qualità, di marchi conosciuti, dell'olio extravergine e del parmigiano reggiano per i condimenti, mentre l'acqua, servita in brocche è quella del rubinetto.

La ditta che si aggiudicherà l'appalto dovrà inoltre provvedere al trasporto dei piatti preparati nei refettori degli altri plessi attraverso propri mezzi, ed occuparsi della pulizia dei vari locali, del personale e delle stoviglie da utilizzare, sia a tavola che in cucina per la cottura dei pasti.

Tra le novità dell'appalto un piano di rilevazione e di analisi per prevenire gli sprechi alimentari. In caso di eccedenze il cibo dovrà essere donato ad associazioni sociali.

Il controllo è affidato ad una commissione mensa, e al responsabile dell'ufficio scuola del Comune.

BUSTE SEGRETE

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il metodo delle offerte segrete, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo.

In presenza di almeno tre offerte ammesse, si procederà all'individuazione e alla verifica delle offerte anomale secondo i criteri stabiliti nel disciplinare di gara che saranno riportati all'interno del bando d'appalto predisposto.—

LYDIA MASSIA

SAN BENIGNO

Fructuri-art I quadri dipinti sul momento

Il 13 luglio torna a San Benigno l'estemporanea di pittura, da quest'anno intitolata "Fructuari-art". Una gara fra artisti che, dalla mattina al tardo pomeriggio avranno la possibilità di cimentarsi sulle proprie tele, a colpi di pennello, riproducendo scorci del paese. Da quest'anno, oltre agli adulti, è stata introdotta anche la categoria junior, ragazzi e bambini. Per maggiori informazioni è possibile scrivere a Liliana +39.335.466.903 o lilianacecchin55@gmail.com. Iscrizioni entro il 30 Giugno. Organizzato assieme al Circolo Donna, prevede tutta una serie di premi acquisto offerti dagli sponsor.

CANDIA

Mottino sindaco per 5 voti «Amo le vittorie al fotofinish»

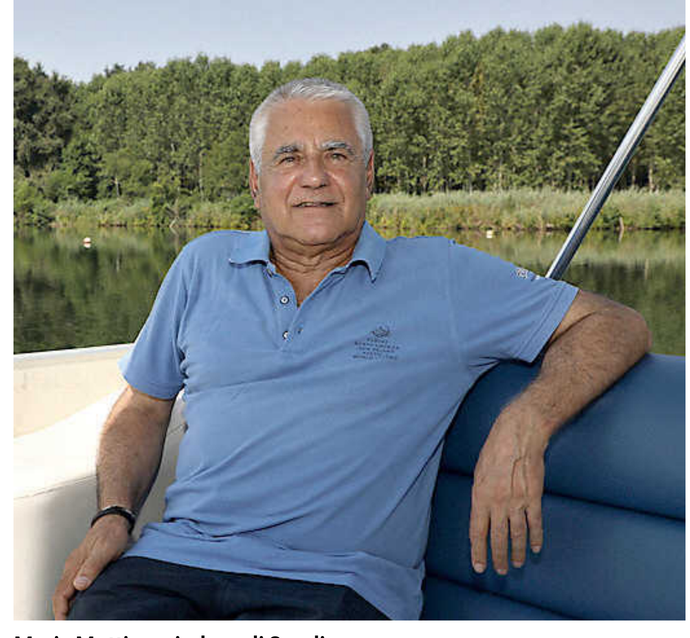
Il più votato è con l'altra lista Renzo Causone: 40 preferenze In amministrazione è sicuro della riconferma solo il vice sindaco Umberto La Marra

CANDIA CANAVESE

«È stata combattuta, ma da uomo di sport dico: le vittorie al fotofinish sono quelle che durano di più e danno più soddisfazione». E allora, si può rievocare pure il corto muso di allegriana memoria, per commentare la vittoria di Mario Mottino a Candia Canavese, che con il gruppo Insieme per Candia è stato eletto sindaco per 5 voti in più (382 a 377), rispetto al rivale Alberto Salzone, già primo cittadino anche lui nel decennio 2009-2019, scalzato proprio da Mottino.

Nella lista di Salzone c'è il consigliere più votato di Candia: è Renzo Causone, presidente del centro di protezione civile Alfredo Rampi, già vice sindaco, con 40 preferenze. Molto votati all'opposizione anche Valeria Ruffinelli (29), Enrica Chiantelassa (28) e Dario Cucco (24).

Invece con Mottino, il più votato è il vice sindaco Umberto La Marra (30), seguito dalla consigliera alle Politiche sociali Barbara Rosignoli (15). E proprio La Marra, come Mottino aveva già annunciato, sarà di nuovo vice sindaco.



Mario Mottino, sindaco di Candia

«Per il resto - spiega Mottino - il consiglio comunale di insediamento sarà lunedì 24. Prima di allora ci troviamo come gruppo e condivideremo tutti insieme. Anche se le deleghe sono in mano al sindaco, noi condividiamo sempre le decisioni».

La conferma, per Mottino, significa un mandato alla continuità con la precedente amministrazione. «Gli obiettivi sono quelli che portiamo avanti da sempre, cioè le politiche sociali, diritti per tutti, di qualsiasi genere, orientamento, etnia, senza discriminazioni. Vogliamo anzitutto che a Candia tutti si sentano accolti, Candia è il paese dei diritti».

Poi, ci sono gli altri punti del programma. «Vogliamo finire le cose che ci avevamo messo, partendo dalla sottoscrizione della comunità energetica, che porterà un grande risparmio per tutti i cittadini. E poi la conclusione della struttura comunale, il pluriuso. Dopo il primo lotto, ora ci dedicheremo al secondo, che ospiterà ambulatori medici e il salone per gli incontri». —

A.S.

AI COMMERCIANTI - DA LUGLIO

Chivasso, licenze revocate per chi non paga le tasse

Il Comune di Chivasso

CHIVASSO

Entrerà in vigore a Chivasso il prossimo mese di luglio il Regolamento comunale per prevenire e contrastare l'evasione dei tributi locali.

Gli esercenti delle attività commerciali o produttive non in regola con il pagamento della tassa sui rifiuti, o della precedente Tares, possono andare incontro al diniego, al mancato rinnovo o alla revoca di licenze, autorizzazioni o concessioni.

Contestualmente scatteranno dei controlli incrociati che coinvolgeranno tutti gli uffici comunali interessati e i soggetti esterni affidatari della gestione del tributo.

Si invitano pertanto i contribuenti interessati a mettersi in contatto con gli sportelli del Consorzio di area vasta Cb16, della Soget o dell'Ufficio Tributi (con riferimento al tributo giornaliero) per regolarizzare eventuali posizioni pendenti, anche definendo un apposito piano di rateizzazione che è possibile predisporre.

Già nel 2021, l'amministrazione comunale di Chivasso per contrastare l'evasione fiscale aveva introdotto il blocco delle autorizzazioni e delle concessioni per le occupazioni di suolo pubblico o per le esposizioni pubblicitarie, in caso di morosità, anche pregresse, di tributi e canoni riconducibili ad esse, grazie all'approvazione dei regolamenti disciplinanti il canone unico patrimoniale ed il canone mercatale. Ora questo nuovo passo, con l'entrata in vigore a luglio. —

IL PROGETTO DI ARCA SOLIDALE

Dopo un viaggio di due giorni in bus venti bimbi ucraini accolti a Chivasso

La festa di benvenuto sarà al laghetto di San Giorgio
Poi resteranno in famiglia fino al prossimo 30 agosto



I bimbi ucraini accolti a Chivasso

Andrea Scutellà / CHIVASSO

Due mesi fa il capoluogo della Regione da cui provengono è stato bombardato dagli aerei russi e il presidente Volodymyr Zelensky, dopo la strage in cui sono morti 14 civili e sono stati feriti una sessantina di cittadini, è tornato a chiedere strumenti di difesa aerea.

La storia che raccontiamo è quella dei 20 ragazzi ucraini dai 9 ai 16 anni, che sono tornati in Canavese anche quest'anno con il progetto di Arca Solidale, associazione con sede legale a Montalenghe che opera in tutto il Piemonte. Saranno appunto accolti dalle famiglie piemontesi, tra cui alcune canavesane, da Volpiano a Bairo. Resteranno nelle famiglie e s'incontreranno per momenti comuni, che sono comunque facoltativi.

I bimbi saranno in Italia fino al 30 agosto, mentre il 7 luglio, al laghetto di pesca di San Giorgio Canavese, ci sarà la festa di benvenuto per loro.

Sono partiti dalla Regione di Chernihiv, da città diverse su piccoli furgoni, all'una di notte del martedì, poi si sono incontrati a Kiev dove hanno preso tutti lo stesso bus e, infine, giovedì pomeriggio sono arrivati a Chivasso, accolti al comitato locale di Croce Rossa.

«È un progetto che portiamo avanti da sempre - spiega Fabrizio Rimondotto, vicepresidente di Arca Solidale -, diciamo che in questi anni le difficoltà logistiche sono aumentate, tanto siamo obbligati a fargli in autobus che sono molto lunghi, mentre prima arrivavano in aereo. Quando sono arrivati, infatti, erano stanchi ma sempre molto felici. Staranno in famiglia e faranno la vita della famiglia in cui saranno ospitati, andranno in vacanza con loro, qualora la famiglia vada in vacanza».

Anche lo scorso anno le famiglie sono state accolte nel salone della Croce rossa di Chivasso per ascoltare i dettagli organizzativi. La festa di accoglienza era invece stata organizzata alle piscine Anthares di Candia Canavese che avevano offerto l'ingresso.

Arca Solidale è un'associazione nata in seguito all'incidente di Chernobyl. «Conosciamo - scrivono - le grandi difficoltà che affronta questa popolazione ed abbiamo scelto di aiutare alcune realtà locali con i nostri progetti, rivolti principalmente ai bambini».

Nella dichiarazione dei redditi c'è la possibilità di destinare il Cinque per mille delle tue imposte ad Arca Solidale per i progetti di Accoglienza e Solidarietà rivolti ai bambini Ucraini.

Per farlo è sufficiente indicare il codice fiscale di Arca Solidale: 97749120016 nella casella indicata dalla freccia azzurra e apponi la tua firma nell'apposito spazio.

FORMAZIONE

Orio insegna ad utilizzare l'energia solare

Sabato 8 giugno l'Enaip Rivoli, nell'ambito del loro corso di formazione per "Installatore manutentore di impianti ad energia solare", ha visitato l'impianto di produzione di energia solare di Orio. Sono stati accompagnati dal consigliere Marco Boglietti e dall'ingegner Andrea Garramone che hanno risposto alle numerose domande dei presenti.

I grandi eventi a Ivrea

Apolide, un sabato già da sold out Un festival per animare il territorio

Salvatore Perri, tra gli organizzatori da sempre (21 anni). Indotto da 200 pernotti e 1.000 coperti

IVREA

Non c'è chi non associ, ormai da diversi anni, l'estate canavesana al festival musicale di Apolide. E da venerdì 21 a domenica 23 è in programma a Ivrea la nuova edizione. Abbiamo allora incontrato uno degli organizzatori, Salvatore Perri, classe 1985, laureato in scienze delle comunicazioni, per farci raccontare più da vicino da dove tutto iniziò.

Salvatore, da Alpette ad Apolide ci racconta la storia di questa vostra "bimba" ormai cresciuta?

«Ha detto bene, sono ormai ben 21 anni di manifestazione, nata una domenica di giugno ad Alpette, a 1.000 metri sul livello del mare, per contrastare il nulla delle estati canavesane di allora. Ecco che come un embrione è cresciuta costantemente negli anni fino ad arrivare al sold out. A poche settimane dall'undicesima edizione, ormai 10 anni fa, il festival si è quindi spostato in fretta e furia nel bosco di Vialfrè, nella splendida area naturalistica Pianezze, dove per 9 anni continua a crescere fino a trasformarsi e divenire uno dei più longevi festival italiani. All'alba della ventesima edizione, nuovamente a poche settimane dall'inizio, si ritrova nuovamente senza casa, e si apparta da amici nel Parco della Certosa Reale di Collegno e ai Murazzi di Torino».

E poi, infine, quest'anno il ritorno in Canavese.

«Eh sì, come un processo continuo, si reinventa e ritorna in Canavese, questa volta in un contesto più urbano, come quello eporediese, dove si trasforma ancora una volta fino a diventare un evento diffuso nelle principali aree verdi e culturali di Ivrea».

Ci si può quasi scrivere un libro sulla storia di Apolide.

«Eh sì, un libro fotografico. Più che altro infatti in questi giorni da Spritz, ad Ivrea, è possibile visionare una mostra che racconta questa storia con delle istantanee e tutti i manifesti dell'evento che racchiudono gli oltre 700 spettacoli organizzati in questi anni e che possono dare l'idea dello sviluppo che il festival ha avuto in questo lungo processo».

Ed i fautori del festival chi sono?

«Mi piace descriverli come un gruppo di amici ancora oggi con un baricentro costante: un'idea collettiva di evento multiculturale, partecipativo, fuori dai contesti classici e dai radar dei grandi centri culturali ed urbani, il cui obiettivo è sempre stato quello di stimolare e risvegliare la bellezza della multiculturalità nella testa delle persone del Canavese».

Viste queste premesse, ci aspettiamo allora una nuova edizione stimolante ricca di emozioni.

«Direi che con 40 spettacoli di musica, circo contemporaneo, talk, djset, workshop, attività partecipative e mostre che animano per tre giorni consecutivi Ivrea e il Canavese non ci si può che aspettare tante emozioni!».

Artisti nazionali ed internazionali, accompagnati da giovani promesse locali in un mix di generi e di proposte.

«Persino Cosmo torna a casa dopo otto anni dal suo ultimo concerto, i Tre Allegri Ragazzi Morti celebrano i propri 30 anni di carriera, i Santi Francesi iniziano da qui il loro tour estivo in tutta Italia, e ancora Motta ed Ex-Otago a presentare i rispettivi nuovi album, ma anche OkGiorgio, Le Feste Antonacci, Elasi, Queen Of Saba, Parbleu, i Kin'Gongolo Kiniata dalla Repubblica del Congo, gli Uto da Parigi, i Monte Mai dalla Svizzera, i Dame Area da Barcellona. E poi ancora Il Circo contemporaneo in un'arena all'interno dei Giardini Giusiana, gli aftershow con Ivreatronic e Cesserata allo Zac!».

Lo definirei un programma pensato per soddisfare tutti i gusti delle persone con differenti e gli artisti di oggi e del futuro. Ma vediamo al tasto dolente: quello delle aspettative per questa nuova edizione…

«È un'edizione che rappresenta un nuovo inizio, un punto di rottura rispetto al passato, mantenendo però viva l'idea che sta alla base di tutto, in un processo continuo (che è proprio il tema dell'edizione 2024)».

E che dire di Ivrea come luogo di accoglienza?

«Arrivare a Ivrea mi incuriosisce molto, è una città che rappresenta moltissime cose per me come persona e che ha una sua identità molto forte, dove però mancava un grande evento musicale».

Ci svela qualche gossip?

«Abbiamo ricevuto proposte da molti comuni del Piemonte e da alcuni fuori regione per portare Apolide lontano da qui. Abbiamo però mantenuto fede all'idea originale, quella di 21 anni fa, ovvero quella di animare questi territori, e quando abbiamo ricevuto la proposta da Ivrea, abbiamo pensato potesse essere la realtà giusta per aprire un nuovo capitolo di Apolide, o per lo meno provarci».

E la sua più grande preoccupazione?

«Non proprio una preoccupazione quanto più una sfida: integrarsi in un tessuto strutturato come quello di Ivrea, far andare liscia l'organizzazione di un evento di questo tipo, al primo anno, è la sfida più bella ed importante. Stiamo lavorando in maniera consistente da novembre per permettere che questi tre giorni siano tre giorni di partecipazione, comunità, festa e attivazione culturale».

Veniamo ai numeri desiderati e aspettati.

«Abbiamo il sabato già sold out e stiamo lavorando per raggiungere ottimi risultati anche sul venerdì e la domenica. Abbiamo già superato le nostre aspettative e siamo molto contenti di questo. L'indotto creato da Apolide è consistente, basti pensare che in 3 giorni di manifestazione, solo tra lavoratori e addetti, abbiamo superato i 200 pernotti e i 1000 pasti prenotati. Le comunità devono comprendere il valore di queste manifestazioni, viverle e supportarle per mantenere attive le coscienze e le economie dei luoghi». —

FLAVIA ZARBA





Salvatore Perri, tra gli organizzatori di Apolide. Due momenti del festival negli anni passati

I NOMI

Cosmo, Santi Francesi e grandi promesse Libri, performance, feste

IVREA

Nei giorni di venerdì 21, sabato 22 e domenica 23 giugno, a Ivrea, è tempo di Apolide festival, per la prima volta in città. Il festival è stato presentato in una conferenza stampa in Comune lunedì scorso. Oltre 40 gli spettacoli, con alcune tra le realtà più interessanti e innovative del panorama nazionale e internazionale, per un evento diffuso che, tra ritorni e prime volte, plasma una *line up* variegata, di spettacoli, tra concerti, incontri e dj set, disseminati in diversi luoghi cittadini. Motta, Cosmo, Ex-Otago, Tre allegri ragazzi morti, Santi Francesi sono i grandi nomi (e i ritorni nel festival). E poi le nuove sonorità di alcune grandi promesse: Parbleu, Okgiorgio, Laila Al Habash, Queen of Saba, Monte Mai, Uto, Le feste Antonacci, Dame Area, i Kin'gongolo Kiniata. Spazio anche alla creatività giovanile con Bioma, Irossa, Stasi, Ellie Cottina, Stramare, Bisanzio, Spalle al muro, Juma e Tanz Akademie.

L'area verde urbana Parco Dora Baltea sarà il cuore pulsante di Apolide, con il main stage e Parade78 l'innovativo palco della sperimentazione tra linguaggi; Apolide Circus l'arena con gli spettacoli di circo contemporaneo, realizzata in collaborazione con Fondazione Piemonte dal Vivo, e allestita nello spazio dei Giardini Giusiana che ospiterà le performance del collettivo Antilia in DeVualè, di Fabrizio Solinas in Little Garden, e del Trio Trioche che si diverte con la lirica e con le incursioni dell'inarrestabile Ava Hangar; il Circus ospiterà anche gli incontri con lo scrittore Saif Ur Rehman Raja e con il conduttore radio-televisivo e giornalista Matteo Bordone, lo Zac stage centro di cittadinanza attiva della città dove le serate di Apolide continuano con i party Cesserata e Ivreatronic, che da sempre fanno ballare il pubblico del festival.

Apolide si presenta a Ivrea con una rinnovata versione del festival che evidenzia in modo ancora più forte il carattere dell'evento, indipendente, creativo e curioso, con un'attitudine costante al rinnovamento e alla condivisione, alla sperimentazione e alla contaminazione tra generi, luoghi e persone, che si esprime a partire dalla sua nuova identità grafica curata da Van Orton Design, autori di progetti per Pearl Jam, Blink182 e Bon Jovi e che - per la prima volta - realizzano un visual dedicato ad un festival. —



Un momento della presentazione dell'Apolide festival a Ivrea in municipio

Personaggi e società

Mercoledì sera la giornalista nativa di Mosca ha tracciato un quadro della situazione attuale e delle prospettive

La Russia "legata" al dominatore Putin A Ivrea Zafesova fa luce sulla realtà

IVREA

"E da Mosca è tutto. Storie della Russia che cambia e che non cambia": possiamo sintetizzare con queste parole, titolo di uno dei suoi libri, l'intervento di Anna Zafesova di mercoledì scorso all'Officina H di Ivrea.

Nata a Mosca 55 anni fa, scrittrice, corrispondente per La Stampa, collaboratrice per Il Foglio e altre testate, premio Ischia giornalista dell'anno, è ritenuta una dei maggiori esperti di storia contemporanea della Russia. L'invito a parlare di questo tema complesso e di estrema attualità, accanto all'economista Giorgio Arfaras, è venuto dal Forum democratico del Canavese, che dal 2001 promuove riflessioni e dialoghi sui grandi temi della società. Ha presentato e moderato l'incontro Claudio Cuccurullo, caporedattore de *La Sentinella del Canavese*, che ha intervistato i relatori davanti a un folto e attento pubblico.

«L'Europa sente molto più presente la Russia da quando è entrata in Ucraina e desidera comprendere che cosa stia realmente accadendo», esordisce Cuccurullo per entrare senza indugi nel tema della serata. Avere un'istantanea che ritragga nitidamente la situazione in Russia è come fotografare al buio un groviglio di immagini in movimento; prevedere che cosa accadrà domani è ancora più difficile, considerati i precari equilibri internazionali e la concomitanza di incalcolabili fattori, anche di carattere umano, legati alla gestione del potere, i quali possono determinare decisioni repentine e imponderabili.

Anna Zafesova dice: «Chiaramente non è possibile dare risposte univoche e sicure su quello che pensano 144 milioni di russi; prevale un silenzio assordante, in attesa di vedere che cosa accadrà. Coloro che rifiutano la guerra e le sue ragioni sono stimati circa il 15-20% della popolazione. L'esercito è prevalentemente composto da volontari che percepiscono uno stipendio tra i 2.000 e i 4.000 euro mensili, con l'aggiunta di svariati bonus, cifre che possono arrivare fino a 20.000 euro per ogni militare. Queste somme sono in grado di cambiare per sempre la vita di una famiglia russa e di far studiare i figli. L'arruolamento avviene su base regionale; le regioni si contendono il primato per i migliori risultati e tendono quindi ad alzare le offerte. Chi muore in guerra diventa un eroe, venerato e indicato come esempio nelle scuole. Anche nelle fabbriche i salari aumentano per carenza di manodopera a causa della guerra e perché circa un milione di persone sono uscite dalla Russia all'inizio del conflitto, in prevalenza giovani e persone colte e tecnologiche». Poi spazio a un excursus di natura storica, a partire dall'Impero Ottomano fino a Breznev, Andropov, Gorbaciov, Eltsin, Putin. Zafesova evidenzia che la secolare modalità di assegnazione delle terre all'aristocrazia, subordinata alla condizione di poterle ritirare in qualsiasi momento, ha generato uno stato di incertezza e scoraggiato investimenti a lungo termine in Russia.



Cuccurullo e Zafesova mercoledì alle officine H: un centinaio gli spettatori, oltre a quelli collegati on line

«Ancora oggi esiste la pratica delle regalie in base al benvolere e al favore di chi detiene il potere. Questa è la ragione dei notevoli investimenti russi in tutto il mondo, ovunque la proprietà sia sicura e non incerta - spiega la relatrice -. Vi sono nicchie di opposizione nascosta, che affiora con scritte sui muri, sabotaggi, aiuti agli ucraini che cercano di tornare a casa, opposizione che rischia censura, delazione, repressione, carcere. Un quinto dei russi desidererebbe un negoziato di pace per concludere la guerra, un quarto dei russi è putiniano, il resto della popolazione è maggioranza silenziosa».

L'intervento dell'economista Giorgio Arfaras, classe 1954, che nei suoi libri studia il disordine economico mondiale, riguarda la situazione finanziaria della Russia, Paese ricchissimo di materie prime: «Nel bilancio russo metà del reddito deriva da materie prime, fonte principale degli introiti, 2/3 del reddito è legato al petrolio, circa il 2% è merito delle esportazioni, il resto deriva dalle imposte, che quindi possono essere molto basse. Il congelamento dei beni russi e le sanzioni da parte dell'Europa dovrebbero essere il deterrente per ridurre i fondi da destinare alla guerra».

Per rispondere al pubblico i relatori hanno toccato temi come le relazioni Russia-Europa, l'economia ucraina, il patriarcato russo, la storia dei dissidenti. Alla fine quello che è emerso è che difficilmente i russi si ribelleranno a Putin, che gestisce bene e controlla lo scontro tra clan. Il sistema potrebbe però crollare economicamente e alla fine la Russia finire sotto il giogo della vicina e più potente Cina. —

PIERA MONTI

Dalla fisarmonica agli studi fatti con la borsa di studio di Olivetti, l'emozione più bella è l'empatia con pubblico e musici

Il maestro Gianni Monte si racconta attraverso il legame con la musica

IVREA

Sullo schermo la fotografia di un bambino, sul palco un comodo salotto che invita alle chiacchiere confidenziali. Lo scorso 7 giugno l'Auditorium Mozart ha accolto gli ospiti nel teatro dall'acustica ottimale, fulcro e cuore pulsante della Cittadella della Musica e della cultura di Ivrea. Il bambino ritratto nella foto è nientemeno che il padrone di casa, il direttore Gianni Monte, protagonista del talk show condotto da Giancarlo Bonzo, amministratore delegato del Centro Congressi Unione Industriale Torino. Eporediese, contrabbassista e direttore d'orchestra, il maestro Monte ha fondato nel 1973 il Liceo musicale d'Ivrea e nel 1994 l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte (OsgP).

«Finora su questo palco lo abbiamo visto quasi sempre di spalle, come direttore d'orchestra; finalmente stasera è con noi nel salotto…». E così è cominciato il racconto. Il dialogo prende forma e, come promesso nel titolo, "Gianni Monte si racconta".



Monte con la sorella Franca nel 1957, nel giorno della partenza per Roma con la borsa di studio Olivetti

Scoprire le proprie attitudini e svilupparle è spesso arduo, ma Gianni Monte, a soli 6 anni, riceve dai genitori un regalo che si rivelerà fondamentale per il suo futuro: una vera fisarmonica. La felice intuizione di papà Giuseppe, chiamato Pinot, e mamma Giuseppina, per tutti Pinuccia, stasera è qui, sul tavolino del salotto di casa Mozart. «La fisarmonica mi ha aperto un mondo - dice Monte -, è uno strumento che consente di divertirsi e divertire».

Quel bambino che iniziò a suonare per gioco oggi ha un legame indissolubile con la musica e si rivolge ai giovani: «Ascoltare e riascoltare. La musica è innovativa, ti parla, è facile da capire perché è scritta, basta imparare a leggerla!».

I giovani sono il focus del suo lavoro fin da quando, a soli 21 anni, giovanissimo diplomato, salì sul podio per dirigere la Banda musicale di Palazzo Canavese, nella quale riuscì a inserire ragazze e ragazzi a partire dai 10 anni, portando nella banda, tra i primi in Italia, le "quote rosa".

Tra gli altri oggetti, nel salotto di casa Mozart c'è anche una piccola sveglia. «È un regalo unico al mondo, premio di Adriano Olivetti in un concorso di Comunità, che vinsi ottenendo l'applauso più forte e caloroso da parte del pubblico».

Adriano Olivetti, infatti, decise di investire sulle potenzialità di quel ragazzino. Dopo le scuole elementari, con una borsa di studio Olivetti, Gianni Monte intraprese gli studi nel Collegio internazionale di Musica al Foro Italico di Roma, con i più prestigiosi insegnanti del Conservatorio Santa Cecilia.

Oltre alla musica, Monte amava lo sport e ricorda qualche "fuga", non solo musicale, per giocare nel campo di calcio; poi si aggiunge l'amore per Vanna, con cui ha felicemente superato i 50 anni di matrimonio.

La prima band giovanile, le trasferte con la Banda di Palazzo, fare musica in giro per l'Italia, anche su palcoscenici non convenzionali, far nascere una nuova orchestra, nuovi cori, scuola, ballo, teatro, gag e risate con gli amici d'infanzia: è la sintesi di una brillante e fortunata carriera, fatta di studio, ma anche di divertimento. «Quando dirigi che cosa provi?», gli viene chiesto. Monte risponde: «È la cosa più bella che ci sia. La bacchetta è il prolungamento della mano e del cervello; la mano destra dà il ritmo, la sinistra l'enfasi, insieme al corpo e all'espressione del viso. La risposta dei musicisti e del pubblico, l'empatia che si crea è la più bella emozione».

Sul video scorrono immagini dei personaggi celebri presenti ai suoi concerti, dei cantanti che si sono esibiti con lui in svariati teatri, durante una vita che è stata consacrata alla musica: «La musica dà tanto e non prende nulla", spiega il maestro, prima che la serata a lui dedicata si concluda con l appropriato Inno alla gioia. —

P.M.

Cosa fare, dove andare

CIRCUITO AMI

Chiese romaniche tutte da visitare la domenica fino a settembre

La presidente dell'Ecomuseo Salvetti: «Partecipano Comuni e associazioni. Da fine giugno un calendario di eventi»

IVREA

È ripartito, in questo mese di giugno, il circuito Ami delle Chiese romaniche, insieme alla rete museale di prossima ripresa vero motore dell'estate turistica in Canavese, che, nella stagione estiva, garantisce l'apertura domenicale di buona parte delle chiese romaniche presenti sul territorio. Compongono il circuito di questa stagione 2024: a **Ivrea**, cattedrale di Santa Maria Assunta e campanile di Santo Stefano; a **Chiaverano**, chiesa di Santo Stefano di Sessano; a **Burolo**, chiesa di Santa Maria Maddalena; a **Bollengo**, chiesa dei Santi Pietro e Paolo di Pessano e campanile di San Martino di Paerno, noto come Ciucarun; a **Moncrivello**, santuario della Madonna di Miraltà; a **Candia**, chiesa Priorato di Santo Stefano del Monte e chiesa di San Michele arcangelo; a **Scarmagno**, chiesa di San Eusebio al Masero; a **Val Di Chy**, chiesa di San Michele arcangelo di Pecco e chiesa di Santa Maria della Purificazione di Lugnacco.

Questi gli orari: tutte le domeniche pomeriggio, fino a settembre, dalle 15 alle 18, apertura delle chiese di Santo Stefano di Sessano a Chiaverano, Santo Stefano del Monte a Candia, Santi Pietro e Paolo di Pessano a Bollengo; un calendario di aperture programmate, sempre la domenica (consultabile su www.ecomuseoami.it) per le chiese di Santa Maria Maddalena a Burolo, San Michele Arcangelo a Candia, Chiesa di San Eusebio al Masero a Scarmagno, San Michele Arcangelo di Pecco e Santa Maria della Purificazione di Lugnacco nel comune di Val Di Chy e il Santuario di Miralta a Moncrivello; sempre aperta, in quanto luogo di culto, la cattedrale di Santa Maria Assunta a Ivrea; visibili solo dall'esterno la torre di Santo Stefano, a Ivrea, e il Ciucarun di Bollengo.



La chiesa di Santa Maria della Purificazione di Lugnacco

Tutte le chiese sono dotate di un pannello informativo esterno, redatto in italiano ed in inglese, contenente una loro sintetica storia e una descrizione delle rispettive caratteristiche architettoniche ed artistiche. «Nell'edizione 2024 – ricorda la presidente Laura Salvetti – si conferma, insieme all'Ecomuseo Ami cui è affidato il ruolo di coordinamento organizzativo, promozione e gestione dell'iniziativa, la partecipazione di un gruppo di Comuni e Associazioni dell'area. Oltre alle canoniche aperture estive, poi, abbiamo in programma una serie di appuntamenti culturali: mostre, incontri e spettacoli che animeranno le chiese lungo tutta la stagione

Libri in Chiesa vedrà autori, artisti ed editori presentarsi in questa cornice

estiva. In particolare, la seconda edizione della rassegna letteraria Libri in Chiesa, grazie alla quale autori, libri ed editori legati a vario titolo al nostro territorio, avranno l'opportunità, a partire dal 30 giugno, di presentarsi al pubblico nelle suggestiva cornice delle chiese romaniche Ami».

Lo scorso 22 aprile si è svolta l'elezione dei membri del consiglio direttivo e sono state riconfermate, nei ruoli di presidente e vicepresidente, Laura Salvetti e Paola Mino. I nuovi consiglieri sono Giampaolo Verga, Lorena Cardone, Vanessa Vidano, Ivana Gillio e Luigina Enrico. —

FRANCO FARNÈ

GIOVEDÌ A CHIVASSO

Concerto alla Mandria nella chiesa di S. Eligio con Andrea Costamagna

CHIVASSO



Andrea Costamagna

Concerto del solstizio d'estate, settimo e ultimo nell'ambito della Stagione artistica 2024 di MusicArt Chivasso, giovedì 20, alle 21, nella chiesa di Sant'Eligio in località Mandria, proposto da assessorato alla Cultura e associazione Contatto, in collaborazione con l'associazione Pro Mandria.

Sarà un viaggio musicale con musiche di Pachelbel, Rameau, Vivaldi, Rossini, Strauss, Lecuona, Monti, Piazzolla e Scappini, eseguite alla fisarmonica da Andrea Costamagna, primo diplomato in questo strumento all'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta. Spiegano le note di sala: «I primi tre brani, appartenenti al repertorio barocco, permetteranno al pubblico di ascoltare la Ciaccona in Fa minore di Johann Pachelbel, Les Sauvages di Jean-Philippe Rameau e il primo movimento dell'Inverno di Antonio Vivaldi, tratto dalle celeberrime Quattro stagioni. Si entrerà, quindi, nel XIX secolo con la cavatina Largo al factotum, tratta dall'opera Il barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini, e con la Tritsch Tratsch polka di Johann Strauss junior. Per chiudere, Malaguena di Ernesto Lecuona, Czardas di Vittorio Monti, Tanti anni prima di Astor Piazzolla e Occhi neri (Oci ciornie) di Sergio Scappini.

Al concerto prenderanno parte il Rotary club di Chivasso, per la conclusione dell'anno di presidenza di Simonetta Gronchi, e l'associazione Pro Mandria, con il presidente Adriano Perrone. Di grande suggestione, ovviamente, l'ambientazione che contribuirà a rendere ancora più intensa la serata. La Mandria occupa una vasta porzione del territorio nordorientale di Chivasso e si presenta come un grandioso complesso di fabbricati in mattoni a vista, circondato da ordinati appezzamenti agricoli e collegato a una corona di cascine. Fu messa in opera nel decennio 1760-70 come azienda economica di proprietà regia, dipendente dalla Venaria Reale di Torino, e venne destinata all'allevamento dei cavalli, in particolare della cosiddetta «razza – come scrisse Aldo Actis Caporale – delle cavalle e delle puledre destinate alla riproduzione per coprire i fabbisogni della Corte e di parte dell'esercito». Le strutture architettoniche che servivano ad ospitare i dipendenti dell'azienda, a ricoverare il bestiame, a immagazzinare il foraggio e a custodire gli attrezzi agricoli, nonché le opere idrauliche per l'irrigazione dei campi e l'abbeveraggio degli animali, furono progettate dall'architetto Giuseppe Giacinto Bays. —

VENERDÌ 21 GIUGNO

Apericena con la banda al castello di Chiaverano per il Solstizio d'estate

IVREA

Banda musicale Città di Ivrea e Castello San Giuseppe, a Chiaverano, uniti nel proporre Stelle d'estate, serata conviviale con apericena e musica, che si terrà, appunto, nel giardino della splendida dimora storica chiaveranese, venerdì 21, dalle 19.30 alle 23.30. Un appuntamento speciale, per ricordare il Solstizio d'estate, nella giornata in cui si celebra la festa europea della Musica e dappertutto si terranno concerti all'aperto, dalle piazze ai cortili, in luoghi di culto come cattedrali e abbazie e negli spazi della cultura. «L'idea – spiega Alberto Fornero, presidente della banda eporediese – è quella di una serata elegante fra amici, un'apericena lunga accompagnata dalle note di una grande orchestra come avveniva nel dopoguerra con le grandi orchestre jazz. Il pubblico non avrà a disposizione le solite file di sedie ordinate per assistere al concerto, ma il proprio tavolino da condividere con gli amici e noi saremo la colonna sonora della serata. L'invito è a lasciarsi avvolgere dalle note di una grande orchestra e dall'atmosfera incantata del giardini del castello sotto la luna. Questo nuovo approccio conviviale è stato fortemente voluto dalla direzione della dimora, con cui collaboriamo, che ha voluto non solo ripetere, ma anche perfezionare con la cena la serata dello scorso anno che aveva riscosso un ottimo successo».

Il costo sarà di 40 euro a persona ed è obbligatoria la prenotazione allo 0125/424370 o a info@castellosangiuseppe.com. In caso di maltempo la serata sarà rinviata a settembre.

Il programma musicale di Stelle d'estate sarà a sorpresa, attinto in modo estemporaneo al vastissimo repertorio della banda.



Il concerto dello scorso anno al castello San Giuseppe di Chiaverano

Risalente al XVII secolo, il Castello San Giuseppe, fu, nel tempo, romitorio, convento dei Padri Teresiani, prima, e dei Carmelitani Scalzi, quindi importante dimora privata che ebbe, tra i suoi ospiti illustri Eleonora Duse e Arrigo Boito. Non meno importante la storia della Banda musicale Città di Ivrea, che si sa aver avuto ufficialmente inizio nel 1889, ma si ignora se fosse o meno la risultante di precedenti gruppi musicali. Diretta, a partire dal 1998, dal maestro Alessandro Data, si presenta, oggi, in diverse formazioni, con un organico sinfonico di oltre 50 elementi, un organico leggero di circa 36 elementi e vari ensemble. La sua passione e il suo indiscutibile talento le hanno consentito, nel corso degli ultimi trent'anni, di esibirsi non soltanto in Canavese ma anche nel resto del Paese e all'estero. —

Leggere, che passione

FRESCO DI STAMPA

La vita straordinaria del maestro Franzetti raccontata da Sicco

La prima presentazione venerdì 21 giugno a Milano al Teatro della Scala L'idea del libro nacque durante una cena nel 2012

Rita Cola / IVREA

Un libro che rende omaggio a un musicista straordinario, Giulio Franzetti, classe 1930, ex primo violino di spalla alla Scala e docente al Conservatorio, un libro nato dopo un incontro casuale a una cena più di 10 anni fa. Si intitola "Vita d'eroe. L'Italia vista dalla Scala" (Delta 3 Edizioni, collana Prospettive sonore) è un romanzo dove si racconta la storia di Giulio Franzetti, in sottofondo alcuni cenni alla Storia d'Italia dalla seconda guerra mondiale agli anni Novanta del Novecento ed episodi di alcuni dei principali musicisti del secolo scorso.

Per la prima presentazione del libro, una sede prestigiosissima, il Teatro alla Scala di Milano. L'appuntamento è venerdì 21 giugno, ore 18, al ridotto dei palchi Toscanini. Con l'autore, il giornalista di Ivrea Andrea Sicco, ci sarà il maestro Giulio Franzetti. Parteciperanno la giornalista Susanna Franchi e il regista teatrale Paolo Bosisio, che ha scritto la prefazione. L'attore Oreste Valente leggerà alcuni brani.

L'idea del libro fu durante una cena. Correva l'anno 2012. «Ero al Ravenna festival - racconta Sicco - a un concerto diretto da Riccardo Muti. Al concerto seguì una cena, cui venni invitato da una mia amica, Carla Delfrate, amica anche di Franzetti». La cena fu amabile, il maestro Franzetti raccontò storie e aneddoti straordinari: «Parlava di persone che conosceva e con cui ha avuto a che fare nella sua vita, solo che si chiamano Claudio Abbado, Arturo Benedetti Michelangeli, Riccardo Muti, Luciano Berio, con il quale era in Conservatorio insieme». Sicco è un giornalista professionista e non poteva non cogliere "la notizia": «Quelle storie non possono andare perdute. La buttai lì al maestro Franzetti: *lei ha una vita straordinaria, perché non facciamo un libro?*».


Andrea Sicco

Il lavoro vero e proprio cominciò anni dopo. Nel frattempo, il maestro Franzetti e la moglie si erano trasferiti da Milano a Genova. «Nel 2019 stabilimmo una serie di incontri: un pomeriggio al mese andavo a Genova - racconta Sicco -, lui raccontava e io registravo».

Quando arrivò la pandemia, il lavoro non era ancora concluso. Necessariamente ci fu uno stop. E poi proseguì. «Quando mi trovai a collocare tutte queste storie - spiega Sicco - diedi vita a uno schema grandissimo che occupava tutto il tavolo. In quelle storie c'era l'Italia». Sicco ha scritto un romanzo, le storie narrate sono tutte vere, ha usato solo un artificio narrativo costituito dalla presenza di uno studente che, appunto, ascolta il maestro. Idealmente, c'è qualcosa di Sicco in quell'allievo? Forse.

Andrea Sicco è un giornalista che si occupa di comunicazione di impresa, ma, come dice lui, «questa è la mia terza vita». C'è una seconda come laureato in giurisprudenza e una prima, con un diploma di pianoforte in Conservatorio. «Per il bene dell'umanità - scherza - non ho fatto il pianista. Ma l'amore per la musica c'è». Ne è un grande e colto fruitore, a Ivrea si occupa della comunicazione dell'orchestra sinfonica giovanile del Piemonte, al liceo musicale ha cominciato gli studi: «La musica mi ha dato un metodo che serve in ogni cosa: studiare e affrontare con perseveranza, ma parcellizzando: come si dice *l'elefante mangia un boccone per volta*». —

UNA FANTASIOSA AUTOBIOGRAFIA

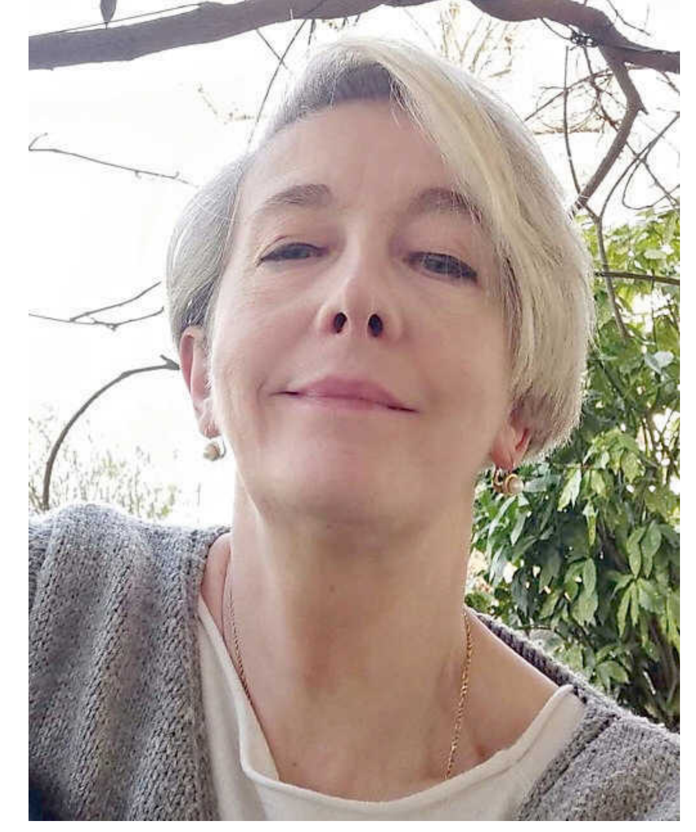
Ale libera tutti di Beratto descrive in 73 storie la leggerezza dei bambini

Eporediese, veterinaria attiva a Borgofranco, non scrive solo racconti e poesia, ma ama anche dipingere e scolpire con la terracotta

IVREA

«Sono convinta che ognuno conservi nel cuore il bambino che era, al quale basta poco per risvegliarsi e cominciare a correre libero». È così che ha fatto nei 73 racconti di fantasiosa autobiografia, raccolti nel suo prima libro "Ale libera tutti", 210 pagine edite da Lamda House, l'artista Alessandra Beratto, 61 anni, di Ivrea, veterinaria a Borgofranco.

«In questa raccolta - ha spiegato Beratto - racconto la mia storia di bambina un po' ribelle, nell'arco di tempo che va dai 3 ai 13 anni, e non escludo di continuare a raccontarmi negli anni della mia adolescenza. Oggi, oltre al mio lavoro, mi dedico anche ad altre attività artistiche: dalla pittura alla scultura fino alla scrittura di poesie metasemantiche, ossia basate sulla combinazione di parole realmente esistenti con altre inventate e prive di senso, come "Cuordaprile scrivo e creo e a parole magicandre dono vita", contenute ne La magia delle parole ovvero Io e la poesia, dedicata a Fosco Maraini».


Alessandra Beratto

Un impegno artistico all'apparenza difficile da conciliare con la professione e la famiglia, che però non spaventa Alessandro Beratto. «Tengo la penna biro sul comodino per utilizzarla durante la notte quando mi viene l'ispirazione - ha spiegato l'artista eporediese - e, per lo stesso motivo, porto sempre con me nella borsa anche un quaderno pronto per essere utilizzato tra una visita e l'altra durante la mia lunga giornata di lavoro».

Beratto non si dedica solo alla scrittura dei racconti e delle oltre 150 poesie finora prodotte, ma è impegnata, riscuotendo anche notevole successo, nelle altre pratiche artistiche della pittura e della scultura, con le quali ha ottenuto diversi riconoscimenti.

Ne è un esempio la sua opera in terracotta "Pathos", dedicata alla maternità e premiata al concorso internazionale di pittura ed arte ceramica Italia show 2022 svoltosi al Castello di San Giorgio Canavese.

Alessandra Beratto ha scoperto quasi casualmente anche la sua passione per la pittura e la scultura, che ha poi cominciato a coltivare. «In occasione di un evento d'arte ho incontrato l'artista Alberto Schiavi, rinnovatore della pittura sacra - rivela l'appassionata - e da allora ho cominciato ad appassionarmi anche a queste altre espressioni artistiche che cerco di coltivare insieme a quella iniziale della scrittura di poesie e racconti».

Le poesie ed i racconti di Alessandra Beratto hanno ricevuto riconoscimenti in tutta Italia e sono inseriti in varie antologie, in quanto, come, sottolinea lei stessa, sono scritte «con gli occhi di un bambino o di una bambina ed "Ale libera tutti" ci porta indietro di qualche anno per farci rivivere le emozioni e le avventura che possono essere vissute soltanto durante l'infanzia». —

SANDRO RONCHETTI

Letti per voi. Il regista stupisce nella sua veste di scrittore, che segue la protagonista così come farebbe con la cinepresa che coglie dettagli

Il Cuore nascosto di Ozpetek La "Zia" Irene nella vita di Alice

IVREA

Avete mai letto un libro di Ferzan Ozpeteck? Se non l'avete mai fatto potreste iniziare con il suo ultimo romanzo intitolato "Cuore nascosto".

Ci si approccia alla sua scrittura con una certa diffidenza nell'accettare che un regista sia in grado di fare lo scrittore senza perdere la sua maestria. Eppure si è dinnanzi ad un libro profondo ed incalzante con un colpo di scena finale che lascia il lettore pienamente soddisfatto dell'attesa.

Siamo nell'agosto dell'anno 1978 a Polizzi, piccola città della Sicilia in cui tutto accade lentamente quando, nella vita della piccola Alice, a soli sei anni, si presenta "Zia" Irene.

Un incontro come pochi che cambierà la vita della protagonista svelandole il segreto per la sua felicità, attraverso la sofferenza ed un coraggio che non pensava di avere.

Con questo nuovo romanzo, uscito ad aprile, Ferzan Ozpetek, è tornato in libreria per stupire ancora una volta il lettore che ha la sensazione di sfogliare le pagine così come si fa con le scene di un film. Ozpetek pare seguire la sua protagonista così come fa con la sua cinepresa, con dovizia di particolari, senza omettere alcun dettaglio circa le sue senza sensazioni, bisogni, paure, sentimenti. Sono loro che si fanno vivi e diventano i veri protagonisti del romanzo. E chissà che anche questo non sia destinato ad essere proiettato, un giorno, nelle sale cinematografiche. L'autore in questo libro, come in tanti dei suoi film, esplora con delicatezza ed empatia i complessi sentimenti femminili di donne incapaci di arrendersi al loro destino. Un libro colmo di spunti autobiografici e di rinvii a citazioni tutte tipiche di Ozpetek.



Cuore nascosto

La storia è ambientata in una casa fascinosa nel centro di Roma, al Pigneto, in cui Alice passerà gli anni più importanti della sua vita, una casa piena di presenze e memorie del passato, così come spesso accade in tutti i palazzi storici di Roma e una porta chiusa da troppo tempo. Sembra di calpestare quel pavimento, di aprire quella porta, di leggere, con Alice, quelle lettere.

Titolo: Cuore nascosto
Autore: Ferzan Ozpetek
Anno: 2024
Paese: Italia
Edizione: Mondadori
Pagine: 164
Voto: 8

FLAVIA ZARBA

Almanacco

Il **17 giugno** è **168°** giorno del calendario gregoriano. Si festeggia **San Ranieri di Pisa**. Un tuffo dal passato. In questo giorno, dal **1885**, la statua della Libertà arrivò a New York. E ancora: in questo giorno, nel **1932**, Amelia Earhart decollò per la prima traversata atlantica senza scalo in solitaria eseguita da una donna. Anno **1932**, Amelia Earhart decollò per la prima traversata atlantica senza scalo in solitaria eseguita da una donna. È il **1972** quando l'atleta Pietro Mennea fu primatista europeo a Milano dei 100 metri piani. Il **18 giugno** si festeggia **San Gregorio**. Dal passato: in questo giorno, nel **1983**, Sally Ride diventò la prima donna americana nello spazio.

Farmacie di turno



Lunedì 17 giugno (dalle 8.30 alle 8.30)
Azeglio, Farmacia D'Azeglio, via Roma 34/A, 012572243
Borgaro Torinese, Farmacia Comunale ASM 13, Via Gramsci, 7, telefono: 011 4501375
Borgiallo, Farmacia Borgiallo, vicolo Società Operaia 1 b, telefono: 0124 093078
Brandizzo, Farmacia Belluati, v. Torino, 130, 0119139133
Ivrea, Farmacia Dora, corso Nigra 31/33, 0125641074
Nole, Farmacia San Vito, via S. Vito 57, 011 5369007
San Mauro Torinese, Farmacia Sambuy, via Rivodora 2, telefono: 011 8227374
Settimo Torinese, Farmacia Carpani, via Regio Parco 9, telefono: 011 8983089
Dalle 8.30 alle 22.30
Caluso, Farmacia Vietti, via Roma 2, 0119831297
Valchiusa, Farmacia Ubertallo , via Novareglia 10 - Vico Canavese, telefono: 0125795805
Martedì 18 giugno (dalle 8.30 alle 8.30)
Cantoira, Farmacia S. Cristina, via Roma 30, 0123585888
Caselle Torinese, Farmacia Dell'Assunta, via Circonvallazione, 34, telefono: 011 9914110
Castellamonte,FarmaciaMazzini,v. d'Azeglio 3 0124513472
Chivasso, Farmacia Croce, via Torino, 50, 011 9101342
Ivrea, Farmacia Linda, piazza Gioberti 22 telefono: 0125 641102 - 0125 644889
Piverone, Farmacia Baroli, via Flecchia 51 telefono: 0125 72177 - 320 9425133
San Mauro Torinese, Farmacia Pragranda, via Aosta 16, telefono: 011/8973656
Settimo Torinese, Farmacia Plassio, via Fantina, 17 telefono: 011 8003481
Dalle 8.30 alle 22.30
Locana, Farmacia San Luca, via Roma, 79, 0124 83112
San Giorgio Canavese, Farmacia Calleri, via Vigna 11 telefono: 0124 32103

Il Meteo

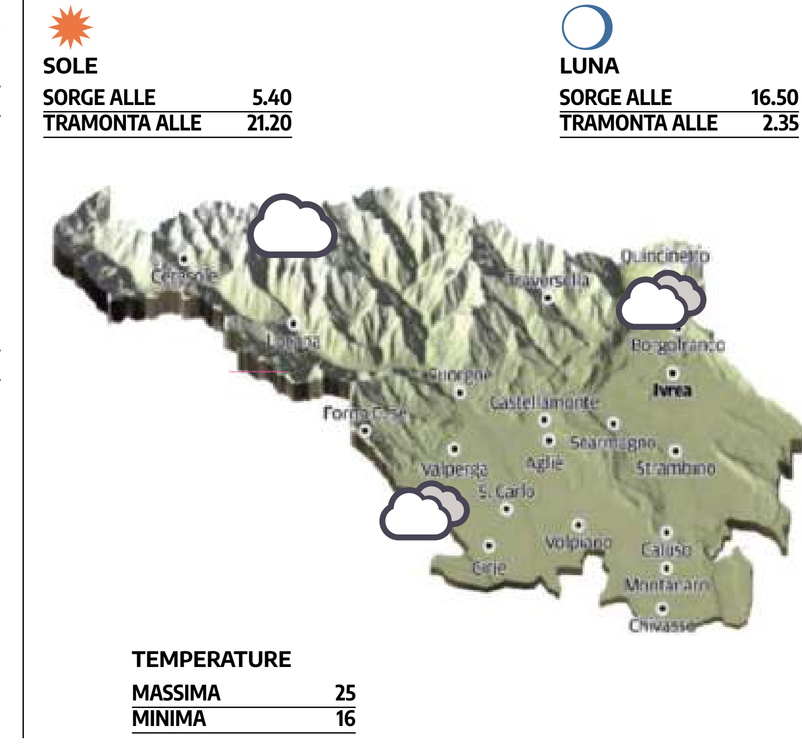
PREVISIONI IN CANAVESE

OGGI: giornata caratterizzata da qualche nube sparsa, temperatura minima 15°C, massima 25°C. Nel dettaglio: ampio soleggiamento al mattino, nubi sparse al pomeriggio, cielo molto nuvoloso o coperto alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 25°C alle ore 17, mentre la minima alle ore 6 sarà di 15°C. I venti saranno deboli da Est sia al mattino che al pomeriggio con intensità di circa 6km/h, deboli da Est-Nord-Est alla sera con intensità di circa 4km/h.

DOMANI: giornata caratterizzata da cielo parzialmente nuvoloso, temperatura minima 19°C, massima 27°C. Nel dettaglio: nubi sparse di passaggio al mattino, poche nubi al pomeriggio, nuvolosità sparsa alla sera. Durante la giornata si registrerà una temperatura massima di 27°C alle ore 17, mentre la minima alle ore 6 sarà di 19°C. I venti saranno deboli da Nord-Est sia al mattino che al pomeriggio con intensità di circa 5km/h, deboli da Nord-Nord-Est alla sera con intensità di circa 4km/h.

SOLE	
SORGE ALLE	5.40
TRAMONTA ALLE	21.20

LUNA	
SORGE ALLE	16.50
TRAMONTA ALLE	2.35

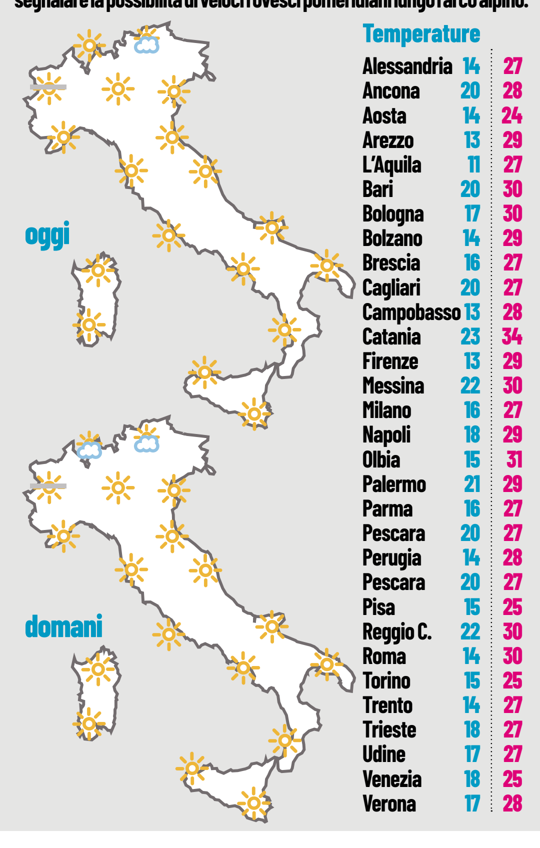


TEMPERATURE	
MASSIMA	25
MINIMA	16

 SOLE
  VARIABILE
 SCHIARITE
 PIOGGIA
 PIOGGIA INTENSA
  NUVOLOSO
  TEMPORALI
 NEBBIA
 NEVE

In Italia

Arriva l'anticiclone africano Minosse che spalanca le porte all'estate. Giornata con sole prevalente e caldo in aumento su tutto il Paese; da segnalare la possibilità di veloci rovesci pomeridiani lungo l'arco alpino.



Temperature		
Alessandria	14	27
Ancona	20	28
Aosta	14	24
Arezzo	13	29
L'Aquila	11	27
Bari	20	30
Bologna	17	30
Bolzano	14	29
Brescia	16	27
Cagliari	20	27
Campobasso	13	28
Catania	23	34
Firenze	13	29
Messina	22	30
Milano	16	27
Napoli	18	29
Olbia	15	31
Palermo	21	29
Parma	16	27
Pescara	20	27
Perugia	14	28
Pescara	20	27
Pisa	15	25
Reggio C.	22	30
Roma	14	30
Torino	15	25
Trento	14	27
Trieste	18	27
Udine	17	27
Venezia	18	25
Verona	17	28

Oroscopo

ARIETE 21/3-20/4
Inizio settimana sottotono. Cambia tutto ciò che porta agitazione nella tua vita, soprattutto per quanto riguarda la professione. Ascolta un consiglio disinteressato.

GEMELLI 21/5-21/6
Hai bisogno di energia per seguire il ritmo della giornata lavorativa. La voglia di fare è in crescendo, non perderai le occasioni che si presenteranno oggi.

LEONE 23/7-23/8
Non prendere posizioni rigide con colleghi o superiori. La loro collaborazione è importante per far decollare importanti progetti che hai messo in campo.

BILANCIA 23/9-22/10
Giornata generalmente positiva con qualche imprevisto. Potrai affrontarlo facilmente cercando di trovare le giuste soluzioni.

SAGITTARIO 23/1-21/12
Alcuni pianeti amici sciolgono tensioni nella tua vita professionale. Con l'aiuto della tua capabilità, potrai ottenere risultati soddisfacenti.

ACQUARIO 21/1-19/2
Giornata monotona e senza particolari slanci. Non riesci a mettere in atto i tuoi propositi, devi recuperare le energie e agire con determinazione.

TORO 21/4-20/5
Lunedì stabile e positivo per le attività di routine. Sei sulla strada giusta per consolidare la tua posizione professionale, senza dover sostenere troppi sforzi.

CANCRO 22/6-22/7
Saprai affrontare con sicurezza ed energia questo lunedì pieno di impegni e di voglia di fare. Potrai cogliere al volo tutte le opportunità, soprattutto in amore.

VERGINE 24/8-22/9
Cerca di cogliere il lato positivo in tutte le questioni che dovrai gestire oggi. Non sarà una giornata scorrevole ma saprai superare tutti gli ostacoli.

SCORPIONE 23/10-22/11
Giornata interessante ed energica, sai come superare gli ostacoli. Troverai degli ottimi alleati che ti daranno una mano per concludere un ottimo affare.

CAPRICORNO 22/12-20/1
Buone opportunità si presentano per migliorare la tua posizione professionale, non sprecare l'occasione e pondera con saggezza le mosse giuste.

PESCI 20/2-20/3
In ambito lavorativo ti aspettano sfide importanti che dovrai affrontare organizzando la tua giornata con metodo e fermezza.

la Sentinella del Canavese
Esce il lunedì, mercoledì, venerdì e sabato - Fondato nel 1893 da Oreste Garda
Direttore responsabile: Andrea Filippi
Caporedattore centrale: Claudio Cuccurullo

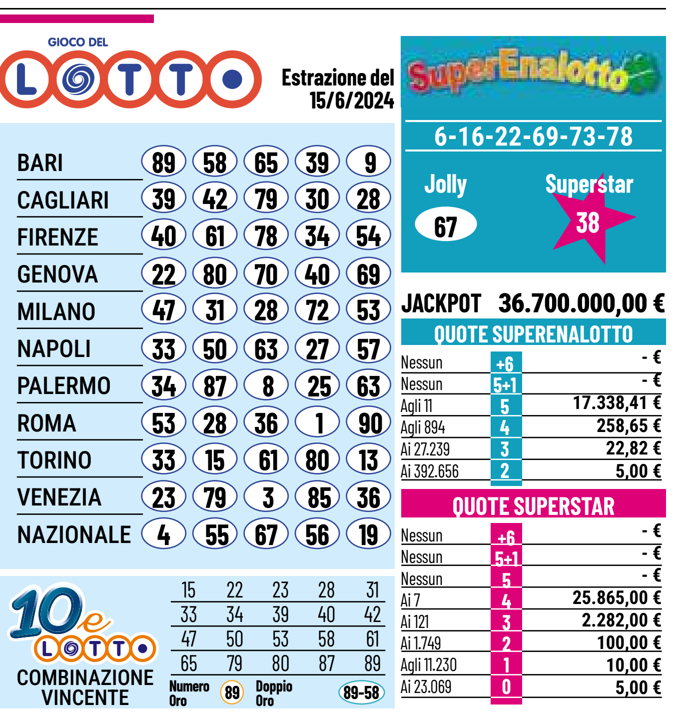
Redazione: p.zza La Marmora, 12 10015 Ivrea
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A. Ivrea: p.zza La Marmora, 12 Torino: via Bruno Buozzi, 12
Stampa: GEDI Printing S.p.A. via Giordano Bruno, 84 10134 Torino



Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo. E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino; privacy@gedinewsnetwork.it.
Registrazione del Tribunale di Torino n. 62. del 23/10/2018
Codice ISSN 2499-0647

GEDI NEWS NETWORK S.p.A. via Ernesto Lugaro, 15 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale: Corrado Corradi
Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Alessandro Bianco, Gabriele Comuzzo, Francesco Dini
C.F. e iscrizione al Registro Imprese n. 06598550587 P.IVA 01578251009 - N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Presidente John Elkann
Amministratore Delegato Maurizio Scanavino
Direttore Editoriale GEDI Maurizio Molinari



GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 15/6/2024

BARI	89	58	65	39	9
CAGLIARI	39	42	79	30	28
FIRENZE	40	61	78	34	54
GENOVA	22	80	70	40	69
MILANO	47	31	28	72	53
NAPOLI	33	50	63	27	57
PALERMO	34	87	8	25	63
ROMA	53	28	36	1	90
TORINO	33	15	61	80	13
VENEZIA	23	79	3	85	36
NAZIONALE	4	55	67	56	19

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

15	22	23	28	31
33	34	39	40	42
47	50	53	58	61
65	79	80	87	89

Numero Oro 89 — Doppio Oro 89-58

SuperEnalotto

6-16-22-69-73-78

Jolly 67 — Superstar 38

JACKPOT 36.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Agli 11	5	17.338,41 €
Agli 894	4	258,65 €
Ai 27.239	3	22,82 €
Ai 392.656	2	5,00 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 7	4	25.865,00 €
Ai 121	3	2.282,00 €
Ai 1.749	2	100,00 €
Agli 11.230	1	10,00 €
Ai 23.069	0	5,00 €



CINEMA

IVREA

BOARO
Via Palestro, 86, tel. 0125/641480.
Riposo

POLITEAMA
Via Piave, 3, tel. 0125/641571. Prezzi: €6,00 intero;
Bad Boys - Ride or Die 21.00

CUORGNÈ

MARGHERITA
Via Ivrea, 101, tel. 0124/657523. Prezzi: €6,00 intero;
Me Contro te il Film - Operazione Spie 18.00
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 4K 19.00
Kinds of Kindness VM14 4K 21.15

VALPERGA

AMBRA
Via Martiri della Libertà, 42, tel. 0124/617122. Prezzi: €6,00 intero;
Bad Boys - Ride or Die 21.00
The Animal Kingdom 21.00



SPORT

CALCIO - TERZA CATEGORIA

Locana sconfitta sul campo ora spera nei ripescaggi

Non basta la doppietta di Celeste per mettere ko un fortissimo Revello
Sotto 0-3 i lupi non mollano e sfiorano il pareggio che valeva i supplementari

BORGARO

Non basta una doppietta di Celeste nel secondo tempo a regalare la vittoria dei playoff di Terza categoria ai lupi del Locana contro i cuneesi del Revello.

Sul neutro dell'Oscar Righi di Borgaro la squadra altocanavesana di mister Diego Guglielmetti viene sconfitta 2-3 e deve così ora sperare nei ripescaggi per poter disputare la Seconda categoria nella prossima stagione.

Locanesi orfani di molte pedine importanti, tra le quali gli attaccanti Chiodo e Sergio Guglielmetti, l'esterno offensivo Lavarini, il centrocampista Bertinaria, tutti fermi ai box per infortunio, oltre allo squalificato in difesa Leto e disposti in campo con il 3-5-2: tra i pali Borille, poi in difesa braccetto di destra Jezercic, al centro Brunasso e braccetto di sinistra Macrì.

A centrocampo Vezzoso davanti alla difesa, con ai fianchi Mazza e Curreli, mentre sulle fasce agiscono Roscio a destra e Domanico a sinistra, infine in attacco il duo Celeste Magro.

Nel primo tempo, molto combattuto, il Locana fa un po' di fatica ad essere pericoloso dalle parti di Graglia e le uniche sortite offensive arrivano perlopiù da calci piazzati di Celeste.

Il Revello invece, al primo vero tentativo riesce a buttarla dentro: Nika sulla sinistra effettua un cross basso per l'accorrente Sellam che, da pochi passi trova il tempo ed il modo per battere Borille.

Si va all'intervallo con i cuneesi avanti nel punteggio. Al rientro dagli spogliatoi, Guglielmetti alza la posizione di Roscio, passando così ad un 3-4-3, ma ad andare a segno è ancora il Revello: sugli sviluppi di un corner, dopo un batti e ribatti, è più rapido di tutti Billia ad insaccare, poi al 12' arriva anche lo 0-3 con Bordino, il quale è bravo con freddezza a battere l'estremo difensore del Locana.

Sullo 0-3 il Locana si gioca il tutto per tutto: mister Guglielmetti getta nella mischia anche Rolando e Balagna, sbilanciando ancor di più la squadra, visto che ora gioca con tre difensori, altrettanti centrocampisti e ben quattro attaccanti, con il compito ben preciso di mettere pressione ai portatori di palla avversaria e riempire meglio l'area di rigore quando la sfera è in possesso del Locana. L'alzamento del baricentro porta i suoi frutti perché, tra il 30' ed il 35' Celeste riapre la partita, andando a segno prima con un colpo di testa e poi con una punizione dal limite, con la palla che prima bacia il palo e poi entra in porta.

Alla fine delle ostilità mancano ancora 10', il Locana ci crede sempre più alla rimonta ed a portare così la partita ai tempi supplementari: il forcing potrebbe dare i suoi frutti al 5' di recupero, con l'occasione più clamorosa per il 3-3, ma il colpo di testa di Macrì, in piena area di rigore esce per questione di centimetri, con il portiere ospite Graglia che tira un gran bel sospiro di sollievo.

Sfumata questa clamorosa occasione, c'è solo più il tempo per il triplice fischio del direttore di gara, Santoro di Nichelino e per l'inizio della festa del Revello. —

L.P.



Il Locana nella foto scattata pochi istanti prima della finale playoff a Borgaro

LOCANA	2
REVELLO	3

LOCANA: Borille, Roscio (22' st F. Gianotti), Jezercic, Mazza (39' st Balagna), Macrì, Brunasso, Domanico (22' st Noascone), Curreli, Celeste, Vezzoso, Magro (5' st Rolando). A disp: Trione, Conterio, G. Gianotti. All. D. Guglielmetti.

REVELLO CALCIO CUNEO: Graglia, L. Brondino, Sowe, Billia, E. Agu, Miretti, Pedrini, Devera, Sellam (19' st Al. Brondino), Bordino (30' st Re), Nika (40' st P. Ejlli). A disp: Turco, M. Agu, An. Brondino, Centeno, De Vera, M. Ejlli. All. Ronga.

ARBITRO: Santoro di Nichelino.

MARCATORI: Sellam (R) 35' pt; Billia (R) 7', Bordino (R) 12', Celeste (L) 31' e 35' st.

L'INTERVISTA

Guglielmetti: «È stata una buona stagione»

BORGARO

Applaude ai suoi ragazzi, nonostante la sconfitta in finale playoff. Il tecnico del Locana Diego Guglielmetti è rammaricato per il ko con il Revello, ma considera comunque positiva la stagione: «Abbiamo affrontato in finale una squadra forte sia nei singoli, che nei reparti, che ci ha messo in difficoltà, soprattutto nel corso del primo tempo – racconta Guglielmetti -. Spiace l'epilogo, perché arriva dopo un percorso molto buono. In campionato siamo arrivati secondi, nei playoff abbiamo perso solo la finale, mentre in precedenza sono arrivate cinque vittorie contro Romanese, Forno, Cenisia, Crocetta e domenica scorsa Lessona. Non siamo ancora in Seconda, ma confidiamo nei ripescaggi, anche perché essere arrivati fino in finale playoff ci mette in una buona posizione. Parlando invece della patita con il Revello, la nostra pecca è stata il primo tempo in cui non siamo stati pericolosi, cosa che invece nella ripresa i ragazzi sono stati straordinari nel gettare il cuore oltre l'ostacolo. L'avevamo anche quasi ripresa, mancava ancora un solo gol per portare la sfida ai supplementari e poi sarebbe stata ancor di più una battaglia ed invece l'occasione di Macrì in pieno recupero è finita fuori. A festeggiare sono stati i nostri avversari». —

PROMOZIONE

Ivrea, Foti lascia l'incarico di direttore sportivo «Un anno di pausa dal calcio»

«La decisione momentanea di staccarmi da questo mondo non dipende dalla stagione poco fortunata che ha fatto la squadra in Promozione»

IVREA

Mimmo Foti nella prossima stagione non sarà più il direttore sportivo dell'Ivrea. Nelle settimane scorse infatti, Foti ha maturato l'idea di prendersi una pausa dal calcio, per potersi concentrare meglio sul lavoro sia da autotrasportatore, che sull'occupazione di famiglia (una gelateria-cremeria a Strambino), ma nonostante ciò non starà lontano dal mondo del calcio dilettantistico, come ammette. «Ho preso questa decisione – spiega Foti – che è stata molto sofferta, credo che un anno sabbatico possa essere la soluzione giusta in questo momento. Andrà comunque ad osservare le partite, non solo dell'Ivrea. Questa mia decisione di staccare momentaneamente da questo mondo non dipende dalla stagione poco fortunata che ha fatto l'Ivrea in Promozione. Anzi, di quest'anno voglio ricordare anche gli aspetti positivi, come il terzo posto al trofeo giovani e il lavoro fatto da giovani allenatori come Lombardo in Under 17, oppure il duo Talentino-Giaquinto in Under 19. Abbiamo poi portato tanti giovani a calcare il palcoscenico della prima squadra. Tutto ciò è stato possibile anche grazie al lavoro svolto da dirigenti quali Melis, Pasquato, Condello, Moschetta, Dell'Agnese, Giambelluca ed anche Tosoni e tutto il suo staff».

«Tutti sono stati estremamente professionali – aggiunge Foti -. Sia il presidente Dario Ravera Chion, che il direttore generale Provenzano: mi hanno lasciato la porta aperta per un mio rientro nel mondo arancione e per questo motivo li ringrazio. Voglio fare un grosso in bocca al lupo sia ai giocatori che resteranno anche nella prossima stagione all'Ivrea. Quando ho preso la decisione di fare una pausa dal calcio, ho comunque ricevuto alcune offerte, che però ho voluto declinare perché ho ritenuto fosse la scelta più giusta da fare in questo momento». —

L. P.



Mimmo Foti, ex direttore sportivo dell'Ivrea

ECCELLENZA

Cerbone e Barcaro dal Colleretto al Pdhae

DONNAS

Il Pdhae ha già voltato pagina dopo l'amara retrocessione dalla serie D all'Eccellenza: dopo la conferma sulla panchina orange rossoblù del tecnico Augusto Podestà, le novità più significative sono rappresentate dall'arrivo sia di Mimmo Cerbone, come direttore sportivo, che di Alessandro Barcaro, come invece direttore generale.

Entrambi provenienti dal Colleretto, hanno una grande voglia di fare bene e di rilanciarsi alla corte del presidente Giuseppe Perpignano, come spiega lo stesso Cerbone: «Entrambi arriviamo da una retrocessione, il Pdhae dalla serie D, mente noi dal Colleretto e abbiamo una gran voglia di riscatto – spiega Cerbone -. Al momento ripartiamo da Podestà allenatore della prima squadra, che, per motivi logistici, nella prossima stagione si allenerà in settimana a Pavone e tornerà a giocare le gare casalinghe al Crestella di Donnas, come faceva fino a qualche anno fa. In questo momento siamo molto concentrati a rafforzare una rosa che possa arrivare tra le prime quattro-cinque nella stagione 2024-2005».

Cerbone parla poi anche di inizio della ripresa: «Se il campionato di Eccellenza, come sembra, dovesse cominciare domenica 22 settembre, riprenderemo appena dopo Ferragosto, siamo in attesa di capirne di più per poterci organizzare al meglio ogni minima cosa». —

SCHERMA

Ivrea si tinge d'azzurro tre spadisti in Nazionale dopo la splendida stagione

I classe 2010 a Formia, centro di preparazione olimpica
A Bardonecchia le promesse del Circolo Delfino


Da sinistra F. Dini, F. Campagna, T. Cuttica e M. Tappero

IVREA

La stagione agonistica della scherma volge al termine con gli ultimi due grandi appuntamenti internazionali, i campionati europei assoluti di Basilea e i giochi olimpici di Parigi 2024, a cavallo tra fine luglio e agosto. La scherma eporediese invece festeggia i suoi giovani campioni con la convocazione in azzurro di tre spadisti della classe 2010 a due raduni collegiali in programma a Formia, presso il centro di preparazione olimpica, in svolgimento in questi giorni, e a Bardonecchia dal 14 al 20 luglio presso il villaggio olimpico del centro turistico dell'alta Val di Susa. A Formia termina lunedì 17 giugno il Cpf di Spada (centri periodici di formazione) maschile e femminile dove l'organo tecnico della federazione italiana di scherma ha convocato i migliori atleti della categoria Cadetti (Under 17) classe 2008-2009 e i primi 8 nella classifica Allievi classe 2010 secondo le classifiche di ranking al termine della stagione agonistica appena conclusa.

Sulle pedane di Formia è stato ammesso il portacolori del Circolo scherma Delfino Ivrea Fabio Dini, ottavo nel ranking finale grazie ad una stagione piena di soddisfazioni. Cinque giorni di intenso lavoro seguiti dallo staff tecnico della squadra nazionale di cui fa parte anche il maestro Francesco Campagna direttore tecnico del Circolo Scherma Ivrea. Dove i giovani atleti, nella maggior parte dei casi alla prima convocazione in azzurro, si trovano ad affrontare preparazione atletica e momenti di tecnica e tattica in pedana seguiti dai tecnici federali.

A Bardonecchia dal 14 al 20 luglio è in programma il Campus Schermafutura di Spada a cui sono stati ammessi ben tre allievi della classe 2010 del Circolo Delfino Ivrea: ancora Fabio Dini, Tommaso Cuttica e Mattia Tappero. Per Fabio Dini, alle prese con l'esame di licenza di terza media a Banchette, si tratta di un'esperienza formativa di grande spessore. «Sono molto felice di questa convocazione – spiega Fabio- perché ho la possibilità di confrontarmi con i migliori atleti in Italia delle annate 2010 2009 e 2008. Ho la fortuna anche di poter avere al mio fianco il mio tecnico Francesco Campagna con il quale condivido ore e ore di allenamenti ogni giorno».

Il direttore tecnico del Circolo Delfino, alla nona stagione ad Ivrea, e da qualche mese parte dello staff tecnico della squadra giovanile italiana, non nega la sua soddisfazione: «Poter avere tre miei allievi a questi due allenamenti collegiali è il frutto di un intenso lavoro che condivido con i miei collaboratori della società, dal preparatore atletico Atos Petrossi agli altri due istruttori sulla pedana». —

CALCIO - CAMPUS

Al Bergoglio di Cuorgnè entusiasmo alle stelle e tanto lavoro col campus di Dighera

CUORGNÈ

Entusiasmo alle stelle e tanto lavoro sul rettangolo verde del Carlin Bergoglio. È quanto si è respirato nella prima settimana di summer camp organizzato dall'allenatore professionista Dario Dighera. Summer camp che proseguirà ancora nelle prossime due settimane, sempre dal lunedì al venerdì e sempre con il programma che prevede lavoro formativo al mattino e più ludico al pomeriggio, come spiega lo stesso allenatore di Vialfrè: «In questa prima settimana abbiamo fatto sold out, ovvero abbiamo accolto cinquanta bambini che hanno voluto partecipare per migliorarsi sotto tutti i punti di vista – commenta Dighera. Al mattino abbiamo lavorato su alcuni concetti di gioco, che vanno dall'occupazione del campo nella maniera più corretta, ai fondamentali del gioco del calcio. C'è stata anche competitività e questo aspetto è stato molto positivo, perché si sono impegnato molto e siamo tutti molto contenti. Al pomeriggio invece, la parte più divertente, con partitelle e la disputa della Champions League che ha divertito tutti, anche chi era in tribuna. Nelle prossime ed ultime due settimane il programma sarà il medesimo, con annesso entusiasmo e qualità del lavoro».


Da sinistra, Bassino e Dighera

Dighera poi parla anche dei collaboratori, molto preziosi e degli ospiti che settimanalmente calcheranno il Carlin Bergoglio: «Un lavoro straordinario è dato anche da alcuni giocatori del Vallorco, come ad esempio Ponzetto, Tassone e Prandoni, solo per citare alcuni nomi, oltre a dirigenti della società cuorgnatese che non ci fanno mai mancare nulla. In più – commenta ancora Dighera – come capita da cinque anni a questa parte, il summer camp è impreziosito dalla presenza di personalità canavesane che arrivano dal professionismo: la scorsa settimana, il venerdì, erano presenti Riccardo Catto, allenatore di Azeglio dell'Under 14 del Torino ed Alessandro Bassino, di Ivrea, giocatore della Juventus Under 23. In questa invece avremo Mattia Rolando Eugio, di Cuorgnè, militante nel Foggia e nell'ultima settimana Filippo Fiumanò, giocatore militante nella Pro Vercelli». —

PATTINAGGIO


Le pattinatrici della società Sport Incontro inline

Pioggia di medaglie per le pattinatrici dell'Incontro Inline di Forno Canavese

FORNO CANAVESE

Incetta di medaglie, ben dodici, ottenute dalla società Sport Incontro Inline di pattinaggio artistico alla terza ed ultima tappa del Circuito Libertas al Palaboeri della frazione di Meridiana a Settime d'Asti, in provincia di Asti, la scorsa domenica, 9 giugno.

La società altocanavesana ha ottenuto otto ori, tre argenti ed un bronzo. Partendo dalle medaglie d'oro, hanno conquistato la prima posizione Verdiana Viteritti nella categoria Nettuno, Giulia Varone nell'Open B, Donatella Anzaldi nell'Open A, Giulia Hrihor nella Mercurio, Selene Pane nella Venere, Viviana Scaraffia nella Terra, Dora Putero nella categoria Adult di Seconda Divisione ed Aurora Gandiglio nella Fragola. In seconda posizione invece Carlotta Vironda nella categoria Urano, Lucia Camarda nell'Open B e Viola Cariani nella Mercurio, mentre per quanto riguarda la terza posizione, è stata occupata da Elisa Piccati nella categoria Terra. Fuori dal podio, ma autrici di una più che buona prestazione sono poi arrivate in quarta posizione Gabriele Gioannini nella categoria Mercurio, a pari merito Miriam Mancuso, Ludovica Colapietro, Sofia Spataro, Marisol Perucca, Isabella Scanavino, nella categoria Terra ed Emma Guglielmetti nella categoria Fragola. Buona prova anche di Cloe Turano e Giulia Burlando nella categoria Stelline, dove non c'è classifica. Grande soddisfazione da parte delle insegnanti Rebecca Greco e Valentina Bonatto Marchello che, dopo gli ottimi risultati conseguiti alla quinta e sesta ed ultima tappa del Circuiti nazionale prima a Pieris (Gorizia) e poi a Bergamo a maggio ed alla gara internazionale a Marcon (Venezia) di sabato 1 e domenica 2 giugno, hanno potuto ammirare la crescita umana e tecnica di tutte le giovani pattinatrici. —

STAGE PORTIERI

Un intenso stage dedicato ai piccoli "numeri uno"

LOCANA

Torna per il sedicesimo anno consecutivo l'appuntamento con lo Stage per piccoli numeri 1 dedicato ai giovani portieri. Sarà da domenica 23 giugno a sabato 29 e da sabato 30 a sabato 6 luglio al campo sportivo di Locana.

Due settimane in cui si effettuerà attività motoria al mattino ed al pomeriggio dalle 9.45 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. A coordinare il lavoro uno staff tecnico di prim'ordine formato dall'associazione sportiva dilettantistica Spam di Antonio Maio, ex grande portiere professionista di Cuorgnè, che sarà coadiuvato da altri colleghi di spessore in qualità di preparatori dei portieri: Marco Serena, Luca Mordenti, Bruno Bettagno, Antonino Foti, Michael Lazzarini, Emanuele Lanfredi, Mattia Bastianelli, Erik Caresio, Alberto Circio, Andrea Marino, Marco Gazzola, Samuele Boggio, Riccardo De Stefano, Edoardo Fabiano, Edoardo Leone, Simone Vendrame, Matteo Stievano ed Alessandro Scarpetta. Per quanto riguarda lo staff medico saranno presenti Davide Marchetto come massofisioterapista e Santino Montoleone come massaggiatore.

Come nelle precedenti edizioni poi, un ruolo importante sarà dato dalle collaboratrici di campo Alessia Maio, Aurora e Nicole Iocolano, Aurora Veltri, Greta Scali e Camilla Bardesono. Oltre al lavoro sul campo però, in queste due settimane di stage, i giovani portieri svolgeranno anche attività ricreativa affinché oltre all'apprendimento ci possa essere spazio anche per il divertimento. —

BASKET

La prima mossa dei Bricks è la riconferma di coach Bisi

IVREA

In casa Eporedia Bricks si sta già pensando al prossimo futuro. Il primo tassello che il club eporediese ha posto in queste ore è stata la riconferma di coach Daniel Bisi che guiderà gli eporediesi anche nella prossima stagione per il secondo anno consecutivo. Ad annunciarlo è il presidente del club Alessandro Alberto: «Nella prossima stagione disputeremo per il quarto anno consecutivo il campionato di Divisione Regionale 2 e, come nelle precedenti stagioni, sarà importante confermarci. Negli ultimi tre anni infatti – spiega Alberto – la società ha raggiunto per ben due volte i playoff. Purtroppo non è mai andata bene, ma non ci arrendiamo. Sappiamo che quando si raggiunge questa fase è molto importante limitare al minimo gli errori, perché hanno un peso specifico rispetto al campionato, dove si può sempre recuperare. La squadra ha comunque sempre lottato e dato il massimo ma non siamo riusciti ad approdare in Divisione Regionale 1 e dovremo saper trasformare la delusione in energia positiva in vista della prossima stagione, che inizieremo ad inizio settembre quando riprenderemo la preparazione».

Al raduno mancherà sicuramente il secondo play Matteo Burrone che, per motivi personali, non farà più parte della squadra, con il direttore sportivo Pensa che è già a caccia di rinforzi, come conferma ancora Alberto: «Stiamo cercando un altro play, ma anche un'ala grande per completare la rosa». —

VOLLEY

Carlos Di Lonardo, un coach argentino per l'Alto Canavese

CUORGNÈ

Nella prossima stagione l'Alto Canavese volley in serie B maschile parlerà spagnolo, visto che il club del presidente Piero Volpe ha scelto come nuova guida tecnica l'allenatore argentino Carlos Di Lonardo, 60 anni di Biella. Cresciuto pallavolisticamente in terra argentina, in passato Di Lonardo ha maturato esperienze non solo in Argentina, allenando selezioni nazionali giovanili, ma anche in Perù, Venezuela e centro America come Messico e Puerto Rico, nelle ultime tre stagioni invece ha guidato la Scuola di pallavolo Biellese, club che era nello stesso girone dell'Alto Canavese volley nella passata stagione.

Un tecnico di esperienza, in vista di una stagione che si prospetta nuovamente ai vertici della classifica, con la speranza però di aver già pagato in termini di infortuni, come spiega anche il direttore sportivo Mauro Boggio: «Dopo che le strade con coach Mimmo Specchia si sono separate, poco meno di un mese fa, ci siamo subito messi al lavoro per cercare quanto mai prima un nuovo allenatore. Ne abbiamo sondati qualcuno, ma il profilo che maggiormente ci è piaciuto è stato quello di Carlos – spiega Boggio. Siamo molto felici di questa scelta, ora invece dovremo iniziare a programmare quella che sarà la prossima stagione, in cui l'obiettivo è quello di arrivare il più in alto possibile, sperando che non sorgano altri intoppi come avvenuto ad esempio l'anno scorso».

Il club alto canavesano molto probabilmente inizierà la preparazione pre campionato tra fine agosto e la prima quindicina di settembre, mentre per quanto riguarda il roster si sta lavorando intensamente tra nuovo allenatore e società per reperire i giocatori più funzionali, come conferma ancora Boggio: «Allo stato attuale delle cose l'unica certezza che abbiamo, oltre al nuovo allenatore, che si occuperà anche della direzione tecnica di tutta la società, è il suo secondo, che è una persona che già noi conosciamo, perché la passata stagione allenata la nostra serie D maschile: Narsis Bursuc. Per quanto concerne invece la rosa stiamo sondando il terreno per rafforzare il più possibile la squadra e nelle prossime settimane potremo già annunciare qualche nome. Un acquisto, ad esempio, sarà anche l'essere tornato al 100% dopo l'infortunio di qualche giocatore che nella passata stagione non è stato al massimo e non ha quindi potuto dare il suo contributo alla causa come avrebbe invece voluto – afferma ancora Boggio. È molto importante in questa fase della stagione operare con grande concentrazione e valutare attentamente ogni situazione con estrema ratio».

Vamos adelante, l'Alto Canavese si farà trovare ai nastri di partenza con una nuova carica, pardon garra, pronto a regalare nuove soddisfazioni ai propri tifosi, come meritano. —

LORIS PONSETTO



Carlos Di Lonardo, 60 anni, nuovo coach dell'Alto Canavese

VOLLEY

L'avventura di Cignetti dura una sola stagione Finimpianti Rivarolo punta su Di Martino

Separazione consensuale con il tecnico di origini strambinesi che ha preferito riavvicinarsi a Torino dove risiede e lavora

RIVAROLO CANAVESE

È durata appena una stagione l'avventura di coach Riccardo Cignetti sulla panchina della Finimpianti Rivarolo. Il tecnico torinese, ma con origini strambinesi ed il club del presidente Davide Agostino nella prossima stagione effettueranno percorsi diversi: il tecnico sarà al Lingotto, dove si occuperà non soltanto di prima squadra (farà la serie C femminile, come anche la Finimpianti Rivarolo), mentre la società alto canavesana sarà guidata da coach Stefano Di Martino, lo scorso anno in B2 con il Caselle.

L'ormai ex tecnico della Finimpianti Rivarolo Cignetti spiega i motivi di questa situazione: «I motivi per cui non sarò più l'allenatore della Finimpianti Rivarolo sono di natura logistica e personale. Quando la società, con il campionato in corso, mi aveva di fatto riconfermato, avevo informato la dirigenza che una risposta definitiva l'avrei data dopo qualche giorno di grande riflessione, anche perché a Rivarolo Canavese sono sempre stato molto bene, sia con la società, che con le ragazze – racconta Cignetti. Abitando a Torino, volevo riavvicinarmi a Torino e così ho preferito accettare la corte del Lingotto, informando la Finimpianti della mia decisione quanto mai prima, affinché la dirigenza avesse tutto il tempo di trovare un sostituto. A prescindere di come poi sarebbe andata la stagione, la mia decisione era ormai presa – commenta ancora Cignetti – spiace moltissimo che l'avventura a Rivarolo Canavese non si sia conclusa in maniera positiva, con il ritorno in B2 che questo club merita».

Salto di categoria che la Finimpianti riproverà il prossimo anno, con un nuovo allenatore e la prima conferma, come spiega il direttore sportivo Massimo Brunelli: «Il capitano sarà ancora Giorgia Garrone, mentre per quanto riguarda il resto delle ragazze in questi giorni definiremo molti aspetti e quanto mai prima consegneremo la squadra alla nostra nuova guida tecnica Di Martino».

> «Lascio un team e una società con cui ho sempre lavorato molto bene»

La Finimpianti Rivarolo giovedì 20 giugno, alle 20, si ritroverà tra le mura amiche del Polisportivo e sarà occasione, molto probabilmente, per scoprire tutte le altre novità importanti riguardanti la stagione sportiva 2024/2025, quella in cui tutti i tifosi alto canavesani sperano possa invece avere un epilogo positivo sotto tutti i punti di vista. —

L.P.

NUOTO SINCRONIZZATO

La Ivrea Sincro chiude la stagione con un tris d'oro

Una domenica speciale quella dello scorso 2 giugno per le atlete eporediesi che hanno dominato nelle gare Uisp di Torino

IVREA

Chiusura di stagione in bellezza per l'Ivrea Sincro, visto che la società eporediese di nuoto sincronizzato domenica 2 giugno ha ottenuto tre ori alla gara Uisp a Torino. Entrando più nel dettaglio della gara, hanno conquistato il gradino più alto del podio Laura Aprile nella prova di singolo della categoria Junior, nel doppio ancora con Aprile in coppia però con Elisabetta Ciochetto e nel trio dove, oltre ad Aprile e Ciochetto, ha gareggiato anche Irene Scarduelli.

Un eccellente risultato, frutto della crescita delle giovani sincronette eporediesi, come spiegano le allenatrici Elisa Querio, Eliana Sajeva e Monya Baccaro: «Le atlete dell'Ivrea Sincro hanno dimostrato di essere in ottima forma, esibendosi con precisione e grazia in tutte le categorie alle quali hanno partecipato – racconta Querio. Il loro successo non è solo il risultato di mesi di duro allenamento, ma anche della passione e dell'entusiasmo che mettono durante ogni competizione. Le protagoniste di questa straordinaria impresa sono tornate a casa estremamente soddisfatte – commenta invece Sajeva – portando con se non soltanto le medaglie, ma anche il ricordo di una giornata memorabile. Le loro prestazioni hanno suscitato applausi ed ammirazione da parte di tutti i presenti, dimostrando ancora una volta il valore della squadra di Ivrea Sincro. La vittoria di Torino è un importante traguardo per la squadra – sottolinea invece Baccaro – che continua a crescere e migliorare, consolidando la propria posizione tra le migliori formazioni di nuoto sincronizzato a livello regionale. Le ragazze di Ivrea Sincro – spiega ancora Baccaro – sono già pronte a tornare in acqua per prepararsi ai prossimi appuntamenti, con l'obiettivo di dar seguito ai successi ed alle soddisfazioni ottenute in questa stagione».

L'Ivrea Sincro si conferma essere un'importante risorsa per tutto il territorio eporediese, visto che grazie ai vari piazzamenti tiene sempre molto alta la bandiera del Canavese in ogni parte del Piemonte e, più in generale, dilatando il discorso, anche nel resto del Belpaese, sempre con capacità e personalità. —



Le nuotatrici di Ivrea Sincro: da sinistra Aprile, Ciochetto e Scarduelli

PESCA SPORTIVA

Due mondiali in 15 giorni Dopo l'oro per il fuoriclasse Giganti c'è "solo" il bronzo

CASTELLAMONTE

Per tanti sarebbe un punto d'arrivo. Per Andrea Giganti, vero fuoriclasse della pesca sportiva, è "solo" un bronzo. Domenica scorsa, 9 giugno 2024, il "Giga", come tutto lo chiamano, è salito sul podio anche a Campobasso, nel torrente Biferno, nel campionato italiano a squadre di trota torrente con esche naturali.

Nella foto sorride coi suoi compagni di squadra ma il campione del mondo di pesca più giovane della storia, incoronato nel 2017 ad appena 28 anni, ambiva anche questa volta al gradino più alto del podio. "Giga" ha guidato il suo team, la Valle Imagna. Con lui c'erano Gilberto Colombo, Diego Galli e Nicola Prando.

Quindici giorni fa a Kiseljak in Bosnia, gli azzurri di Marino Poloniato e Gianni Scagnet, trascinati da tre atleti canavesani avevano portato a termine una grandissima impresa. Valentino Vidrasc, Davide Nedrotti, Marco Ferracatena, Riccardo Gandiglio, Enrico Bollero ed Andrea Gigantihanno conquistato il titolo mondiale di pesca alla trota da riva con esche artificiali. Un titolo che, vinto all'estero, mancava in bacheca da 15 anni.

Pochi giorni prima sempre da capitano della Asd Valle Imagna, ad Arezzo ha vinto il Mondiale di pesca alla trota con esche naturali. —



Il podio a Campobasso dopo la gara nel torrente Biferno

IL BIG MATCH

All'Inghilterra basta un gol di Bellingham La Serbia non punge e deve arrendersi

Ottimo avvio di gara dei Leoni nella prima mezz'ora Gli avversari nel secondo tempo non raggiungono l'1-1

Alessandro Castellani / ROMA

Ancora lui, Jude Bellingham. Il ragazzo prodigio dell'Inghilterra non finisce di stupire, e neppure di fare il goleador, così è sua la rete che, a Gelsenkirchen, stende la Serbia. Come troppo spesso capita loro in un grande torneo, Milinkovic-Savic e compagni mancano l'appuntamento, non giocano bene e l'Inghilterra, pur senza incantare, ne approfitta.


Jude Bellingham ANSA

BASTA UN LAMPO

La marcatura che ha deciso il match arriva dopo appena 13 minuti, quando Saka (uno dei migliori dei suoi) disegna un cross dal lato corto dell'area di rigore deviato da Pavlovic: Bellingham si inserisce con perfetto tempismo e anticipa Zivković con un colpo di testa che non lascia scampo a Rajković. Così, con questa ennesima prodezza, il n. 10 inglese diventa il primo giocatore a segnare per la nazionale dei Tre Leoni sia ai Mondiali (lo fece in Qatar) che agli Europei, e da tesserato di una squadra straniera: prima il Borussia Dortmund e ora il Real Madrid. Non solo: a 20 anni e 353 giorni di età, Jude diventa anche un recordman di precocità, perché, essendo sceso in campo anche ad Euro 2021, è il primo giocatore europeo ad aver preso parte a tre grandi competizioni per le nazionali prima ancora di aver compiuto 21 anni. Il tutto per mettere il proprio timbro su una vittoria che nel corso del match per l'Inghilterra diventerà meritata, visto che ha dominato per 20 minuti e poi ha tenuto bene botta, colpendo anche una traversa nella ripresa con Harry Kane, con un perfetto colpo di testa su palla di Bowen.

UNA SERBIA MORBIDA

Il nome del bomber del ct Southgate, che a fine partita ha elogiato Bellingham («è un giocatore incredibile, a volte viene voglia di fermarsi in campo per ammirare le sue giocate») fa venire in mente quello di un altro centravanti, ovvero Vlahovic, schierato accanto all'intoccabile Mitrovic e apparso lento e macchinoso, al punto da riuscire a concludere verso Pickford soltanto a otto minuti dalla fine. Lo juventino è stato il simbolo di una Serbia che a Gelsenkirchen, nonostante il rumoroso sostegno dei suoi tifosi, aveva le pile scariche. E che quindi continuando così farà poca strada: ma contro la Danimarca e nel «derby» con la Slovenia non mancherà occasione di rifarsi. Però bisognerà alzare, e di molto, il livello della prestazione. E proprio tenendo conto della prova fornita da parte dei serbi rimane qualche perplessità sul ruolo dell'Inghilterra in questo Europeo: è una delle favorite, ma nel secondo tempo di questa sfida avrebbe dovuto fare meglio. A meno che, come spesso accade agli inglesi, la stanchezza di una stagione troppo lunga non cominci a farsi sentire nelle gambe dei giocatori che vestono la maglia con i Tre Leoni. Southgate, che se non arriva almeno in semifinale rischia la panchina, incroci le dita. —

LA RIMONTA

Weghorst entra e segna L'Olanda ribalta la Polonia

Le formiche polacche contengono a lungo le cicale olandesi, poi Ronald Koeman pesca il classico jolly dalla panchina: entra Wout Weghorst e trova un gol da tre punti alla fine di una gara interessante e combattuta, in un girone complicato dalla presenza dell'Austria e, soprattutto, della Francia. È la Polonia che passa al 16' con la specialità della casa, la palla inattiva: angolo di Zielinski, colpo di testa vincente di Buksa. Il pari arriva meritato, ma un po' casuale, con una conclusione dell'intraprendente Gakpo deviata da Romanchuk. Poi non trovano la porta da ottima posizione Gakpo e Depay. Nella ripresa la gara diventa più equilibrata, l'esperto Koeman capisce che è il caso di giocarsi la carta del «rapinatore» Weghorst, che all'82' va in rete alla prima palla toccata, impatto simile al suo ingresso mondiale con la doppietta all'Argentina. —

LA FAVOLA

Eriksen, dall'infarto al gol Danimarca-Slovenia 1-1

Viaggio agli inferi e ritorno. Al gol. Ha dell'incredibile la vicenda di Christian Eriksen, il centrocampista danese che tre anni fa mise paura a tutto il mondo: era il 43' del primo tempo del match d'esordio a Euro 2020 contro la Finlandia, e l'allora interista crollò a terra per un infarto. Era già un miracolo aver scampato la morte, lo è stato ancora di più tornare a giocare grazie a un defibrillatore sottocutaneo. Ieri, tre anni e 4 giorni dopo quel tragico pomeriggio, Eriksen è tornato a giocare una partita di un Europeo con la Danimarca, e al 17' del primo tempo ha segnato. Assist di tacco di Wind, gol del capitano: è stata l'apoteosi. Ai fini della storia, appare perfino un dettaglio che quel gol non sia bastato ai danesi per battere la Slovenia: nel secondo tempo, la nazionale allenata da Kek ha pareggiato con il difensore Janza, al 32' su sviluppi di un corner. —



La paura

La polizia spara a un uomo armato di piccone

Tanta paura ad Amburgo poche ore prima di Polonia-Olanda. Una vasta operazione di polizia ha avuto luogo nel centro della città tedesca scatenando il terrore fra i presenti che si stavano recando allo stadio, dopo che un uomo con un piccone e una molotov in mano ha seminato il panico minacciando gli agenti e chiunque gli si parasse davanti. La polizia ha reagito sparandogli contro e ferendolo gravemente a una gamba. L'aggressore, ricoverato, non è in pericolo di vita.

DOPO L'ALBANIA

L'Italia sogna in grande tra entusiasmo e dubbi

ISERLOHN

Un avvio entusiasmante per una partita ribaltata, in cui la parola d'ordine è stata reazione, e qualche dubbio soprattutto per la quantità di azioni sprecate per chiudere prima il match. Il day-after di Italia-Albania suscita valutazioni contrastanti e similitudini con gli azzurri campioni del mondo a Berlino nel 2006 ed eroi a Dortmund con l'indimenticabile vittoria contro la Germania padrona di casa. A ricordare quelle notti da leggenda tra Dortmund e Berlino indicando i punti comuni tra le due Nazionali è uno dei protagonisti assoluti di quella squadra forte e fortunata guidata da Marcello Lippi. «Sabato - ricorda Gigi Buffon, campione del mondo e ora capo delegazione dell'Italia nel ritiro di Iserlohn - ho rivissuto le emozioni 2006 rivedendo Del Piero, io che sono così concentrato sul presente, qualche passaggino all'indietro l'ho fatto. Quando c'è l'Italia, tutti remiamo dalla stessa parte e per me questa è stata una magia ed essere stato qui in Germania e vincere un Mondiale, è il regalo più grande che la vita mi poteva dare, ancora mi commuovo». Nazionale che ieri si è allenata prima di avere il resto della giornata a disposizione: tra gli azzurri Chiesa, Scamacca e Darmian hanno passato il pomeriggio con le rispettive famiglie prima di rientrare in albergo dopo cena. Per quanto riguarda la seduta post Albania a Dortmund, gli azzurri agli ordini di Spalletti, tranne quelli che hanno giocato dall'inizio, si sono allenati a Iserlohn. —


Donnarumma e i tifosi ANSA



RISULTATI	
POLONIA-OLANDA	1-2
SLOVENIA-DANIMARCA	1-1
SERBIA-INGHILTERRA	0-1

CLASSIFICA MARCATORI



1 RETE
Havertz, Wirtz, Musiala, Can, Füllkrug (Germania), Barella, Bastoni (Italia) Morata, Ruiz, Carvajal (Spagna) e altri 11

LE PARTITE DI OGGI		
ROMANIA-UCRAINA	Allianz Arena (Monaco di Baviera)	ore 15
BELGIO-SLOVACCHIA	Waldstadion (Francoforte)	ore 18
AUSTRIA-FRANCIA	Merkur Spiel-Arena (Düsseldorf)	ore 21

GIRONE A	
GERMANIA	3
SVIZZERA	3
UNGHERIA	0
SCOZIA	0

GIRONE B	
SPAGNA	3
ITALIA	3
ALBANIA	0
CROAZIA	0

GIRONE C	
INGHILTERRA	3
SLOVENIA	1
DANIMARCA	1
SERBIA	0

GIRONE D	
OLANDA	3
POLONIA	0
AUSTRIA	0
FRANCIA	0

GIRONE E	
BELGIO	
SLOVACCHIA	
ROMANIA	
UCRAINA	

GIRONE F	
TURCHIA	
GEORGIA	
PORTOGALLO	
REPUBBLICA CECA	

La Juve, in attesa di Douglas Luiz, prende la sua fidanzata Lehmann: la coppia si ricomporrà in bianconero

Il Real vuole Barella, pronti 100 milioni Il Milan pensa a Guirassy per l'attacco

IL MERCATO

Alessandro Castellani / ROMA

Una coppia in bianconero. In attesa dell'arrivo di Douglas Luiz, la Juventus ha preso la fidanzata del brasiliano, la 25enne calciatrice (e influencer) dell'Aston Villa e della nazionale svizzera Alisha Lehmann che ha 16 milioni di follower su Instagram e quindi verrà utilizzata dalla Juve anche sui social per promuovere il calcio femminile. Ora i bianconeri proveranno a stringere per Greenwood, mentre per Calafiori ogni discorso è rimandato a dopo gli Europei, così come per l'eventuale uscita di Chiesa, sempre nel mirino della Roma. Dal Fenerbahce di Mourinho è invece arrivata una richiesta per Huijsen.

IL REAL SU BARELLA

Dalla Spagna, rilanciata da alcuni media locali, arriva la voce che il Real Madrid, a cui serve un centrocampista, sarebbe intenzionato a offrire 100 milioni di euro all'Inter per Barella. Una cifra perfino superiore (120) è ciò che vorrebbe il Napoli per Osimhen, e per questo per ora non ci sono stati pretendenti. Ma ora ci starebbe pensando l'Arsenal che ha bisogno di una prima punta. A quel punto il Napoli andrebbe con decisione su Lukaku, per la felicità di Conte, al quale è stata garantita di nuovo la permanenza di Di Lorenzo. Il Napoli tenterà anche l'aggancio a Buongiorno, considerato il rinforzo ideale per la difesa. Dal ritiro della Spagna Morata avrebbe fatto trapelare l'intenzione di non tornare in Italia, ma la Roma proverà ugualmente a convincerlo. Il ds dei giallorossi Ghisolfi è sempre vigile sul ventenne Omorodion dell'Atletico Madrid. Piace molto anche Diakitè del Lilla, ma prima serve definire la cessione di Celik al Galatasaray. De Rossi avrebbe chiesto di fare il possibile per far tornare llorente dal Leeds. In casa Lazio per l'attacco è tornato di moda il nome di Dia, che lascerà Salerno, mentre con il Verona si parla di Noslin, trattativa che potrebbe essere facilitata dal fatto che all'Hellas piace Akpa-Akpro rientrato a Formello dal prestito al Monza. Il ds Fabiani ha anche fatto un sondaggio per Daniel Maldini.


Nicolò Barella è il nuovo obiettivo del Real Madrid ANSA

IL MILAN AL LAVORO

Il Milan, vista la situazione di stallo per Zirkzee, sta ripensando a Guirassy dello Stoccarda. Messi da parte i sogni Modric, Sergio Ramos e Icardi, il Como pensa ora agli interisti Sensi e Sanchez, mentre è stato smentito l'interessamento per Borja Mayoral. Dall'Iraq arriva la storia di Ali Jassim, 20enne ala sinistra dell'Al Kahrbaa, squadra di Baghdad del Ministero dell'Elettricità ma quest'anno ceduto in prestito all'Al Quwa-Al Jawiya (club del Ministero della Difesa). Dice di ave raggiunto un accordo con il Como per trasferirsi in Italia, ma l'Al Kahrbaa non lo libera e lui ha lanciato un appello via social. «L'Al Kahrbaa si rifiuta di trattare con la squadra italiana nonostante ci sia stata un'offerta ufficiale, sostenendo d'averne ricevuta un'altra da un club spagnolo - le sue parole -, della quale però non vogliono svelare il nome. Si tratta chiaramente di un trucco per alzare il prezzo ed estorcere soldi al Como o a qualche club dell'Arabia Saudita o del Qatar che si potrebbe fare avanti. Il mio sogno è quello di giocare in Europa. Voglio andare in Italia, al Como, che oltretutto mi ha già dato l'ok per difendere i colori dell'Iraq a Parigi». Infine il Lecce, dove oggi arriveranno i primi due acquisti, il francese Pierret dal Quevilly-Rouen e lo spagnolo Tete Morente, ex Elche. —

TENNIS

Berrettini ko a Stoccarda «Una sconfitta che fa male» Oggi al via Halle e Queen's

ROMA

Non riesce a Matteo Berrettini l'impresa di vincere per la terza volta in carriera l'Atp 250 di Stoccarda. In finale il tennista romano, reduce da una stagione travagliata, si è arreso al britannico Jack Draper, vittorioso in rimonta nel suo primo successo in un torneo Atp.

«Questa sconfitta mi farà male per un po' ma ho vinto e ho perso partite così» dice Berrettini al termine del match, complimentandosi con l'avversario: «hai giocato un torneo e una finale incredibile. Sono convinto che Jack vincerà tanti altri tornei». Niente lieto fine per il tennista romano sull'erba di Stoccarda: il 28enne romano, n.95 ATP, in gara con il ranking protetto, vincitore delle edizioni del 2019 e del 2022, ha ceduto per 3-6 7-6(5) 6-4, dopo oltre due ore di gioco, al mancino britannico Jack Draper, n.40 del ranking e sesto favorito del seeding. Da oggi il 22enne di Sutton salirà al n.30 del ranking (il suo miglior posizionamento in carriera) diventando così il nuovo numero uno di Gran Bretagna.


Matteo Berrettini ANSA

«Sono stato andato molto vicino a vincerla - ha commentato l'azzurro - Devo dire grazie al mio team, solo noi sappiamo cosa abbiamo passato, gli alti e bassi, gli infortuni: fa tutto parte dello sport e della vita. Le persone che lavorano con me mi hanno dato forza quando pensavo di non averne, grazie. È solo il primo passo nella stagione sull'erba».

Oggi per Berrettini si apre un nuovo capitolo ad Halle. L'azzurro esordirà contro un qualificato nella marcia di avvicinamento a Wimbledon nel primo torneo che vedrà Jannik Sinner giocare da n.1 del ranking. Saranno però altri due gli italiani in campo nella giornata inaugurale del torneo: Lorenzo Sonego, contro il serbo Kecmanovic, e Flavio Cobolli, impegnato contro lo specialista Hubert Hurkacz, il polacco che giocherà ad Halle nel doppio insieme al nostro Jannik Sinner. Il torneo del Queen's vedrà invece in scena quest'oggi Matteo Arnaldi con il francese Humbert e Lorenzo Musetti con l'australiano De Minaur. —

Volley

L'Italia piega anche la Serbia

L'Italia fa 4 su 4 a Fukuoka. Dopo Canada, Corea del Sud e Stati Uniti, le azzurre chiudono la Pool 6 di VNL mettendo a segno la quarta vittoria consecutiva contro la Serbia 3-1 (25-20; 20-25; 25-23; 25-22). Un successo che permette alle azzurre di chiudere la fase intercontinentale di VNL con 10 vittorie e 2 sconfitte.

ATLETICA

Scatta l'ora dei Trials Gli Usa preparano Parigi

Dagli Europei di Roma, ai Trials di Eugene. Smaltita la sbornia di medaglie per l'Italia, l'atletica mondiale fa la sua selezione per Parigi, dove l'asticella si alzerà per tutti. Arrivano gli americani, e poi i giamaicani, e ancora i kenioti, o anche solo gli europei che hanno preferito non appesantire la preparazione. Insomma, la crescita dell'atletica azzurra andrà al vero banco di prova dello sport più universale di tutti. Intanto i nomi dei velocisti statunitensi per Parigi usciranno fuori, come quelli dei componenti di Team Usa in generale, dai Trials che da venerdì 21 si svolgeranno sulla pista dell'Hayward Field dell'università dell'Oregon. A proposito di sprint diranno una parola molto significativa sulle chance di successo anche ai Giochi dei vari Noah Lyles, Christian Coleman, Fred Kerley, Kenneth Bednarek e Erriyon Knigton. —

MOTORI

Ferrari in festa a Le Mans La 24 ore è del Cavallino

Rossa come il Fuoco. È il giorno dell'orgoglio Ferrari, alla 24 ore di Le Mans. La Rossa n. 50, dopo la 51 dello scorso anno, ha vinto la 92esima edizione della 24 Ore di Le Mans, dove nove vetture hanno concluso nello stesso giro dopo una battaglia con Porsche, Toyota e Cadillac. Di «storico traguardo» parla John Elkann, presidente della casa del Cavallino Rampante. «Il nostro primo e terzo posto a Le Mans sono la testimonianza di come il lavoro di squadra possa rendere possibili traguardi straordinari. Per questo desidero ringraziare tutti - i nostri piloti, ingegneri e meccanici - che, durante queste durissime 24 ore, hanno dato prova di coraggio e di grande tenacia». Questa volta il successo ha il nome di Antonio Fuoco, dello spagnolo Miguel Molina e del danese Nicklas Nielsen, i tre piloti della n.50 Ferrari - AF Corse di Piacenza. —

Lo scenario internazionale

Il vertice svizzero afferma integrità e sovranità di Kiev Ma in 12 si sfilano

India, Messico e Arabia Saudita non firmano il documento Zelensky: «È un grande successo, Mosca ha remato contro»

Mattia Bernardo Bagnoli / LUCERNA

Il vertice di Pace del Burgenstock si conclude riaffermando la necessità di difendere i principi di «sovranità, indipendenza e integrità territoriale di tutti gli Stati, compresa l'Ucraina» e, al contempo, mette nero su bianco che «il dialogo tra tutte le parti è necessario per porre fine alla guerra». «È un grande successo, la Russia ha remato contro», gioisce Volodymyr Zelensky, che all'hotel da mille e una notte ha tenuto una girandola d'incontri bilaterali, ufficiali e non, per tessere la sua tela. Peccato però che il comunicato finale non sia stato firmato da tutti i partecipanti - di fatto 93 Paesi e 8 organizzazioni internazionali - e la lista dei 12 che si sono sfilati comprende alcuni big come India, Arabia Saudita, Messico, Indonesia e Sud Africa ma altri Paesi in bilico come la Turchia hanno aderito.

LA STRATEGIA

Un segnale che c'è ancora del lavoro da fare sulla strada della pace. E sarà fatto, assicura Zelensky annunciando la costituzione di «gruppi di lavoro» per arrivare «presto» ad un secondo summit, aperto questa volta pure alla Russia. La strategia è di nuovo un mix di forma e sostanza. Kiev vuole la piena partecipazione del mondo e propone un modello itinerante in diversi Paesi sparsi sui 5 continenti, al livello di «consiglieri sulla sicurezza e ministri», per poi puntare ai leader. L'Arabia Saudita si conferma come possibile ospite. Ma è tutto ancora prematuro. Il Cremlino spara ad alzo zero, sia sul campo di battaglia che sull'arena diplomatica. «Zelensky dovrebbe pensare all'offerta di pace di Putin perché la situazione militare al fronte è peggiorata», tuona il portavoce Dmitry Peskov, che poi accusa il presidente ucraino di essere «illegittimo» in virtù della scadenza del suo mandato. «Putin non rifiuta i negoziati ma il loro esito deve essere approvato dal legittimo governo ucraino: Zelensky non appartiene a questa categoria», rimarca Peskov. La Svizzera, tende la mano allo zar sostenendo che «se Putin dovesse venire in Svizzera per un vertice di pace potremmo derogare agli obblighi» di arresto come chiede la Cpi spiegando che «la nostra legge lo permetterebbe». Quanto all'offerta di pace russa se n'era parlato il primo giorno del summit e molti leader ci sono tornati su, proprio per bollarla come «irricevibile». «La pace non significa resa, come Putin sembra suggerire», ha ribadito Meloni. «Confondere la pace con la soggiogazione - argomenta - sarebbe un pericoloso precedente per tutti. L'Italia non ha intenzione di voltare le spalle ma dobbiamo unire tutti i nostri sforzi». «Nessun Paese accetterebbe mai i termini vergognosi di Putin», le ha fatto eco la presidente Ursula von der Leyen. —

> La Svizzera: «Se lo zar verrà qui potremmo derogare agli obblighi di arresto»

> La premier italiana ribadisce che «la pace non può essere una resa»



DMITRY PESKOV
PORTAVOCE DEL CREMLINO

> «Putin non rifiuta i negoziati: il loro esito deve essere però approvato dal legittimo governo dell'Ucraina»



Lo spettro del terrorismo in Russia

La rivolta di sei detenuti dell'Isis nel carcere di Rostov Prima sequestrano due funzionari, poi vengono uccisi

Tre mesi dopo la strage al Crocus City Hall di Mosca, lo spettro del terrorismo islamista torna ad aleggiare sulla Russia. Sei detenuti che si dichiaravano jihadisti dell'Isis, armati di coltelli e asce antincendio, hanno preso in ostaggio due funzionari carcerari in un centro per arrestati in attesa di giudizio nella regione di Rostov, nel sud del Paese, ma sono stati uccisi in un'operazione delle forze speciali. Il capo della Repubblica dell'Inguscezia, Makhmud-Ali Kalimatov, ha detto che quattro degli autori dell'azione provenivano da questo territorio russo del Caucaso settentrionale, la cui popolazione a maggioranza musulmana è imparentata con quella della Cecenia, dove le truppe di Mosca hanno combattuto due sanguinosissime guerre contro un'insurrezione locale islamista tra gli anni '90 e i primi anni 2000. Un periodo segnato anche da attentati dinamitardi con un bilancio complessivo di centinaia di morti in diverse città russe, tra cui Mosca. Secondo Kalimatov, i quattro erano già stati condannati ciascuno a 18 anni di reclusione per terrorismo. Sugli altri due non sono state fornite informazioni ufficiali.

Secondo i media russi, i sequestratori erano in attesa di un altro processo con l'accusa di avere pianificato un attentato nel 2022 contro la Corte suprema di un'altra repubblica caucasica russa, quella di Karachay-Circassia. I prigionieri hanno messo in atto la loro azione nel cortile del centro detenzione numero 1 nella regione di Rostov, alle porte del Caucaso e confinante con l'Ucraina. Secondo l'agenzia Interfax, in cambio del rilascio degli ostaggi i sei chiedevano un'auto per poter lasciare il carcere.

SCONTRO TRA L'ESERCITO E IL PREMIER

L'Idf annuncia la pausa militare Netanyahu: «È inaccettabile»

La decisione per poter facilitare la consegna degli aiuti umanitari Sembra che Gallant non ne fosse a conoscenza. Ma per il governo «i combattimenti continueranno»

ROMA

L'annuncio dell'esercito israeliano di istituire una «pausa tattica» di 11 ore al giorno lungo un'arteria chiave nel sud della Striscia di Gaza al fine di facilitare la consegna di aiuti umanitari ha scatenato uno scontro durissimo e tutto in chiaro con il governo di Benyamin Netanyahu: dopo aver «sentito della notizia», il suo ufficio ha bollato come «inaccettabile» la mossa dell'Idf. E in seguito a un chiarimento con i militari, ha confermato che «i combattimenti a Rafah continueranno come previsto».

Parole che aprono l'ennesima frattura interna per l'esecutivo sempre più sotto pressione, mentre prosegue lo stallo sui negoziati per liberare gli ostaggi, si contano i morti tra le file dei soldati israeliani a Gaza - dieci solo sabato - e cresce il malcontento nelle piazze, da dove intanto è partita una «settimana di resistenza» con manifestazioni in tutto Israele per chiedere che si vada al voto entro il primo anniversario della guerra, il prossimo 7 ottobre.

In un comunicato, l'esercito israeliano ha spiegato che lo stop «per scopi umanitari avrà luogo tutti i giorni dalle 8 alle 19 fino a nuovo avviso, lungo la strada che porta dal valico di Kerem Shalom a Salah al-Din Road e poi verso nord». L'Idf ha poi precisato che la pausa è stata coordinata con le Nazioni Unite e le agenzie umanitarie internazionali. Ma secondo fonti governative ad Haaretz, il ministro della Difesa Yoav Gallant era all'oscuro della decisione delle Forze di difesa. Una ricostruzione respinta dall'Idf, per la quale invece la classe politica era informata della «decisione militare». Polemico il comunicato ufficiale dell'ufficio del premier, in cui si afferma che Israele è «un Paese con un esercito, non un esercito con un Paese». —



Benjamin Netanyahu ad una seduta della Knesset di Gerusalemme

Lo scenario internazionale

La foto di famiglia scattata a margine del summit per la pace

L'affondo del Tycoon

Trump attacca il leader ucraino «Gran venditore»

Volodymyr Zelensky è il «miglior venditore della politica»: «mi piace» ma le sue richieste di fondi sono «senza fine» e questa è una questione che «risolverò» da presidente eletto, ancora prima di insediarmi. A Detroit per corteggiare gli afroamericani, Donald Trump torna a criticare il presidente ucraino e, soprattutto, la politica americana verso Kiev fatta di miliardi di dollari concessi in cambio di nulla. Proprio mentre in Svizzera il leader ucraino prova a compattare il fronte dei sostenitori di Kiev alla sua formula di pace contro l'invasione russa. Trump non ha mai nascosto il suo scetticismo nei confronti delle guerra in Ucraina e della Nato, impegnata in prima linea accanto a Kiev. Più volte ha ribadito infatti che gli Stati Uniti dovrebbero preoccuparsi del loro confine con il Messico «non di quello di altri Paesi». Di recente ha ipotizzato la possibilità di concedere fondi al Paese sotto forma di prestiti. Ma va ripetendo da mesi che se ci fosse stato lui alla Casa Bianca non ci sarebbe stato alcun conflitto, non in Ucraina e non a Gaza. «Zelensky è il miglior venditore di tutti i tempi. Ogni volta che viene negli Stati Uniti va via con 60 miliardi di dollari», ha detto Trump a un evento a Detroit, in quello stato del Michigan cruciale per la conquista della Casa Bianca.

LA SFIDA

Ora Meloni guarda all'Ue Da domani la trattativa

ROMA

Archiviato un G7 che per lei è stato «un successo», Giorgia Meloni si prepara all'altra sfida, altrettanto e forse più importante, quella di riuscire a pesare a Bruxelles anche se i numeri post voto, nonostante la netta vittoria di Fdi in Italia, non le sono favorevoli. L'Italia, è il ragionamento esplicitato nella conferenza stampa di Borgo Egnazia, merita che le venga riconosciuto un ruolo di primo piano. E se sui vertici, almeno ad oggi, non c'è spazio, l'attenzione di Roma è tutta sul commissario. E sull'obiettivo di conquistare anche una vicepresidenza.

La cena informale dei leader non è che il primo step. Meloni, che pure preferirebbe aspettare l'esito delle elezioni francesi non si dovrebbe però mettere di traverso se ci fosse una spinta per accelerare, puntando a chiudere già al Consiglio di fine mese. «Da martedì il quadro sarà un po' più chiaro», dicono i suoi. E si potrà entrare nel vivo della trattativa sulle deleghe dei commissari. Una partita che si gioca su più piani. La premier, di rientro da Lucerna con il ministro degli Esteri Antonio Tajani (che sarà alla riunione del Ppe), potrebbe avere iniziato ad esaminare con l'alleato le varie opzioni, che andranno comunque condivise nel governo. La scelta andrà però fatta incrociando i portafogli più interessanti e profili più adatti a gestirli. «Di nomi ancora non si è parlato», assicurano nella maggioranza. Ma il candidato naturale per l'ingresso nella nuova Commissione sarebbe Raffale Fitto. Le sue chance però si scontrano con il fatto che spostare un ministro vorrebbe dire aprire al rimpasto di governo, una ipotesi che Meloni ha escluso già da diverse settimane. —

LA NUOVA GOVERNANCE EUROPEA

Ursula resta la favorita Ma la partita sui top job non esclude sorprese


La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen

Oggi in programma la cena per discutere le nuove nomine Von der Leyen punta a blindare la maggioranza ma si temono le mosse dei franchi tiratori

Enrico Tibuzzi / BRUXELLES

Ursula von der Leyen resta in pole position per il bis alla guida della Commissione europea ma la partita sui top job può riservare ancora delle sorprese. Soprattutto se si allargherà, come prevedibile, agli incarichi più importanti in seno al prossimo esecutivo europeo.

I NODI

A poche ore dalla cena informale di oggi dei capi di Stato e di governo dei 27 chiamati a confrontarsi sul pacchetto nomine, gli addetti ai lavori tracciano uno scenario caratterizzato da luci e ombre. Da un lato il sostegno più o meno esplicito di molti al bis di Ursula e alle candidature dell'ex premier socialista portoghese Antonio Costa per la carica di presidente del Consiglio Europeo e della premier estone Kaja Kallas come Alto rappresentante Ue. Dall'altro le richieste che Giorgia Meloni intende avanzare per far contare di più l'Italia a Bruxelles. E quelle che metteranno sul tavolo i Paesi dell'Est, in primis la Polonia, per vedere riconosciuto il loro ruolo.

Pesano le richieste di Palazzo Chigi Si attendono quelle dei Paesi dell'Est

Il presidente francese Emmanuel Macron e il cancelliere tedesco Olaf Scholz puntano a chiudere la partita il prima possibile e si sono detti fiduciosi sulla possibilità che ciò avvenga. Ma al momento non si può escludere che qualcuno metta loro i bastoni tra le ruote e che l'intesa sull'operazione non riesca a essere conclusa prima del 30 giugno, cioè quando si svolgeranno le elezioni in Francia. Del resto i rumors della vigilia danno quasi per scontata la rielezione di von der Leyen ed anche quella di Roberta Metsola, anche lei popolare, alla testa dell'Europarlamento per un altro mandato di due anni e mezzo. Mentre quando si parla di Costa e Kallas le certezze diminuiscono e si ha l'impressione che alcuni dei protagonisti della scena europea abbiano finora tenuto le carte coperte per potersele giocare al momento opportuno nel corso della cena di domani.

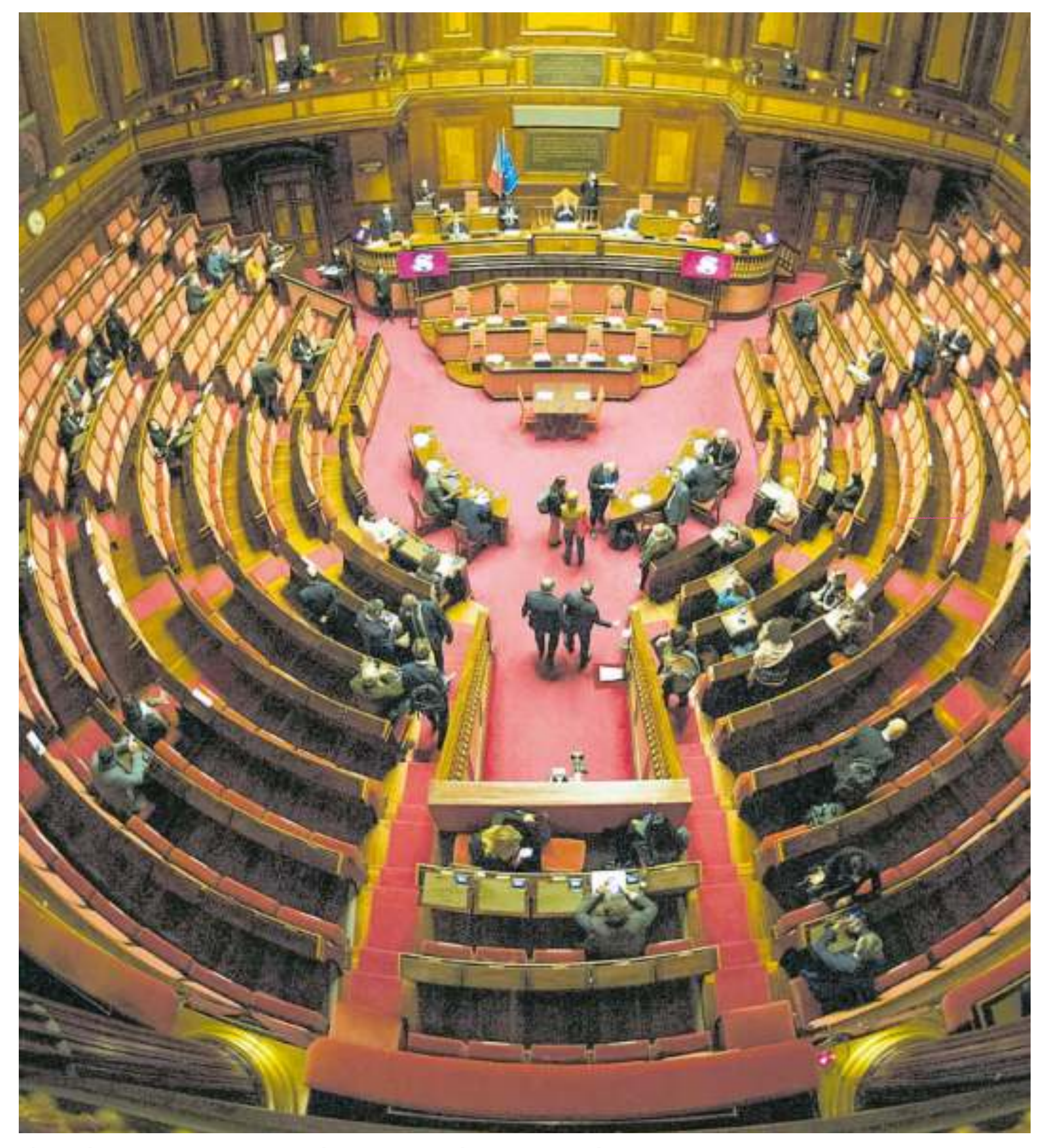
LE ALLEANZE

Di sicuro il focus al momento è sul prossimo presidente della Commissione e la distribuzione degli incarichi all'interno del futuro esecutivo europeo. Prima di tutto occorrerà infatti blindare la cosiddetta maggioranza Ursula all'interno del Pe, poiché se è vero che popolari, socialisti e liberali possono contare su 406 seggi contro i 361 necessari a dare luce verde alla nomina, è anche vero che il fenomeno dei franchi tiratori fa apparire esiguo il margine di sicurezza. E quindi si punta ad allargare la coalizione per contare almeno su una parte dei 52 eurodeputati eletti nei gruppo dei Verdi. Ma forse anche sull'appoggio esterno della delegazione di Fratelli d'Italia. Che potrebbe arrivare in maniera più o meno esplicita se sarà accolta la richiesta di avere una vicepresidenza di peso nella Commissione. Ed è sul fronte degli incarichi in Commissione che la battaglia potrebbe inasprirsi: nulla è deciso fino a quando non c'è una decisione su tutto il pacchetto. —

LA SETTIMANA DECISIVA

Parte lo sprint per le riforme Le opposizioni vanno in piazza

Domani in Senato il primo ok al premierato, ma Fi è dubbiosa sull'autonomia E mentre in Aula fremono i lavori, il Pd chiama tutti a difesa della Costituzione



L'aula del Senato a palazzo Madama termine della riunione dei capigruppo, Roma ANSA

Michela Suglia / ROMA

Di nuovo al lavoro, dopo la tempesta. Il Parlamento riprende dalle tensioni e risse che l'hanno infiammato nei giorni scorsi e punta a stringere sulle due 'riforme madri'. L'elezione diretta del premier che domani pomeriggio al Senato dovrebbe incassare il primo ok (ne serviranno altri tre, essendo una riforma costituzionale). E l'autonomia differenziata, che giovedì a Montecitorio potrebbe diventare legge. Contro entrambi i provvedimenti le opposizioni continuano a fare muro: Pd, M5s, Avs e Più Europa saranno in piazza nel pomeriggio a Roma alle 17.30 per difendere la Costituzione e l'unità nazionale, minacciate a loro avviso dalle riforme. E chissà che non spunti anche una delegazione di Azione, di Carlo Calenda, e degli ex alleati renziani, in piazza santi Apostoli. Insomma, dopo le «provocazioni» (copyright Meloni) a colpi di Tricolore e 'Bella ciao' sfociate nella scazzottata a Montecitorio, martedì potrebbe essere un'altra giornata calda per maggioranza e opposizione.

I DEPUTATI SOSPESI

La Camera si riunirà con 11 deputati in meno, assenti forzati perché coinvolti nella bagarre di mercoledì e quindi sanzionati con la sospensione di qualche giorno. Non ci sarà ad esempio Igor Iezzi, numero due della Lega a Montecitorio e nemmeno Mollicone di FdI, presidente della commissione Cultura. A casa pure Leonardo Donno dei 5S accerchiato e caduto in aula, e Nico Stumpo del Pd che ha scagliato una sedia contro gli scranni del governo a fine serata. Nel calendario della Camera, dalle 14 c'è il decreto sulle associazioni sindacali nel mondo militare, ma di sicuro si farà in fretta. Obiettivo della maggioranza - è voce insistente nel centrodestra - è accelerare per tornare sull'Autonomia e recuperare il tempo perso. Lo farà la Lega, che così potrà vantare la conquista più ambita dal popolo del nord e invocata ogni anno a Pontida srotolando sul palco il vessillo del leone di San marco di Venezia. Più dubbiosa, invece, una parte di Forza Italia che all'interno cova riserve e distinguo. Preoccupano soprattutto le sorti del Sud. A esporsi su questo è stato il governatore calabrese Roberto Occhiuto denunciando al Corriere la «brusca accelerazione» data finora alla proposta del ministro Calderoli, e rimarcando la necessità di migliorare il testo di legge sulle materie dove sono previsti i Lep (i livelli essenziali di prestazione). Nel ragionamento di Occhiuto, prima di fare intese con le Regioni, «è necessario definirli e finanziarli, ma i soldi ancora non ci sono», oltre ai dubbi sulle materie dove i Lep non ci sono. Istanze condivise da una fetta di amministratori meridionali di FI, forti anche del contributo dato dal Mezzogiorno alle Europee. Ma che sarebbero state respinte anche all'interno del partito nella consapevolezza, tra l'altro, che si allungherebbero i tempi per il varo del provvedimento perché servirebbe una nuova lettura da parte di palazzo Madama. Lo spazio per malumori e riserve verrà confinato negli ordini del giorno che saranno presentati da FI. Domani, più o meno in contemporanea, al Senato dovrebbe chiudersi la battaglia sul premierato. Pochi i dubbi sul finale, tranne da parte del gruppo di Renzi. —

IL RITORNO ALL URNE



I patti per i ballottaggi A Firenze si federa l'alleanza tra Pd e M5s

ROMA

Apparentamenti conclusi, ieri alle ore 13, così come previsto dalla normativa, nei 101 comuni richiamati alle urne sabato e domenica prossimi, 23 e il 24 giugno, per il turno di ballottaggio. A Firenze al ballottaggio spunta il campo largo. Nelle ultime ore, l'avvocato Lorenzo Masi, che al primo turno era il candidato sindaco del M5s, ottenendo il 3,35% dei consensi, ha detto senza remore che per il suo partito «non ci sono dubbi: il campo giusto non si può costruire che con i Democratici e al ballottaggio sosterremo convintamente la candidatura di Sara Funaro, non lasceremo la nostra Firenze in mano alla Destra». Funaro ne ha «apprezzato la coerenza» e lo ha ringraziato. La vera partita però si gioca sul destino dei voti di Stefania Saccardi - candidata di IV che ha preso il 7,29% e che ha già detto di votare Sara Funaro a differenza del partito che lascia liberi i suoi - e i voti ottenuti da Cecilia Del Re (6,21%), assessore Dem all'urbanistica dimissionata da Dario Nardella, candidata sindaca con la sua lista di fuoriusciti dal Pd 'Firenze Democratica'. Incertezza su chi votare viene espressa dalla Sinistra radicale con Dmitrij Palagi, che ha preso il 5,45%. Eike Schmidt - che ha annunciato l'apparentamento con RiBella Firenze, una lista civica che ha avuto lo 0,57% dei voti al primo turno - confida di convincere anche i 100.000 fiorentini che non sono andati a votare. A Perugia, dove a separare Vittoria Ferdinandi (centrosinistra col 49,01%) e Margherita Scoccia (centrodestra col 48,29%) sono 598 voti di differenza la terza forza della civica Perugia Merita (che ha ottenuto l'1,4% dei consensi) non si schiera. A Bari, dopo aver sfiorato la vittoria al primo turno, Vito Leccese al ballottaggio con Fabio Romito potrà contare sul centrosinistra barese di nuovo unito. Non ci sarà un apparentamento ufficiale ma Pd, Verdi, M5s e Sinistra italiana si ritrovano nella stessa squadra dopo la spaccatura sancita con la candidatura dell'avvocato Michele Laforgia. Dall'altra parte c'è un centrodestra che al primo turno non è andato oltre il 29% ma che spera nella remuntada anche grazie all'arrivo in Puglia, la prossima settimana, di ben sette ministri. Per un pugno di voti, appena 24, Lecce non ha avuto il sindaco fin dal primo turno con grande delusione della candidata del centrodestra Adriana Poli Bortone che si è fermata al 49,95 per cento dei voti, mentre il candidato del centrosinistra e il sindaco uscente Carlo Salvemini, ha preso il 46,3 per cento. A Campobasso la sfida è tra il candidato sindaco del centrodestra De Benedittis e quello del centrosinistra Forte. —

MOVIMENTO 5 STELLE

Grillo punta alle origini E al dialogo con Conte

Opposizione dura in Parlamento e nelle piazze, dialogo con le altre forze progressiste ma «tra pari» e senza farsi dettare la linea dal Pd, impegno diretto sui territori. Sono queste le direttrici che Giuseppe Conte avrebbe individuato per rilanciare il M5s in attesa della costituente di settembre in cui si discuteranno linea politica, alleanze e limite dei due mandati. Un nodo, quest'ultimo, ancora tutto da sciogliere, anche perché Grillo per ora resta fermamente contrario alle deroghe. Il garante, che dalle europee non ha detto una parola in pubblico, nel suo soggiorno romano avrebbe invece discusso con i suoi interlocutori della necessità di ripartire dalla democrazia partecipativa e dal ruolo dei Comuni. Invocato da più parti, nei prossimi giorni potrebbe farsi sentire con un post. Anni fa proprio Grillo definì il M5s una forza politica «biodegradabile». E l'aggettivo è tornato attuale. —





Il fondatore del M5S, Beppe Grillo, con il presidente Giuseppe Conte

IL FORFAIT ALLA FESTA DI AVS

Salis diserta l'evento «È ancora provata»

Era attesa in video-collegamento alla festa milanese di Sinistra Italiana per il suo primo intervento pubblico dopo l'elezione al Parlamento europeo e il ritorno in Italia, ma Ilaria Salis non si è presentata. Al suo posto ha parlato ancora una volta il padre Roberto, ringraziando tutti e annunciando che la figlia «sarà una grande sorpresa per la maggioranza». Gli organizzatori dell'evento hanno fatto sapere che la neo-eurodeputata «non era nelle condizioni di intervenire», per via della stanchezza del viaggio che da Budapest l'ha riportata fino alla casa dei genitori a Monza. A quanto si è saputo, però, alla base del cambio di programma vi sarebbe stato anche «un fraintendimento», come lo hanno definito gli organizzatori milanesi: quello che Salis credeva essere un collegamento privato col partito era in realtà un evento pubblico. —

La denuncia dei sindacati carcerari: «Numeri pazzeschi, indegni di un paese civile»

Quattro suicidi in cella, 43 in un anno Il Garante avvia verifiche sulle morti

L'ALLARME CARCERI

Massimo Nestico / ROMA

Quattro detenuti suicidi in due giorni, 43 dall'inizio dell'anno. «Numeri pazzeschi, indegni di un Paese civile», denunciano i sindacati carcerari, mentre l'opposizione attacca il governo e chiede di ricorrere ad amnistia ed indulto.

IL GARANTE INDAGA

Dei 43 che si sono tolti la vita, 16 erano in attesa di giudizio, secondo i numeri del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà. Sugli ultimi casi l'Autorità sta svolgendo approfondimenti assumendo informazioni per capire le modalità dei gesti. Ogni caso, sottolineano fonti del Garante, è diverso dall'altro: bisogna tenere conto della storia personale, dell'età, del residuo di pena da scontare.

LA CUSTODIA CAUTELARE

L'Autorità invoca da tempo un uso equilibrato della custodia cautelare in carcere, nonchè misure deflattive. La normativa vigente consente ad esempio la liberazione anticipata speciale. Bisogna però tenere conto dell'articolo 4 bis della legge sull'ordinamento penitenziario che vieta la concessione di benefici per determinati reati.


Il muro di un carcere recintato col filo spinato ANSA

GLI ULTIMI CASI

Due dei 4 suicidi del fine settimana avrebbero concluso la pena nel 2026. Walter Verini, del Pd, mette nel mirino proprio l'ufficio del Garante, presieduto da Maurizio D'Ettore. «Da quando il nuovo Ufficio si è insediato - accusa - non risultano pubblicamente sopralluoghi e monitoraggi nelle carceri nelle quali avvengono queste tragedie. Una inerzia totale, degna del resto di un Governo che in un anno e mezzo è stato irresponsabilmente latitante e solo in questi giorni annuncia provvedimenti tutti da vedere e verificare». Per un altro dem, Filippo Sensi, «le soluzioni da mettere in campo non sono più differibili. L'indulto è una risposta? Facciamolo. La depenalizzazione? Lavoriamoci. Le misure alternative? Che aspettiamo?». Anche Osvaldo Napoli, di Azione, cita amnistia ed indulto. «Trovo però orribile che le inadempienze dello Stato siano pagate con la vita dai carcerati», spiega. Mentre Ilaria Cucchi (Alleanza Verdi e Sinistra), parla di «situazione insostenibile nel silenzio generale. Il ddl Sicurezza proposto dalla destra non affronta minimamente il sovraffollamento anzi, tutta la legislazione del governo Meloni è tesa ad aggiungere reati, aggravare le pene fino al nuovo reato di rivolta penitenziaria. Il contrario di quello che serve». Sul piede di guerra anche i sindacati. I detenuti, lamenta il segretario del Sappe, Donato Capece , «sono vittime innocenti di un disagio individuale a cui non si riesce a fare fronte». —

IN BREVE

Movida violenta
Muore dissanguato dai colpi di coltello

Un 35enne è stato trovato morto in strada ad Angri, in provincia di Salerno. Sul corpo, riverso in una pozza di sangue, sono stati rinvenuti i segni di diversi fendenti. I carabinieri del reparto territoriale di Nocera Inferiore indagano per omicidio. Il fatto è avvenuto dopo le 3: una delle ipotesi al vaglio dei militari è che l'aggressione possa essere avvenuta al culmine di una lite avvenuta nei locali della movida.

Stuprata a 16 anni
La ragazza accusa un neodiciottenne

Era andata ad una festa privata credendo di trovare solo qualche amico. E invece in quel locale di Ravenna c'erano una settantina di persone, tra cui anche il giovane che l'avrebbe poi stuprata. Una denuncia, quella fatta da una studentessa 16enne ravennate, in seguito alla quale un neomaggiorenne della città romagnola è stato indagato per violenza sessuale pluriaggravata. Dopo l'abuso il giovane le avrebbe mandato un messaggio sull'accaduto.

Scelti per voi

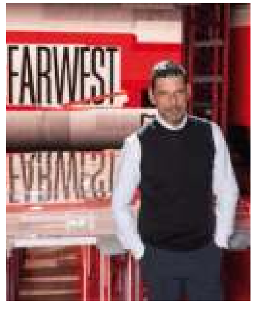
tvzap



Austria - Francia
RAI 1, 20.30
Dall'Esprit Arena di Düsseldorf, per il gruppo D, l'Austria di mister Ralf Rangnick incontra la Francia allenata da Didier Claude Deschamps. Nel gruppo anche la Polonia di Lewandowski e l'Olanda di Depay.



Dawn
RAI 2, 21.20
Dawn Longchamp è una ragazza che vive serenamente con quelli che crede i suoi veri genitori e suo fratello. Improvvisamente però scopre di appartenere alla ricca famiglia Cutler e di essere stata rapita da piccola.



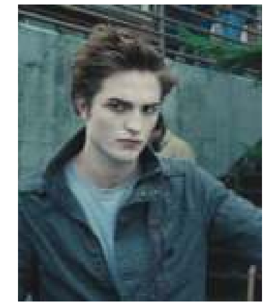
Farwest
RAI 3, 21.20
Appuntamento su Rai 3 con il programma di **Salvo Sottile** che darà voce al disagio, all'impotenza e all'indignazione di quanti subiscono prepotenze e ingiustizie, cercando di gettare una luce sulla realtà.



Quarta Repubblica
RETE 4, 21.20
Nicola Porro, conduce il talk show dedicato all'attualità politica ed economica. Un'analisi degli eventi che interessano il nostro Paese, apriranno dibattiti con i tanti ospiti in studio.



Bardot
CANALE 5, 21.20
La 15enne Brigitte (**Julia de Nunez**) inizia i suoi primi passi nel mondo del cinema grazie all'incontro con Roger Vadim. Appena maggiorenne Brigitte lo sposa ma l'incontro con Trintignant mette fine alla storia.



Twilight
ITALIA 1, 21.20
Trasferitasi a casa del padre, la diciassettenne Bella si innamora, ricambiata, di Edward (**Robert Pattinson**), una misteriosa ragazzo che in realtà è un vampiro. I due lotteranno per vivere il loro amore.



100 Minuti
LA 7, 21.15
Appuntamento con il programma di attualità condotto da Corrado Formigli e Alberto Nerazzini. In ogni puntata 100 minuti per svelare, con un film inchiesta, i lati oscuri del Paese.

RAI 1
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
7.00 TG1 Attualità
8.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper in viaggio Lifestyle
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo Fiction
16.05 Estate in diretta Attualità
16.55 TG1 Attualità
18.45 Reazione a catena Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Austria - Francia Calcio
23.10 Notti Europee Attualità
23.55 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
10.10 Tg2 Italia Europa Attualità
11.05 Tg2 Flash Attualità
11.10 Tg Sport Attualità
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di nozze in Marocco Film Commedia ('07)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Dribbling Europei Calcio
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 Il commissario Voss Serie Tv
16.35 Tg 2 Attualità
16.55 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
17.05 Tg2 - L.I.S. Attualità
17.10 Belgio - Slovacchia Calcio
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Dawn Film Drammatico
22.55 Gli occhi del musicista Spettacolo
0.05 I Lunatici Attualità
1.40 Casa Italia Attualità

RAI 3
12.25 TG3 - Fuori TG Attualità
12.45 Quante storie Attualità
13.15 Passato e Presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.00 Piazza Affari Attualità
15.10 TG3 - L.I.S. Attualità
15.15 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.20 Il Provinciale Doc
16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.55 Overland 16 - Le strade degli Inca Documentari
17.50 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Viaggio in Italia Documentari
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Farwest Attualità
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
9.45 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.20 Meteo.it Attualità
12.25 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Attualità
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno Attualità
15.30 Diario Del Giorno Attualità
16.45 Delitto ai Caraibi Film Drammatico ('13)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.35 Meteo.it Attualità
19.40 Terra Amara Telenovela
20.30 Prima di Domani Attualità
21.20 Quarta Repubblica Attualità
0.50 Harrow Serie Tv

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
10.57 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.38 Meteo.it Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 My Home My Destiny II (1ª Tv) Telenovela
15.45 La promessa (1ª Tv) Telenovela
16.55 Pomeriggio Cinque News News
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.38 Meteo.it Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo
21.20 Bardot (1ª Tv) Serie Tv
23.30 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
6.50 Una mamma per amica Serie Tv
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
12.58 Meteo.it Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni Animati
15.20 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.10 The mentalist Serie Tv
18.00 Camera Café Serie Tv
18.20 Studio Aperto Attualità
18.28 Meteo Attualità
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Twilight Film Fantasy ('08)
23.55 The Twilight Saga: New Moon Film Fantasy ('09)

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentario
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 100 Minuti Attualità
0.05 Brutti, sporchi e cattivi Film Commedia ('76)

TV8
19.00 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.05 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Tris Per Vincere - Anteprima Spettacolo
20.15 Tris Per Vincere Spettacolo
21.30 Victoria Cabello: viaggi pazzeschi Lifestyle
22.45 Victoria Cabello: viaggi pazzeschi Lifestyle

NOVE
17.40 Little Big Italy Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.30 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.40 Faking It - Bugie criminali (1ª Tv) Attualità
23.15 Faking It - Bugie criminali Attualità

20 (20)
14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Walker Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Speed 2 - Senza limiti Film Avventura ('97)
23.45 The Rhythm Section Film Azione ('19)
1.55 Magazine Champions League 2024 Attualità
2.10 Gotham Serie Tv
3.30 Grown-ish Serie Tv

RAI 4 (21)
14.20 The Good Fight Serie Tv
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.05 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Shattered - L'inganno Film Thriller ('22)
22.55 Endangered Species - Caccia Mortale Film Azione ('21)
0.35 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.40 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
12.10 Shining Film Giallo ('80)
14.55 Sposi Film Commedia ('87)
17.00 Third Person Film Drammatico ('13)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 Il prescelto Film Horror ('06)
23.25 La zona morta Film Drammatico ('83)
1.05 Note di cinema Attualità
1.10 Shining Film Giallo ('80)

RAI 5 (23)
17.15 Stravinskij, Ledenev Spettacolo
17.45 L'Orchestra Rai a Muscat Spettacolo
18.15 In Scena Documentari
19.20 Rai News - Giorno Attualità
19.25 Io, Duilio Cambellotti Documentari
20.20 Prossima fermata, America Documentari
21.15 Il tuttofare Film Commedia ('18)
22.50 Visioni Documentari

RAI MOVIE (24)
14.10 Terminator Film Fantascienza ('84)
16.00 Sandokan alla riscossa Film Avventura ('64)
17.35 Ulisse Film Avv ('54)
19.25 La taglia è tua... l'uomo l'ammazzo io Film Western ('69)
21.10 The Kid Film Western ('19)
22.50 L'uomo del fiume nevoso Film Avv ('82)
0.30 Sette anni in Tibet Film Drammatico ('97)

RAI PREMIUM (25)
14.05 Un ciclone in convento Serie Tv
15.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.45 Sei Sorelle Soap
17.35 Un medico in famiglia Fiction
19.25 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
21.20 Mad in Italy Spettacolo
23.55 Come fai sbagli Fiction
1.45 La squadra Fiction
3.20 Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO (26)
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.55 Affari al buio Doc
20.25 Affari di famiglia Spettacolo
21.20 Summertime - La belle saison Film Drammatico ('15)
23.20 Between Us Film Drammatico ('23)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
15.15 Detective In Corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 A-Team Serie Tv
21.15 La famiglia del professore matto Film Commedia ('00)
23.10 Vacanze romane Film Commedia ('53)
1.05 La signora del West Serie Tv

TV2000 (28)
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Paolo VI - Il Papa nella tempesta Film Biografico ('08)
22.30 Indagine ai confini del sacro Attualità
23.00 La compieta preghiera della sera Attualità
23.20 Santo Rosario Attualità

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives Serie Tv
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Situation Comedy
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Bull Serie Tv
22.05 Bull Serie Tv
0.35 ArtBox Documentari

LA 5 (30)
15.45 Elisa Di Rivombrosa Teleromanzo
18.00 My Home My Destiny Telenovela
19.05 Endless Love Telenovela
21.10 Quando tutto cambia Film Drammatico ('07)
23.10 Kiss The Chef - L'Albero Della Vita Film Commedia ('21)
1.00 Elisa Di Rivombrosa Teleromanzo

REAL TIME (31)
16.05 Abito da sposa cercasi Documentari
18.05 Primo appuntamento Spettacolo
19.25 Casa a prima vista Spett
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Hercai - Amore e vendetta I riassunti (1ª Tv) Serie Tv
23.35 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
15.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Tatort Vienna Serie Tv
23.10 Vera Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.45 Major Crimes Serie Tv
15.40 Hamburg distretto 21 Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.15 Major Crimes Serie Tv
21.00 C.S.I. Miami Serie Tv
21.55 C.S.I. Miami Serie Tv
22.50 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.35 Maigret e i piaceri della notte Film Poliziesco ('91)

DMAX (52)
14.50 A caccia di tesori Lifestyle
15.45 I pionieri dell'oro Documentari
17.40 La febbre dell'oro: miniere perdute Documentari
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 Alaska: i nuovi pionieri (1ª Tv) Lifestyle
22.20 Alaska: i nuovi pionieri (1ª Tv) Lifestyle

RAI SPORT HD (57)
20.20 Canoa. Europei Sprint & Para Canoa Sprint Szeged: Finali 2a giornata
22.05 Tiro a Volo. Coppa del Mondo Lonato del Garda: Skeet femminile
23.05 Tiro a Volo. Coppa del Mondo Lonato del Garda: Skeet maschile
24.00 TG Sport Notte Attualità
0.20 Atletica. Europei Roma: 1a giornata

RADIO 1

RADIO 1
18.00 Euro 2024 Belgio - Slovacchia
20.10 Ascolta si fa sera
20.15 Zapping
21.00 Euro 2024 Austria - Francia

RADIO 2
17.00 Radio2 Happy Ema
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Soggetti smarriti

RADIO 3
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone JAZZ
22.30 Il Teatro di Radio3: Teatri in prova

DEEJAY
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Il Terzo Incomodo

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

M20
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
18.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM

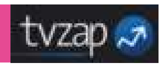
SKY CINEMA
17.30 Asterix e il segreto della pozione magica Film Sky Cinema Family
17.40 La fidanzata di papà Film Sky Cinema Comedy
18.00 Living Film Sky Cinema Drama
18.30 Minority Report Film Sky Cinema Collection
18.40 Gli anni più belli Film Sky Cinema Romance
18.50 Match Point Film Sky Cinema Suspense
19.00 Ritorno al futuro Film Sky Cinema Family
19.00 Sotto assedio - White House Down Film Sky Cinema Uno
19.10 The Lobster Film Sky Cinema Due
19.20 Tremors Film Sky Cinema Action
19.20 I delitti del BarLume - La tombola dei troiai Film Sky Cinema Comedy
19.45 Lansky - Un cervello al servizio della mafia Film Sky Cinema Drama
21.00 The Flash Film Sky Cinema Action
21.00 Immaturi Film Sky Cinema Comedy
21.00 Vita da camper Film Sky Cinema Family
21.00 L'amore all'improvviso - Larry Crowne Film Sky Cinema Romance
21.00 The Fan - Il mito Film Sky Cinema Suspense
21.15 Jack Reacher - Punto di non ritorno Film Sky Cinema Collection
21.15 Footloose Film Sky Cinema Due
21.15 One Life Film Sky Cinema Uno
21.45 One Life Film Sky Cinema Drama
22.45 Il mio amico Nanuk Film Sky Cinema Family
22.45 Words And Pictures Film Sky Cinema Romance
22.55 Immaturi - Il viaggio Film Sky Cinema Comedy
23.00 Memento Film Sky Cinema Suspense
23.05 November - I cinque giorni dopo il Bataclan Film Sky Cinema Due
23.10 Nessuno mi può giudicare Film Sky Cinema Uno

SKY ATLANTIC
6.00 House of the Dragon Serie Tv
8.10 Il Simpatizzante Serie Tv
9.10 Hawaii Five-0 Serie Tv
10.55 Gomorra - La serie Serie Tv
11.55 Gomorra - La Serie: 10 Anni Dopo Attualità
12.50 Il complotto contro l'America Serie Tv
15.05 Il Simpatizzante Serie Tv
16.15 Il complotto contro l'America Serie Tv
17.20 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.00 House of the Dragon Serie Tv
21.15 House of the Dragon Serie Tv
22.15 House of the Dragon Serie Tv

SKY UNO
13.00 Quattro matrimoni Spettacolo
15.35 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
16.40 Home Restaurant Spettacolo
17.45 La seconda casa non si scorda mai Documentari
18.50 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Spettacolo
19.55 Cocktail Tour (1ª Tv) Lifestyle
20.05 Cucine da incubo Italia Spettacolo
21.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
22.20 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle

COMEDY CENTRAL
14.15 Most Ridiculous Spettacolo
15.10 Everybody Hates Chris Serie Tv
16.00 Le regole dell'amore Serie Tv
16.50 Becker Serie Tv
18.05 King of Queens Serie Tv
19.00 CC Zap Spettacolo
20.00 Comedy Central presenta: Zelig C-Lab Spettacolo
22.00 Broad City (1ª Tv) Serie Tv
22.25 Broad City (1ª Tv) Serie Tv
22.50 Workaholics Serie Tv
23.10 South Park Serie Tv
24.00 Maurizio Battista: Nato il 29 giugno Spettacolo
1.40 CCN - Comedy Central News Spettacolo

Scelti per voi





Portogallo - Repubblica Ceca
RAI 1, 20.30
Prosegue la fase a gironi della Uefa Euro2024. In diretta dalla Red Bull Arena di Leipzig, il Portogallo di Roberto Martinez affronta la Repubblica Ceca del Ct Ivan Hasek. Per Cristiano Ronaldo, sesta partecipazione alla prestigiosa kermesse.



Dawn - Segreti sepolti
RAI 2, 21.20
Arrivata a New York alla scuola d'arte, per Dawn (**Brec Bassinger**) sembra essere finalmente tornato il sereno. Intanto nasce una storia d'amore con Jimmy Longchamp, che ha scoperto non essere più suo fratello.



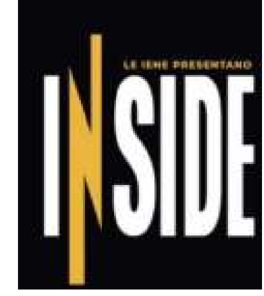
Ex - Amici come prima!
RAI 3, 21.20
Ognuno di noi, nel corso della propria vita, è destinato ad essere inquadrato nella categoria degli ex ma proprio in queste vesti ci si prospetta una nuova possibilità di cambiare il destino. Con **Enrico Brignano** e **Teresa Manni-**



È sempre Cartabianca
RETE 4, 21.25
Nuovo appuntamento con **Bianca Berlinguer** e con il suo programma, per raccontare l'attualità, la politica e i fatti più importanti del momento. Al suo fianco Mauro Corona e numerosi ospiti.



Ricomincio da me
CANALE 5, 21.20
La quarantenne Maya (**Jennifer Lopez**) vuole dare una svolta alla sua vita lavorativa, prima che sia troppo tardi. Un giorno viene inaspettatamente chiamata da una prestigiosa azienda di Manhattan, ma...



Le Iene Presentano: Inside
ITALIA 1, 21.20
Tornano le puntate speciali de Le Iene. In primo piano storie di cronaca vecchie e nuove, che hanno appassionato l'opinione pubblica, dove ci sono ancora numerosi risvolti da scoprire ed approfondire.



Speciale Inchieste da Fermo
LA 7, 21.15
In vista delle prossime presidenziali negli Stati Uniti d'America, Federico Rampini traccia il profilo dei due candidati principali: il presidente democratico Joe Biden e il suo sfidante repubblicano Donald Trump.

RAI 1
6.00 RaiNews24 Attualità
6.30 TG1 Attualità
6.35 Tgunomattina Estate Attualità
8.50 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
8.55 TG1 L.I.S. Attualità
9.00 Unomattina Estate Attualità
11.30 Camper in viaggio
12.00 Camper Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.05 Un passo dal cielo
16.05 Estate in diretta
18.45 Reazione a catena
20.00 Telegiornale Attualità
20.30 Portogallo - Repubblica Ceca Calcio
23.10 Notti Europee Attualità
23.55 Tg1 Sera Attualità
0.30 Portogallo - Repubblica Ceca Calcio
2.20 Sottovoce Attualità
2.50 Che tempo fa Attualità
2.55 RaiNews24 Attualità

RAI 2
11.10 Tg Sport Giorno Attualità
11.20 La nave dei sogni - Viaggio di Nozze alle Bermuda Film Commedia ('07)
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Dribbling Europei Calcio
14.00 Ore 14 Attualità
15.25 Squadra Speciale Cobra 11
17.10 Squadra Speciale Stoccarda Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.15 Tg 2 Attualità
18.35 TG Sport Sera Attualità
19.00 N.C.I.S. Los Angeles
19.40 S.W.A.T. Serie Tv
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Dawn - Segreti sepolti Film Drammatico ('23)
23.00 Stupor Mundi Attualità
0.35 I Lunatici Attualità
2.05 Appuntamento al cinema Attualità

RAI 3
13.15 Passato e Presente
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.50 Leonardo Attualità
15.00 Piazza Affari Attualità
15.10 TG3 - L.I.S. Attualità
15.15 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.20 Il Provinciale
16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
16.55 Overland 16 - Le strade degli Inca Documentari
17.50 Geo Magazine Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.15 Viaggio in Italia Documentari
20.50 Un posto al sole Soap
21.20 Ex - Amici come prima! Film Commedia ('11)
23.05 Con un battito di ciglia Film Documentario
24.00 Tg3 - Linea Notte Attualità

RETE 4
6.00 Finalmente Soli Fiction
6.25 Tg4 - Ultima Ora Mattina
6.45 Prima di Domani
7.45 Brave And Beautiful
8.45 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela
9.45 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
10.55 Mattino 4 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale
12.25 La signora in giallo
14.00 Lo sportello di Forum
15.25 Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno
15.30 Diario Del Giorno
16.55 L'Uomo Senza Paura Film Western ('55)
19.00 Tg4 Telegiornale
19.40 Terra Amara Serie Tv
20.30 Prima di Domani
21.25 È sempre Cartabianca Attualità
0.50 Dalla Parte Degli Animali Kids Documentari
2.30 Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico Attualità
7.58 Meteo.it Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino Cinque News
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
10.57 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.38 Meteo.it Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Endless Love (1ª Tv) Telenovela
14.45 My Home My Destiny II (1ª Tv) Telenovela
15.45 La promessa (1ª Tv)
16.55 Pomeriggio Cinque
18.45 Caduta libera
19.55 Tg5 Prima Pagina
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint
21.20 Ricomincio da me Film Commedia ('18)
23.30 Tg5 Notte Attualità
0.03 Meteo.it Attualità
0.05 Certamente, forse Film Drammatico ('08)

ITALIA 1
6.50 Una mamma per amica
8.35 Station 19 Serie Tv
10.30 C.S.I. New York Serie Tv
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.55 The Simpson Cartoni Animati
15.20 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv
17.10 The mentalist Serie Tv
18.10 Camera Café Serie Tv
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 CSI Serie Tv
20.30 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Le Iene Presentano: Inside Attualità
1.10 Zelig Lab Spettacolo
2.10 Studio Aperto - La giornata Attualità
2.20 Sport Mediaset Attualità
2.35 Engineered Documentario

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.00 Omnibus news Attualità
7.40 Tg La7 Attualità
7.55 Omnibus Meteo Attualità
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'Aria che Tira Attualità
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
16.40 Taga Focus Attualità
17.00 C'era una volta... Il Novecento Documentari
18.55 Padre Brown Serie Tv
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Speciale Inchieste da Fermo Attualità
1.00 Tg La7 Attualità
1.10 Otto e mezzo Attualità
1.50 Camera con vista
2.20 L'Aria che Tira Attualità
4.25 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità

TV8
19.00 Celebrity Chef - Anteprima Lifestyle
19.05 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
20.10 Tris Per Vincere - Anteprima Spettacolo
20.15 Tris per Vincere
21.30 Quattro matrimoni (1ª Tv) Spettacolo
22.45 Quattro matrimoni Spettacolo
24.00 Sex and the City Serie Tv

NOVE

17.30 Little Big Italy Lifestyle
19.15 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.25 Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo
21.25 Tiziano Ferro - Lo Stadio Spettacolo
0.20 Rock Legends Documentari
1.30 Titans Serie Tv

20 (20)
14.05 Blindspot Serie Tv
15.50 Walker Serie Tv
17.35 The Flash Serie Tv
19.15 Chicago Fire Serie Tv
20.05 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Blade II Film Horror ('02)
23.35 Speed 2 - Senza limiti Film Avventura ('97)
2.00 22.11.63 Serie Tv
3.15 Grown-ish Serie Tv
4.35 Distretto di Polizia Serie Tv

RAI 4 (21)
14.15 The Good Fight Serie Tv
16.00 Lol :-) Serie Tv
16.10 Elementary Serie Tv
17.35 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.05 Bones Serie Tv
20.35 Criminal Minds Serie Tv
21.20 Gunpowder Milkshake Film Azione ('21)
23.15 Wonderland Attualità
23.50 Tre giorni e una vita Film Drammatico ('19)
1.55 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
2.00 Criminal Minds Serie Tv

IRIS (22)
14.30 Allied - Un'ombra nascosta Film Drammatico ('16)
17.00 Ipotesi di complotto Film Thriller ('97)
19.40 CHIPs Serie Tv
20.30 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.10 L'indiana bianca Film Western ('53)
23.35 Catlow Film Western ('71)
1.35 Lo specchio della vita Film Drammatico ('59)
3.40 Ciaknews Attualità

RAI 5 (23)
17.50 Strauss: Il Borghese Gentiluomo Spettacolo
18.30 Punto Nave - Mappe per l'immaginario
19.20 Rai News - Giorno
19.25 Art Night Documentari
20.20 Prossima fermata, America Documentari
21.15 Julie & Julia Film Commedia ('09)
23.15 Pink Floyd - The story of Wish You Were
0.15 U2 Live in London Spettacolo

RAI MOVIE (24)
16.00 Sandokan contro il leopardo di Sarawak Film Avventura ('64)
17.35 Piedone lo sbirro Film Commedia ('73)
19.30 Execution Film Western ('68)
21.10 Wargames - Giochi di guerra Film Drammatico ('83)
23.05 John Wick 3 - Parabellum Film Azione ('19)
1.15 Anica - Appuntamento al cinema Attualità

RAI PREMIUM (25)
14.05 Un ciclone in convento
15.40 Sei Sorelle Soap
17.30 Un medico in famiglia Fiction
19.30 I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv
21.20 Blanca Serie Tv
23.05 Imma Tataranni - Sostituto Procuratore Fiction
1.00 La squadra Fiction
2.40 Sei Sorelle Soap
3.25 Un ciclone in convento Serie Tv

CIELO (26)
15.00 MasterChef Italia
16.30 Fratelli in affari
17.30 Buying & Selling
18.25 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.55 Love it or List it - Prendere o lasciare
19.55 Affari al buio
20.25 Affari di famiglia
21.20 Gomorra - La serie Serie Tv
23.25 Molto amate Film Drammatico ('15)

TWENTYSEVEN (27)
14.20 Detective in corsia Serie Tv
16.15 La casa nella prateria Serie Tv
19.15 A-Team Serie Tv
21.15 The Man - La talpa Film Azione ('05)
23.10 La famiglia del professore matto Film Commedia ('00)
1.05 La signora del West Serie Tv
3.00 Shameless Serie Tv
4.00 Zanzibar Serie Tv

TV2000 (28)
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 TG 2000 Attualità
19.00 Santa Messa Attualità
19.30 In Cammino Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 TG 2000 Attualità
20.55 Il giro del mondo in 80 giorni Film Avventura
22.30 Un uomo per tutte le stagioni Film Drammatico ('66)

LA7 D (29)
14.30 Desperate Housewives
16.20 Ally McBeal Serie Tv
18.10 Tg La7 Attualità
18.15 Modern Family Situation Comedy
19.00 In Cucina con Sonia Lifestyle
20.05 Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
21.15 Revenge Serie Tv
22.05 Revenge Serie Tv
0.35 In Cucina con Sonia Lifestyle

LA 5 (30)
15.45 Elisa Di Rivombrosa Teleromanzo
18.00 My Home My Destiny Telenovela
19.05 Endless Love Telenovela
21.10 Solo un padre Film Commedia ('08)
23.10 Al cuore si comanda Film Commedia ('03)
1.05 Elisa Di Rivombrosa Teleromanzo
2.40 L'Onore E Il Rispetto - Parte Seconda Miniserie

REAL TIME (31)
6.00 Vite al limite
9.50 Quattro matrimoni USA
11.45 Cortesie per gli ospiti
13.55 Casa a prima vista
16.05 Abito da sposa cercasi
18.05 Primo appuntamento
19.25 Casa a prima vista
20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) Spettacolo
21.30 Primo appuntamento crociera Lifestyle
23.05 Primo appuntamento crociera Lifestyle

GIALLO (38)
11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
13.10 L'Ispettore Barnaby
15.10 I misteri di Murdoch
17.10 I misteri di Brokenwood
19.10 L'Ispettore Barnaby
21.10 Mademoiselle Holmes (1ª Tv) Serie Tv
22.15 Mademoiselle Holmes (1ª Tv) Serie Tv
23.20 Tandem Serie Tv
1.20 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv

TOP CRIME (39)
14.45 Major Crimes Serie Tv
15.40 Hamburg distretto 21 Serie Tv
17.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
19.10 Major Crimes Serie Tv
21.00 Fbi: Most Wanted
22.50 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
0.35 C.S.I. Miami Serie Tv
2.25 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
4.10 Tgcom24 Breaking News Attualità

DMAX (52)
14.50 A caccia di tesori
15.45 I pionieri dell'oro
17.40 La febbre dell'oro: miniere perdute Documentari
19.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.25 Questo strano mondo con Marco Berry Attualità
22.20 Questo strano mondo con Marco Berry Attualità

RAI SPORT HD (57)
16.00 MXGP: Italia - gara 2. Mondiale Motocross Motociclismo
17.00 MX2: Italia - gara 2. Mondiale Motocross Motociclismo
18.00 Sognando Parigi
18.25 Scherma. Scherma Scherma
22.00 Lonato del Garda: Skeet misto. Coppa del Mondo Tiro a volo
23.00 Sportabilia Attualità

RADIO 1

RADIO 1
20.50 Tutto l'Europeo minuto per minuto
21.00 Euro 2024 Portogallo - Cechia
23.30 Tra poco in edicola

DEEJAY
15.00 Summer Camp
17.00 Pinocchio
19.00 Andy e Mike
20.00 Gazzology
21.00 Say Waaad?
22.30 Il Terzo Incomodo

RADIO 2
17.00 Radio2 Happy Ema
18.00 Caterpillar
20.00 Ti Sento
21.00 Back2Back
22.00 Soggetti Smarriti

CAPITAL
12.00 Il mezzogiornale
14.00 Capital Records
18.00 Tg Zero
20.00 Vibe
22.00 B-Side

RADIO 3
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone. L'Italia alla radio
24.00 Battiti

M20
12.00 Davide Rizzi
14.00 Ilario
17.00 Albertino Everyday
19.00 Andrea Mattei
21.00 Marlen
23.00 One Two One Two

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
18.10 Cloud Atlas Film Sky Cinema Drama
18.55 Codice d'onore Film Sky Cinema Collection
18.55 By The Sea Film Sky Cinema Romance
18.55 Old Boy Film Sky Cinema Suspense
19.10 Fast & Furious - Solo parti originali Film Sky Cinema Action
19.10 Ritorno al futuro - Parte II Film Sky Cin. Family
19.10 Se scappi, ti sposo Film Sky Cinema Uno
19.40 Sogno di una notte di mezza età Film Sky Cinema Due
21.00 Faster Film Sky Cinema Action
21.00 Notte prima degli esami - Oggi Film Sky Cin. Comedy
21.00 A Private War Film Sky Cinema Drama
21.00 Qua la zampa 2 - Un amico è per sempre Film Sky Cinema Family
21.00 Spanglish - Quando in famiglia sono in troppi a parlare Film Sky Cinema Romance
21.00 Criminal Film Sky Cinema Suspense
21.15 Oblivion Film Sky Cinema Collection
21.15 Il talento di Mr. Ripley Film Sky Cinema Due
21.15 Diabolik - Chi sei? Film Sky Cinema Uno
22.45 Wolf Call - Minaccia in alto mare Film Sky Cinema Action
22.45 Il tuo ex non muore mai Film Sky Cin. Comedy
22.55 Syriana Film Sky Cinema Drama
23.00 Pan - Viaggio sull'isola che non c'è Film Sky Cinema Family
23.00 7 minuti - Rapina fuori controllo Film Sky Cinema Suspense
23.15 Flashdance Film Sky Cinema Romance
23.25 Mission: Impossible - Protocollo Fantasma Film Sky Cinema Collection
23.30 The Vanishing - Il Mistero del Faro Film Sky Cinema Uno
23.40 Cento Domeniche Film Sky Cinema Due
0.30 Dampyr Film Sky Cinema Suspense

SKY ATLANTIC
6.00 House of the Dragon - Speciale Attualità
6.15 Il complotto contro l'America Serie Tv
8.35 Il Simpatizzante Serie Tv
9.45 Hawaii Five-0 Serie Tv
11.25 Gomorra - La serie Serie Tv
13.10 House of the Dragon Serie Tv
15.20 Il complotto contro l'America Serie Tv
17.40 Hawaii Five-0 Serie Tv
19.30 Gomorra - La serie Serie Tv
21.15 True Detective Serie Tv
22.15 True Detective Serie Tv
23.30 House of the Dragon Serie Tv
1.20 True Detective Serie Tv

SKY UNO
11.35 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
12.45 Cocktail Tour Lifestyle
12.50 Alessandro Borghese Kitchen Sound (1ª Tv)
13.00 Cucine da incubo Italia
15.20 Alessandro Borghese - Celebrity Chef Lifestyle
16.25 Home Restaurant
17.35 La seconda casa non si scorda mai
18.40 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate
19.50 Cocktail Tour (1ª Tv)
20.00 Quattro matrimoni
21.15 MasterChef Italia Spettacolo
22.40 MasterChef Italia Spettacolo
24.00 Cocktail Tour Lifestyle
0.10 Cucine da incubo Italia Spettacolo

COMEDY CENTRAL
14.15 Most Ridiculous Spettacolo
15.10 Everybody Hates Chris Serie Tv
16.00 Le regole dell'amore Serie Tv
16.50 Becker Serie Tv
18.05 King of Queens Serie Tv
19.00 CC Zap Spettacolo
20.00 Most Ridiculous Spettacolo
21.00 Comedy Central presenta... (1ª Tv) Spettacolo
22.00 Broad City Serie Tv
22.25 Workaholics Serie Tv
23.10 South Park Serie Tv
24.00 Comedy Central presenta: Zelig C-Lab Spettacolo
2.00 Takeshi's Castle Indonesia Spettacolo


Theorema